

omaggio



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 3 – Marzo 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

INCONTRO ALLA GENTE



Foto Antonio Capitano

vedi pagina 2

Un Papa di nome Francesco per un'umanità che chiede rinnovamento

Tivoli, 13 marzo 2013.

Sono al Villaggio per gli ultimi ritocchi di questo numero del giornale.

Parlo con Don Benedetto dell'elezione del nuovo pontefice: discutiamo su aspetti generali, ci confrontiamo sulle aspettative di noi cristiani, sull'opportunità offerte ai fedeli e dai fedeli del 2013.

Si fa avanti qualche considerazione storica.

Entrambi conveniamo sulla sensazione che non sarà eletto un papa italiano. Io tifo per il cardinale cappuccino nordamericano.

Don Benedetto, con la sua misura nei giudizi e la sua profonda conoscenza del mondo religioso, mi fa notare che, a suo avviso, sarebbe poco opportuno avere come simbolo internazionale un nordamericano, per una serie di circostanziate motivazioni.



Mmmhhhhhhh! Sarebbe meglio, invece, un papa sudamericano. E anche a questo proposito mi propone una convincente sequenza di osservazioni.

Torno a casa, e qualche ora dopo, la sorpresa: George Mario Bergoglio si affaccia dal balcone della grande basilica vaticana e stupisce il mondo con il suo sorriso, la sua gradevole disponibilità al dialogo, la sua domestichezza con i media, il *bonus* dell'indulgenza.

È Sudamericano.

Ancora una volta, Don Benedetto aveva ragione.

E sono certa che tutte le anticipazioni che mi ha proposto diventeranno felicemente realtà.

A.M.P.

La testimonianza di un lettore

Mercoledì sera ho provato un brivido.

Desideravo un Papa semplice che parlasse e agisse semplicemente.

All'improvviso spunta un volto sconosciuto ma subito familiare. E ho pensato a questo uomo che si trova ad assumere un compito importante. Ricostruire la chiesa e il suo significato.

Poi il nome, questo nome: Francesco. Un nome che evoca emozioni povere e che ti fa pensare al grande Santo al quale tutti noi siamo affezionati per i gesti concreti che ha fatto nella sua luminosa vita.

Vado spesso ad Assisi città nella quale la pace si incontra per le strade con i pensieri che ti vengono a trovare. E riflettevo guardando le immagini di Bergoglio di come dopo imperdonabili anni si ritorni a Francesco a partire dal nome.

E perché nessun papa ci ha mai pensato?

Non sono d'accordo con la definizione del pontefice dell'austerità; piuttosto mi piacerebbe pensare al pontefice della semplicità.

Lessenziale dovrebbe avere la meglio sul privilegio e sul superfluo.

Dunque non vorrei essere l'ennesimo commentatore a dirlo ma debbono essere affrontati immediatamente i problemi più scottanti. In altre parole la nota vicenda dello IOR e gli scandali che hanno opacizzato la retta

via che dovrebbe seguire il Vaticano per primo e tutto il discendente mondo ecclesiastico.

Tutto questo, senza tentazioni "politiche" o di sistemi poco chiari. Insomma, deve essere riscoperta l'attenzione verso gli ultimi che sono quelli che sono e fanno la chiesa.

Accennerei poi al nuovo corso di organismi collegiali in una chiave meno arroccata e aperta invece alle nuove sfide con una maggiore elasticità anche nelle cose fondamentali che coinvolgono la vita di ciascuno.

Papa Francesco può davvero rappresentare una svolta. I primi gesti lo fanno pensare. E la voce di questo pontefice è già patrimonio del nostro ascolto e delle nostre speranze.

Adesso tocca a lui portare la croce.

Ed è bene che faccia le scelte giuste per farsi aiutare da "collaboratori" che possano agire solo ed esclusivamente per riprendere il giusto cammino.

C'è una via che deve essere percorsa. Una via fatta di incontri e di nuove frontiere.

Apertura e modernità sono le nuove strade da seguire. Diamo fiducia a questo Papa.

Non pensiamo subito al pregiudizio o agli eventi opachi. Pensiamo alla luce e alla svolta.

Pensare bene non è peccato.

Antonio Capitano

Concerto di Primavera

già di San Valentino

V edizione - 21 aprile 2013, ore 18,00

Tivoli - Villa d'Este, Sala del Trono

Soprano Marta Vulpi; Tenore Alessandro Fantini; Coro Polifonico «Giovanni Maria Nanino»; Flauto Silvia La Rocca; Clarinetto Adriano Palmieri; Percussioni Emanuele De Luca; Violino Anna Conti; Contrabbasso Mauro Vaccarelli; Pianoforte Giancarlo Gregori; Direttore Maurizio Pastori. Il concerto presenterà composizioni sul tema dell'amore tratte da opere verdiane e da colonne sonore di grandi film passando per la vivacità dell'operetta e della canzone popolare romana in originali rielaborazioni del M° Daniele Rossi. **Ingresso libero** (dietro ritiro del biglietto gratuito numerato).



Il calendario delle attività della Società Tiburtina di Storia e d'Arte

- VISITE GUIDATE**
- domenica 7 aprile, ore 10,00** S. Angelo Romano: Museo preistorico del territorio tiberino-cornicolano
 - sabato 18 maggio, ore 16,00** Montecelio: Museo archeologico «Rodolfo Lanciani»
 - sabato 14 settembre: ore 14,30** Roviano: Ponte Scutonico, Via Valeria antica e Antiquarium del Castello Brancaccio
 - sabato 28 settembre, ore 15,00** Tivoli: Monumento sepolcrale della Vestale Cossinia e ponte dei Sepolcri
- CONFERENZE**
- venerdì 19 aprile** dott. ZACCARIA MARI, *L'uso del marmo nelle ville imperiali di Tivoli e della Valle dell'Aniene*
 - venerdì 31 maggio** dott. ZACCARIA MARI, *Nuove scoperte archeologiche nel territorio tiburtino e nella Valle dell'Aniene*
 - venerdì 18 ottobre** prof. CAIROLI F. GIULIANI, *Il degrado del centro storico di Tivoli*
 - venerdì 8 novembre** prof. FRANCESCO FERRUTI, *Il cristianesimo a Tivoli nel 17° centenario dell'Editto di Milano;*
 - venerdì 22 novembre** arch. MARINA COGOTTI, *tema da puntualizzare*
 - venerdì 29 novembre** prof. GIUSEPPE PROIETTI, *L'azione di recupero dei monumenti dopo il terremoto in Campania ed in Basilica*
 - venerdì 13 dicembre** presentazione del vol. 86° (2013) della rivista sociale "Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte"

Le conferenze si svolgeranno nella "Sala d'Angolo" della Villa d'Este. Avranno inizio alle ore 17,00. Si raccomanda la massima puntualità.

Ritira qui il
NOTIZIARIO TIBURTINO
la voce della Federazione Village dei Beni & Luoghi

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
 Fondazione Villaggio Don Bosco
 Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
 Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
 SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

TIVOLI - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi • EDICOLA TEODORI "IL GRILLO PARLANTE" Via Inversata, 13 • EDICOLA Via del Trevio, 13 • EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo • CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 • EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 • EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana • EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 • EDICOLA Via dei Pini • EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite • EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 • EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 • CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 • CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 • LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 • TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, loc. Arci • TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 • ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 • LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 • ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUGIA Via Colsereno, 44 • GIORI BOMBONIERE di Tiziana Conti Via Colsereno, 61 • LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 • ELETTRDOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 • MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata • PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 • L'ISOLA CHE NON C'È Via Palatina, 38 • LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 • PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 • AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 • BAR DEL COLLE Via del Colle • PINO COIFFEUR Via Due Giugno • GIOCHERIA Via del Trevio, 92 • COPISTERIA KARTOONIA Via Antonio Del Re, 33 • PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 • LIBRERIA FONTI SONORE Via Due Giugno, 9 • FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28

TIVOLI TERME - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc • LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172

VILLALBA - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 • CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA - EDICOLA Via Tiburtina • EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana • BAR D&KB srl c/o Centro Commerciale PAM

GUIDONIA - BAR LANCIANI Via Roma, 1

VILLANOVA DI GUIDONIA - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 • FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

Liceo Scientifico-Linguistico «Lazzaro Spallanzani»

Due cori a confronto

*Coro e Orchestra della «St. Mark's» (USA)
e Coro del Liceo*



Foto Marco Modesti

Il 6 marzo la «St. Mark's School» di Southborough, Boston (MA) è venuta a trovarci al Liceo «Spallanzani» con il suo coro e la sua orchestra, nell'ambito del suo *Vacation Tour* che ha toccato varie località italiane.

L'incontro è stato davvero emozionante.

Al loro ingresso nella palestra inizialmente ci siamo sentiti un po' intimoriti, visto il loro numero (circa 60 elementi) e conoscendo la loro lunga esperienza nel campo.

Il concerto si è aperto con noi del Coro dello «Spallanzani» ed è stato emozionante sentire i calorosi applausi che gli americani ci tributavano, dall'alto della loro esperienza.

Particolarmente apprezzata la performance della nostra Valentina Chiodomere in *He never failed me yet*.

È stata poi la volta della «St. Mark's», che ha alternato coro, solisti e orchestra. Anche se eravamo già consapevoli del loro alto livello, assistere all'esibizione ci ha lasciati tutti senza parole, per la bravura e la precisione dimostrata. Ovviamente, c'è stata un'ovazione, ben meritata!

Ma il momento più toccante si è avuto quando abbiamo cantato insieme una canzone e tante voci si sono unite in un'unica «grande voce», come se ci fossimo esercitati insieme per tutta una vita ...

Alla fine del concerto, quando il pubblico aveva ormai lasciato la palestra e noi appartenenti ai due cori spizzicavamo dal buffet offerto dalla scuola, abbiamo iniziato a scherzare, a chiacchierare, ma soprattutto, disposti in cerchio, abbiamo continuato a cantare un'infinità di pezzi, insegnandoli gli uni agli altri quando serviva.

Poi, tutti abbracciati di fronte a loro, c'è stata la nostra ormai celebre performance dell'*Inno nazionale* italiano, prontamente imitati dal Coro della «St. Mark's», che ha intonato quello americano.

Ma era già arrivato il momento dei saluti. Foto e scambi di indirizzi hanno concluso un'esperienza che siamo certi si ripeterà nel prossimo anno.

Isabella Tomasini, 4C e MG

Nelle foto alcuni momenti del concerto del Coro del Liceo Scientifico «Lazzaro Spallanzani» con il coro della scuola americana.



Foto Marco Modesti



Foto Marco Modesti



Foto Marco Modesti

Liceo Scientifico-Linguistico «Lazzaro Spallanzani»

QUANDO NELLA VITTORIA IL DENARO NON È TUTTO

Passione e Motivazione: le chiavi del Liceo di Tivoli

A Palazzo Valentini la premiazione del concorso "Occupiamoci del Mondo"

ROMA – Spesso si partecipa solo per vincere. Spesso si partecipa per vincere denaro. Raramente si partecipa per vincere denaro destinato ad associazioni no-profit. Ma se sono la motivazione e la passione ad animare le nostre azioni, ogni carattere esterno perde significato e importanza.

Ebbene, il Liceo «Lazzaro Spallanzani» di Tivoli si è distinto anche in questo. Il 27 febbraio a Palazzo Valentini, in presenza di Licei e Istituti di Roma e provincia e Associazioni quali la «Fondazione Bambino Gesù», l'Associazione «AIDA» e l'Associazione onlus «Spes», si è svolta la premiazione del concorso letterario «Occupiamoci del Mondo» promosso dalla Provincia di Roma e dalla «Fondazione Johnson & Johnson».



La competizione richiedeva la stesura di un elaborato narrativo o poetico, oppure il montaggio di un video, il tutto basato sul tema: «Chi salva una persona salva il mondo intero». Tra i numerosi partecipanti, la studentessa Sara Di Martino della classe IV C del liceo, con il racconto «Il cielo oltre la stanza», ha ottenuto il riconoscimento accompagnato da un premio in denaro che, come da regolamento, andrà a finanziare progetti ed iniziative di Associazioni no-profit impegnate nel territorio. In particolare, Sara devolverà la somma vinta, che ammonta a € 1.000,00, all'«Associazione Italiana contro la Leucemia» (AIL).

Sono gesti che offrono profondi spunti di riflessione.

Sono gesti che dimostrano quanto negli studenti i principi e i valori di partecipazione, condivisione, impegno civico, in fin dei conti, non siano poi eclissati totalmente dietro al puro valore materiale della vincita. Gloria, riconoscimento e soddisfazione non sono poi così superflui, anzi, risultano determinanti al fine di renderci sempre più consapevoli delle proprie capacità.

Ma ciò che rimane, senza dubbio, più «lontano» dalla realtà a cui si fa

fronte quotidianamente, è l'aver partecipato nonostante la destinazione del denaro si sapesse prima di iscriversi, avendo quindi l'intenzione, a priori, non solo di cimentarsi nella stesura dell'elaborato e dare prova delle proprie potenzialità, ma anche di aiutare gli altri.

La soddisfazione è allora doppia, da un lato la vittoria per essersi distinti tra gli altri partecipanti, dall'altro l'aiuto finanziario per il chi ne ha bisogno.

Quindi dinanzi a una prova di umanità di tale portata non resta che congratularsi e stringere la mano alla vincitrice, nella speranza che questo non rimanga un caso isolato ma sia preso a modello da molti altri studenti.

Gabriele Proietti Mattia



Olimpiadi della «Cultura e del Talento»: un percorso in salita verso le finali nazionali

Civitavecchia - 6 marzo 2013. Nella graziosa cittadina di mare, si sono svolte le semifinali della IV edizione delle «Olimpiadi della Cultura e del Talento». Il Liceo Scientifico-Linguistico «L. Spallanzani» ha aderito al concorso, rivolto a tutte le scuole secondarie di secondo grado della nazione. Per approdare alla semifinale, ogni squadra, costituita da sei elementi di età e classi diverse ha dovuto superare una prima fase on line.

Tra i cori, i giochi, gli stornelli e i borghi, tutti espedienti utilizzati dagli oltre 900 ragazzi presenti per scaricare la tensione, ben due squadre del Liceo, delle quattro in gara, sono riuscite a mantenere la lucidità e

a superare questa seconda fase del concorso. Entrambe hanno infatti totalizzato più di 495 punti, classificandosi così tra la manciata di squadre designate per partecipare alla finale che si terrà a Tolfa tra il 15 e il 16 aprile. In palio ci sono un viaggio a Malta, un viaggio in Italia, palmarie e tablet per tutti i concorrenti della squadra.

Delle 150 squadre partecipanti in 33 si sono classificate: tra queste solo il Liceo «Spallanzani» di Tivoli e il Liceo «Visconti» di Roma rappresentano il Lazio.

Per superare la finale non basterà studiare sui libri. Mentre le eliminatorie e le semifinali riguardavano la

cultura generale, con argomenti che spaziavano dalla letteratura all'informatica, dall'inglese alla musica, dall'educazione civica alla logica, nell'ultima tappa sarà messo alla prova il talento dei ragazzi in una o più discipline a scelta.

Qualunque sarà l'esito della prova, si tratterà sicuramente in una grande occasione, sia per dimostrare il proprio valore nell'ambito extracurricolare (danza, canto, recitazione, disegno ...), spesso sottovalutato tra i banchi di scuola, sia per confrontarsi con i coetanei provenienti da ogni angolo della penisola.

Sara Di Martino - classe 4° C

L'«Isabella d'Este» a Palazzo Valentini

Premiata un'alunna del Liceo tiburtino con il testo ... *E poi lo chiamavano matto*

Con questo elaborato il 27 febbraio a Palazzo Valentini, Rosy Sciarrini è stata premiata al concorso letterario "Occupiamoci del Mondo" promosso dalla Provincia di Roma e dalla «Fondazione Johnson & Johnson».

La data del 13 maggio 1978 ai più non ricorda niente, eppure essa ha provocato uno stravolgimento nella vita e soprattutto nelle coscienze di centinaia di migliaia di persone; infatti in quell'anno con la legge n. 180 voluta dall'allora psichiatra Franco Basaglia, ci fu una rivoluzione nel trattamento medico-psichiatrico della malattia mentale: in particolare fu sancita la chiusura dei manicomi, cioè di quei luoghi ove si entrava da persone e poi si diventava "una cosa". I degenti erano sottoposti a trattamenti disumani, come camicie di forza, letti di contenzione, elettroshock, non dissimili a quelli degli internati nei campi di concentramento nazisti di Auschwitz o di Buchenwald.

In Italia al momento dell'entrata in vigore della legge, nei manicomi erano ospitati o sarebbe meglio dire reclusi, circa 150.000 individui; appunto di uno di questi poveri diavoli voglio raccontarvi la sua storia, grazie alla testimonianza di mio padre, infermiere (o sarebbe meglio dire "guardiamatto") presso un ospedale psichiatrico laziale.

Mario, uso un nome di fantasia, sofferiva in gioventù di crisi epilettiche, in un periodo, gli anni '30, in cui l'ignoranza della gente (era nativo di un piccolo paese dell'Abruzzo) lo identificava col "lupo manaro"; ciò perché quando era colpito dal piccolo male gli si drizzavano i peli, stralunava gli occhi, gli usciva la bava dalla bocca, poi il suo carattere taciturno e introverso avevano fatto il resto. Così alcuni suoi parenti o per la vergogna o forse per privarlo di un paio di appezzamenti di terreno ricevuti in eredità, lo fecero passare per matto. Venne rinchiuso nel terzo padiglione, quello dove prestava servizio mio padre, riservato ai malati più pericolosi: e si perché per uno abituato a vivere in campagna, all'aria aperta, libero, non è poi così facile stare relegato tra quattro mura, come un delinquente che però sa di essere innocente ...!

All'inizio era aggressivo, violento, manesco, i farmaci erano acqua fresca e a poco servivano, sovente si ricorreva alla contenzione fisica. Poi pian piano se ne fece una ragione, si rassegnò, consapevole che fuori aveva più nemici che amici; inoltre dal racconto di alcuni ricoverati che avevano vissuto altre realtà manicomiali, comprese nella sfortuna di essere stato fortunato a non capitare nei tristemente famosi Aversa o Volterra! Trascorreva lunghe e interminabili giornate in un locale di appena 80 mq, in compagnia di una cinquantina di ricoverati, tra cui Musone, un ragazzino dal faccione enorme, con Nerone, si dice che avesse dato fuoco alla stal-



la di un suo rivale d'amore, con "cicca" era capace di mangiare innumerevoli mozziconi di sigarette, anche accesi e di altri cui ora non ricordo i nomi, se non le gesta: chi ripeteva le cose a mo' di pappagallo, chi camminava nudo per strada, chi buttava i mobili dalla finestra ...

Da subito mio padre lo aveva preso in simpatia, comprendendo il suo stato d'animo, la sua voglia di libertà, come un uccellino a cui anzitempo avevano spezzato le ali. Aveva una capacità straordinaria di realizzare delle sculture in legno, evidentemente un qualcosa di arcaico che ancora lo legava alla sua terra, non certo ai suoi conterranei ... Riusciva con abilità fuori dal comune a riprodurre qualsiasi oggetto, intagliando con un cucchiaino (il coltello ovviamente non era permesso) dei piccoli ciocchi di legno che gli procurava il mio genitore. Forse era anche questa la ragione per cui era l'unico infermiere con cui aveva stabilito un certo rapporto. In tutta la sua vita manicomiale non aveva mai ricevuto nessuna visita, anche se ciò era abbastanza comune per gli altri degenti.

E quando per lui si aprirono le porte dell'ospedale psichiatrico, dopo 60 anni di reclusione, egli non volle saperne niente, anzi tornò a essere cattivo, quasi che non avesse finito di espiare la propria pena ... Mio padre però non si perse d'animo e seppe col tempo convincerlo, così pensò bene di dargli quel nonno che mai avevo conosciuto (i

miei nonni naturali erano morti prima che io nascessi). Nonostante le iniziali titubanze di mia madre, lo portò a vivere con noi; lo sistemò nel rustico, a ridosso del nostro giardino, che in breve tempo seppe trasformare in un rigoglioso orto botanico.

Si guadagnò l'ospitalità omaggiando la nostra tavola con frutta e verdura giornaliera, ma soprattutto con i suoi modi garbati e umili, con la sua riservatezza; ogni mattina lasciava furtivamente un semplice fiore sulla sedia di mia madre, quasi a volersi scusare per il suo passato ... Ricordo ancora quel Natale di un paio di anni fa, quando aprii incuriosita il suo regalo per me; all'interno vi era il mio volto raffigurato in un piccolo tronco: era somigliantissimo!

Mia madre non trattenne l'emozione e lacrime copiose le rigarono il viso, scacciando con esse tutti i pregiudizi che aveva avuto nei riguardi di Mario.

In quell'attimo comprendemmo appieno il messaggio di mio padre: «se ciascuno di noi si prendesse cura di un sofferente, nel mondo cesserebbe il dolore ...»!

Può sembrare una frase retorica, eppure in quel pezzo di legno era contenuto il risultato di quell'equazione che ben pochi sanno o vogliono risolvere: ALTRUISMO = INTEGRAZIONE = PROGRESSO.

Dedicato a Mario e a tutti coloro che hanno sofferto non per volontà divina, ma per mano terrena ...

Casi di tubercolosi a Tivoli

Niente paura, è tutto sotto controllo

Il dipartimento di prevenzione della ASL Roma G ha ricevuto il 18 febbraio u.s. una notifica di sospetta malattia infettiva (tubercolosi) riguardante un giovane residente a Tivoli.

Tale diagnosi, successivamente confermata, ha innescato la relativa indagine epidemiologica condotta in un primo momento nei confronti dei conviventi, poi dei contatti, quindi presso la comunità frequentata dal giovane (Istituto «E. Fermi» di Tivoli).

I primi esiti di tale indagine (17 soggetti positivi su 24 esaminati) hanno indotto i medici del dipartimento a far eseguire ulteriori accertamenti presso l'Ospedale di Tivoli.

I primi risultati radiologici sono stati favorevoli; si è proseguita l'indagine con esami specifici ed è stata avviata la profilassi sulle persone ritenute a rischio.

Poiché comunque la percentuale di

positività al test (*Mantoux*) è apparsa rilevante, ogni intervento sulla comunità interessata è stato eseguito in base a un protocollo concordato con i massimi esperti della materia in questa regione, sia per gli aspetti terapeutici che epidemiologici (ospedali S. Camillo-Forlanini e Bambino Gesù).

La situazione è rilevante sotto l'aspetto epidemiologico ma non desta preoccupazione per la salute della collettività, ed è comunque sotto controllo.

I controlli comunque proseguiranno finché i campioni esaminati, via via più lontani dalla classe del ragazzo affetto da TBC, risulteranno negativi o del tutto non significativi.

In effetti il 15 marzo 2013 sono state effettuate le *Mantoux* su quattro classi più vicine a quella del caso indice (sullo stesso piano) per un totale di 88 (20+23+20+25).

Sono state riscontrate in totale 7 *Mantoux* positive, di cui: 2 sono soggetti vaccinati (la vaccinazione provoca spesso la positività del test); 1 è una positività già riferita e studiata in passato; 4 sono positivi e frequentano tutti la classe adiacente al caso indice. Dei 5 docenti esaminati, solo uno ha presentato positività rispetto all'indagine condotta.

Per i locali è sufficiente areare le stanze e procedere a una disinfezione con normali prodotti di pulizia in commercio.

Ciò è stato assicurato dal Dir. Dip.to di Prevenzione dr. V. Perretta, dalla dott.ssa Rosa Francesca Alicata e dal Direttore Generale dr. N.R. Brizioli.

Per aggiornamenti si rimanda al portale della ASL Rm G e alla pagina facebook aperta allo scopo.

Il Centro Prevenzione Tumori (CPT) della Asl Roma G compie vent'anni

Con una cerimonia festeggia i risultati raggiunti e rilancia la prevenzione quale migliore arma per sconfiggere il tumore

L'8 marzo 2013 presso il *Teatro dell'Applauso*, in via dei Canneti 21 a Pontelucano (Tivoli), il *Centro Prevenzione Tumori* ha festeggiato venti anni di attività.

Attivato il 1° marzo 1993 dalla ex Usl RM25 e successivamente ampliato dalla Asl RM G, il servizio promuove la prevenzione e la diagnosi di neoplasie quali strumenti migliori per ridurre la mortalità, abbattere i costi della sanità e migliorare la qualità di vita dei pazienti.

Collocato logisticamente presso il *Distretto Sanitario di Guidonia*, il CPT in questi venti anni ha svolto prevalentemente senologia, ma anche ginecologia, urologia e gastroenterologia finalizzate alla diagnosi precoce di tumori. Numerosi sono i medici (chirurghi, radiologi, urologi, psicologi etc.) che si sono avvicinati nello svolgimento delle attività del Centro, fornendo stabili collegamenti con gli ospedali aziendali per i trattamenti di rito.

Gli operatori tutti hanno contribuito in questi anni alla crescita e al

consolidamento del servizio garantendo sempre un'accoglienza, una presa in carico e un'indicazione di percorso clinico complessivo a tutta l'utenza.

Nel corso di questi venti anni il CPT ha eseguito circa 150.000 prestazioni (tra visite senologiche, mammografie, ecografie, aghi aspirati, esami vari e consulenze psicologiche) consentendo accertamenti su centinaia di neoplasie ed evidenziando un sensibile e osservabile aumento epidemiologico di incidenza nonché di abbassamento della età di diagnosi nel territorio di riferimento.

Dal 2012 il CPT è anche *Centro di Primo Livello Screening*, per tutti e tre i programmi aziendali (mammella, utero e colon-retto), con un progetto pilota di integrazione tra screening spontaneo e a chiamata, affidato da *Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio*.

Il CPT è integrato con l'unità di Psiconcologia che svolge servizio di sostegno psicologico specializzato per malati e famiglie dei malati, come previsto dai protocolli internazionali di

intervento oncologico. La malattia oncologica può portare a reazioni di grande sofferenza in grado di generare disturbi di ansia e depressione grave, con disturbi di adattamento e di relazione.

La specificità della psico-oncologia consiste nel prendersi cura di un malato il cui disagio psicologico è generato dalla situazione traumatizzante della malattia.

Il *Centro Prevenzione Tumori* è aperto tutti i giorni.

Ai numeri telefonici 07746545760 e 0774375007 rispondono operatori in grado di fornire tutte le informazioni necessarie alle prestazioni e agli appuntamenti.

Alla cerimonia del ventennale sono intervenute le prime donne che hanno usufruito del servizio a partire dal 1993, le *Associazioni di Malati*, le *Autorità locali e aziendali* nonché la referente organizzativa del CPT dott.ssa Angela Guarino.

La Direzione Generale Aziendale
Asl Roma G

Concerto Flamenco e Poesia in casa di Michela Frattini

Musica e poesia, l'alchimia dell'anima, la "via" che unisce la mente, il corpo e lo spirito, quel non diviso che il quotidiano così frenetico a molti sottrae la sana armonia del vivere al positivo, dimenticando come si può rimanere nella gioia di se stessi.

Il 23 febbraio 2013 una serata d'eccezione, ricca di emozioni, di allegria e di vibrazioni per la ri...apertura del cuore e con la voglia di dire "basta" a

pensieri che da troppo tempo o "tempi" sono avvinghiati da una morsa di ansie, incertezze o grigiore di ogni sorta.

Un'ammirevole casa in mezzo al verde, quella di Michela Frattini, dove l'arte creativa fa da sfondo. Tutto ciò è avvenuto con grande maestria, nell'eccellenza del suo saper offrire ospitalità, eleganza, armonia di rito, raffinatezze di cibi e contorni floreali

(così come un perfetto *anfitrión* sa essere), la cornice dorata ... è stata ... un concerto di musica flamenco con due musicisti d'eccezione: il maestro Lucio Pozzone (chitarra flamenco) e il fisarmonicista Alessandro Fischione che hanno lasciato nel cuore degli ospiti vive emozioni.

All'unisono con le poesie declamate con amorevolezza da Aldo Lunato.



Corsi estivi

Vocalità Venezia

Dopo il successo dello scorso anno, l'Associazione musicale «Francesco Mannelli» ripropone l'esperienza dei *Corsi estivi - Vocalità Venezia: Impostazione e Perfezionamento Vocale*.

ELETTRA SCALPELLI: CANTO LIRICO
MANUELE ORATI: CANTO CORALE

La location

Venezia nel periodo 22-28 luglio 2013.

Le lezioni

Si svolgeranno presso le aule della Scuola dell'Istituto «Catecumeni» tenuto dalle Suore Salesie.

Nella brochure troverete tutte le informazioni utili riguardanti sia l'organizzazione delle lezioni che le convenzioni per alloggiare e la scheda di iscrizione. Cortesemente, girate la brochure a quanti pensate possano essere interessati, non necessariamente a chi studia già ... ma anche a coloro i quali volessero provare ad approcciarsi allo studio del canto (solistico e/o corale) anche solo per passione. Le iscrizioni scadranno il 30 giugno 2013.



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 92

Sezione: Acropoli e Cascata



Van Wittel: cascata vecchia (sesta parte)

Gli entusiastici commenti dei nostri lettori di fronte allo spettacolo della **Cascata vecchia dell'Aniene a Tivoli**, di Gaspar van Wittel (1652/1653-1736), un olio su tela, cm 50 x 100, collezione privata, da noi pubblicata grazie alla cortesia della galleria Robilant-Voena con sede a Londra e a Milano, offrono l'occasione per ritornare ancora su questo spettacolo con un particolare della tela che da sinistra prende l'ospedaletto, i resti del ponte romano, il bordo della cascata con l'icona di San Giacinto, il campanile di San Biagio e il lavatoio pubblico con le lavandaie (effigiate pur esse da innumerevoli artisti, ma, allo stato attuale, il sito è in abbandono, come molte altre parti della nostra città).

Vorremmo illustrare in questa breve scheda l'edicola di San Giacinto che fu innalzata a spese pubbliche nel 1593, sotto papa Clemente VIII.

Anche qui ci viene in aiuto Giovan Carlo Crocchiante nella sua *L'istoria delle chiese della città di Tivoli*, stampata nel 1726:

«Presso l'orlo della cascata vi è dipinta una Immagine di San Giacinto Confassore Domenicano, e protettore di

questa Città, con una iscrizione innalzata dal nostro Pubblico indicante il muro ivi fabbricato per riparare le ruine, che apportar soleva alla Città il fiume» (pag. 139)

e ancor di più nello spiegarci la devozione della nostra città a San Giacinto:

«Si celebra anche (a San Biagio la festa - n.d.a.) quella di San Giacinto dell'Ordine de Predicatori, il quale fu eletto protettore della nostra Città, perché l'anno 1592 ruinò talmente l'impeto del fiume una parte dei muri della Cascata, che oltre l'aver sommerse molte Case, e Chiese più non correva l'acqua per i suoi canali a gli edifizj, dei quali ne abbonda la Città di Tivoli, e benché vi usassero i Tiburtini tutte le diligenze anche con spesa esorbitante, per far, che l'acqua ritornassero al suo letto, sempre in vano riuscivano i loro disegni; onde disperando il soccorso dell'arte pensarono di ricorrere alla Divina, e implorando l'aiuto di San Giacinto, la notte precedente alla sua festa, cadde un gran muro su la bocca, dove tutto precipitava il fiume, e facendo argine ad esso, ritornò l'acqua a gli Edifizj; tosto i cittadini fabbricarono un grosso muro in quella ruina, e dichiarando in Protettore il

medesimo santo della Città, ogni anno vi porta il Magistrato il Tributo di due Torce, e dopo i secondi Vespri cantati da Musici si va processionalmente con i Frati Domenicani a benedir colla reliquia del santo il fiume suddetto sul ponte della Cascata; e in questa funzione vi concorrono tutti i Tiburtini. In memoria finalmente di sì gran portento vicino l'orlo della Cascata vi alzò un muro il nostro Pubblico, in cui vi dipinse l'immagine del Santo colla seguente iscrizione in marmo» (pag. 173).

Il fatto che in questa tela di van Wittel e di altri pittori appaia invece l'effigie della Madonna può essere dato dal fatto che da lontano poteva sembrare proprio una Madonna col bambino che invece era effigiata sull'altra parte del fiume, sulla riva sinistra, e il fatto che San Giacinto viene raffigurato con la statua della Madonna in braccio (tipico della sua iconografia). Inoltre l'icona di San Giacinto era visibile dalla parte opposta e non come è raffigurata sulla tela.

Il miracolo a Tivoli di San Giacinto è ricordato in una tela nella chiesa di San Biagio, con il santo che offre alla protezione della Madonna la nostra città.

Roberto Borgia

Vicovaro-Mandela

La voce di Erri De Luca

Continuavo a leggere qualche giornalino illustrato, ma di più i libri che mi riempivano il cranio e mi allargavano la fronte.

ERRI DE LUCA, *I pesci non chiudono gli occhi*, Feltrinelli, p. 22

Il viaggio di Erri De Luca inizia dal lontano 1989, anno in cui pubblica il suo primo romanzo *Non ora, non qui*. Allora lo scrittore aveva 39 anni e lavorava in un cantiere edile, come operaio.

Con la sua faccia di "vecchio bambino che sa depositare la parola nel cuore di chi legge", si è presentato mercoledì 20 febbraio nella Sala Teatro del Comune di Mandela per parlarci e ascoltarci, come solo lui sa fare. Un'occasione davvero unica; infatti tantissimi l'hanno colta. La sala era affollatissima e soprattutto brulicava di partecipazione e interesse, come è stato evidente dal quel rimbalzare, da un lato all'altro, del microfono senza fili che ha tracciato una fitta rete di "corrispondenze amorose". Intanto la prima sinapsi a entrare in funzione, è stata quella di Laura De Simone, segretaria dell'UNITRÈ, alla quale si deve l'incontro.

La scena: una quinta di teatro spoglia di arredi; eccezioni un tavolo e una sedia; un microfono.

Il sipario aperto, ma dello scrittore nessuna traccia.

Al di sotto del palcoscenico, Erri De Luca, con la sua aria di uomo comune, rovescia immediatamente il punto di vista unidirezionale e passa la parola al pubblico, che fremente di domande.

E così, come durante gli inverni davanti al camino, il racconto dello scrittore si è dipanato simile a un fiume che lentamente raggiunge la sua foce, formando, talvolta, gorghi che costringono ad arrestarsi.

Ogni lettore instaura tra sé e l'opera che sta leggendo un rapporto speciale, una sorta di attrito, riconoscendosi in essa, in quanto vi trova conferma di ciò che è o di quello che sta cercando, dice Erri.



Foto Magda Ciavarella



Foto Magda Ciavarella



Foto Magda Ciavarella

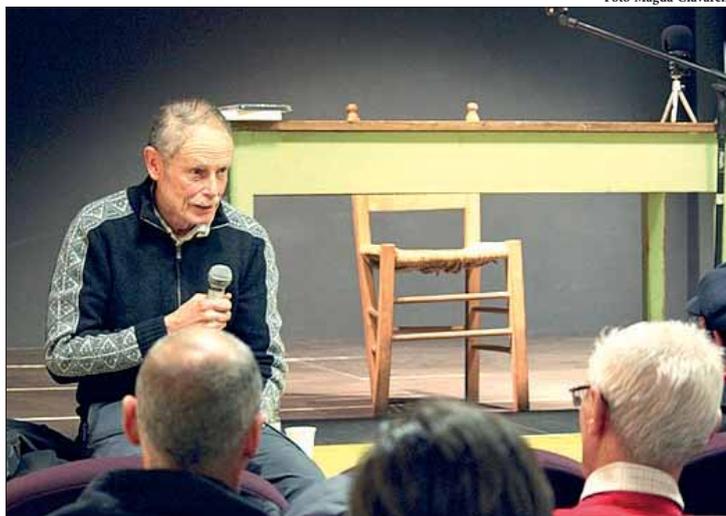


Foto Magda Ciavarella

Ogni lettore di Erri, infatti, è costretto a fermarsi, non appena inciampa in uno dei gorghi della sua scrittura.

Che cos'è per lei la scrittura? (ha chiesto qualcuno dal pubblico.

È un residuo solido lasciato dal tempo, ha spiegato lo scrittore, avvalendosi di un'immagine che ha subito fatto comprendere il senso della sua affermazione.

La scrittura è come quelle pozze marine prosciugate dal sole, nelle quali rimane visibile solo una crosta di sale. Ebbene, quel sale indurito, è la scrittura di Erri, che non inventa storie, perché non ha bisogno di farlo, potendo attingere nel pozzo della sua memoria.

Così ogni fatto della propria vita, ogni persona cara hanno, grazie alla scrittura, la possibilità di rivivere e di farlo per sempre.

Le sue storie esprimono il desiderio di riaffermare il passato, costringendolo a esserci una seconda volta: la scrittura diviene mezzo, e ciò ha del miracoloso, per tornare a essere da qualche parte, insieme a qualcuno.

Non esistono "tempi supplementari", non c'è un'altra vita dopo la morte, l'unica eternità è quella affidata alla pagina scritta.

A ispirare lo scrittore, quindi, è il bisogno di raccontare la propria vita, soprattutto quella del suo passato, quando i racconti orali delle donne, in primis della madre, poi la stanza dei libri di suo padre hanno incoraggiato e avviato la sua attività di scrittore, iniziata con la produzione di favole sugli animali, sulla scia dell'entusiastica scoperta della favolistica latina.

Ma per Erri c'è qualcosa di più. La scrittura e la lettura, infatti, diventano strumenti per la

Tivoli Terme

Parrocchia Sant'Agostina Pietrantoni
Via dell'Aeronautica 31 - 00011 Tivoli Terme (RM)

Attività promosse in Parrocchia dal Parroco e dal Consiglio Pastorale Parrocchiale

L'attività teatrale amatoriale, senza scopo di lucro, svolta dal gruppo parrocchiale o vicino alla Parrocchia:

“ActorSmile”

Nasce nel settembre 2012, per volontà di alcuni amici, ed è formato da bambini, ragazzi e adulti della zona.

In continua crescita, gli **ActorSmile** hanno come obiettivi fondamentali il volontariato e le attività di utilità sociale.

Ci piace sottolineare con forza che l'attività e l'opera svolta dalle persone come l'insegnamento, l'organizzazione e la partecipazione degli spettacoli, è senza scopo di lucro e che **non viene assolutamente retribuita**, anzi, gli stessi contribuiscono di tasca propria all'attività. Anche tutti gli introiti provenienti dalla realizzazione delle manifestazioni e dei futuri corsi, saranno completamente devoluti in beneficenza alla Parrocchia S. Agostina Pietrantoni.

Gli **ActorSmile** si propongono quindi di:

- ispirare la loro attività ai valori umani e cristiani favorendo la cresci-

ta culturale dei partecipanti, anche attraverso iniziative di formazione specifica realizzate in collaborazione con enti locali, associazioni, istituzioni ecclesiali e altro;

- valorizzare le tradizioni popolari e religiose;
- partecipare a rassegne teatrali amatoriali;
- promuovere e realizzare ogni altra iniziativa direttamente e indirettamente rispondente alle finalità del gruppo.

In questo periodo si stanno consolidando i seguente percorsi culturali:

- **“Scopriamo insieme l'Arte”** corso di Pittura, Decoupage, Cake Designer, Riciclo creativo, Cartapesta e creazioni con polistirolo e altro diretto dall'artista **Mara Tedone**;
- attività espressiva e teatrale per i ragazzi della Parrocchia con la messa in scena il 16 marzo 2013 del sog-

getto teatrale **“150, la gallina canta”** di **Pasquale Festa Campanile**;

- attività espressiva e teatrale per **adulti e ragazzi** con la messa in scena dello spettacolo musicale e rappresentativo di **“...c'è anche il Cabaret!”** di **Ubaldo Tafani**;
- attività espressiva e teatrale per **adulti** con le prove per le rappresentazioni teatrali **“Gli allegri chirurghi”** (*It runs the in the family*) di **Ray Cooney** e **“Trappola per topi”** di **Agatha Christie** previste per settembre 2013;
- animazione teatrale, clown, burattini, storie animate per **bambini**.

È prevista inoltre la creazione di un Coro polifonico e l'organizzazione di concerti per **tutti**.

Referenti Attività Teatrali
e Corso “Scopriamo insieme l'Arte”
Tel. e Fax 0774356105

continua da:

La voce di Erri De Luca

vita, mezzi atti a svelare le insidie linguistiche di questi *tempi ciarlatani*, spacciatori di vocaboli falsi e produttori di parole prive di consistenza.

E siccome la lingua batte dove il dente duole, quale luogo è maggiormente deputato a guidare questa riscossa della parola, se non la scuola? A che cosa, se non alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, spetta la riscoperta della responsabilità della parola?

Più si legge, più si è padroni della propria lingua, questa è la sola e unica risposta ai precedenti interrogativi. Ed è la risposta di Erri De Luca.

Colpisce, perciò, che un uomo come lui, scrittore, saggista, poeta molto apprezzato, si schernisca con eccessiva modestia, di fronte a chi intravede nella sua parola scritta, un messaggio di verità. E questo perché lui stesso, in qualche modo lo ha autorizzato, definendo la verità come emozione improvvisa, anche se destinata a scomparire presto, travolta dall'ovvietà.

Sull'ovvietà delle sue parole, ci sarebbero molti dubbi, ma sull'emozione dei suoi gorghi linguistici, nessuno.

Margherita Crielesi
Direttivo dell'Unitré



Foto Magda Ciavarella



Foto Magda Ciavarella

Piano di Gestione e Assestamento Forestale

Riunito a Roma il tavolo tecnico con Comune, Regione e Parco dei Lucretili

Il Sindaco: «Lo sfruttamento sostenibile del territorio è una risorsa economica fondamentale»

Rapporti finalmente più sereni tra il Comune di San Polo dei Cavalieri e il Parco Naturale dei Monti Lucretili, che si sono ritrovati intorno al Tavolo Tecnico convocato dalla Direzione Ambiente della Regione Lazio per discutere il *Piano di Gestione e Assestamento Forestale* dell'Ente locale.

Con i suoi novecento ettari di territorio compresi nel Parco (la massima estensione tra i tredici Comuni che lo compongono) San Polo è quello più ampiamente coinvolto dalle politiche di tutela e di sviluppo.

Politiche non sempre condivise e in alcuni casi oggetto di aspre polemiche, che sembrano però essersi sopite nel corso della procedura di approvazione del PGAF (Piano di Gestione e Assestamento Forestale) elaborato dall'Ente Parco e già sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale sampolese. Uno strumento importante, che pianifica e regola fino al 2020 la gestione del patrimonio forestale e pascolivo.

Nella riunione tenuta a Roma e presieduta dalla Dirigente Regionale Marina Rabagliati, il Comune ha dato atto della rinnovata disponibilità manifestata dal Parco dei Lucretili, non rinunciando tuttavia a riaffermare le osservazioni espresse dall'Assemblea cittadina.

«La tutela e la rilevanza scientifica del territorio, finalità istitutive prioritarie dell'ente Parco, debbono mantenere la loro centralità – ha dichiarato il Sindaco Paolo Salvatori – ma è anche il momento di dare concreta attuazione alle forme di sviluppo economico e occupazionale che il territorio stesso può ga-



Da sinistra: la dirigente dell'Area Ambiente Regionale Marina Rabagliati, la Direttrice del Parco dei Monti Lucretili Laura Rinaldi e il Sindaco di San Polo dei Cavalieri Paolo Salvatori.

rantire, soprattutto in tempi in cui la Pubblica Amministrazione deve farsi parte diligente nel reperire nuove risorse».

L'area protetta dunque – questo è il senso – non deve essere esclusivamente causa di veti e vessazioni, ma grazie a un utilizzo sostenibile e intelligente può rivelarsi anche veicolo di importanti risorse economiche per la comunità che vi abita. Da questo presupposto nascono le richieste illustrate da Oreste Lori, Consigliere Comunale con delega allo sviluppo del territorio, che ha ribadito le necessità del ripristino del punto di ristoro all'interno del castagneto comunale, del taglio e della commercializzazione del bosco ceduo e di una nuova sentieristica per raggiungere diversi siti di interesse turistico e archeologico.

«Misure che garantirebbero un ritorno economico alla popolazione e la possibilità di reinvestire sullo stesso territorio – ha affermato Lori – avviando un circuito virtuoso che dia senso e spessore all'appartenenza del Comune al Parco».

Ipotizzato anche, nel caso non fosse possibile accogliere la richiesta di taglio del bosco ceduo, un indennizzo da riconoscere al Comune. Richieste che hanno incontrato ampia condivisione è stata espressa dai rappresentanti degli enti sovra comunali (per il Parco dei Monti Lucretili partecipava la direttrice Laura Rinaldi).

La Regione dovrà ora provvedere all'accertamento della congruità e conformità del piano, decorrendo sei mesi di tempo per l'ultimazione del procedimento.

Annuncio di Lavoro

PRIMARIE AZIENDE DEL SETTORE TRASPORTO INFERMI SELEZIONANO:

- **AUTISTI** in possesso di patente B e KB, ottima conoscenza delle strade di Roma, costituisce titolo preferenziale: possesso attestati BLS-D, PBLs-D, ITA, esperienza pregressa nel trasporto infermi, iscrizione liste disoccupazione da più di 24 mesi;
- **BARELLIERI** con età superiore a 18 anni, costituisce titolo preferenziale: possesso attestati BLS-D, PBLs-D, ITA, esperienza pregressa nel trasporto infermi, iscrizione liste disoccupazione da più di 24 mesi;
- **PBLs-D, ITA**, esperienza pregressa nel trasporto infermi, iscrizione liste disoccupazione da più di 24 mesi;
- **INFERMIERI PROFESSIONALI**, costituisce titolo preferenziale: possesso del KB, attestati ALS, BLS-D, PBLs-D, PTC AVANZATO, iscrizione liste disoccupazione da più di 24 mesi;
- **MEDICI**, costituisce titolo preferenziale: possesso attestati ALS, BLS-D, PBLs-D, PTC AVANZATO.

I soggetti interessati in possesso dei suddetti requisiti possono inviare la domanda di preselezione con allegato il *curriculum* all'indirizzo e-mail: job.selezioneroma@gmail.com

Collefiorito

Con il patrocinio della Provincia di Roma e della Città di Guidonia Montecelio
e il coordinamento della dott.ssa Giovanna Rizzitiello

Progetto "Noi con Voi"

24 marzo 2013: quarta giornata di prevenzione

Le associazioni di volontariato «AVVIS Associazione Volontari Villalba Iniziative Sociali», Associazione di volontariato «Michela Stella Maris», Associazione «Volontari Marco Simone», Associazione «Volontario Per Te», coordinate dalla dott.ssa Giovanna Rizzitiello hanno promosso e organizzato la 4ª giornata di prevenzione socio-sanitaria della seconda edizione del Progetto "Noi con Voi", domenica 24 marzo a Collefiorito presso gli spazi antistanti l'Istituto Comprensivo di Via Rosata, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Dopo il successo della prima edizione, che ha visto la partecipazione di più di 600 cittadini, è proseguita l'iniziativa di screening che percorre-

rà, per 12 mesi fino a novembre 2013, dodici diverse piazze distribuite su tutto il territorio del comune di Guidonia Montecelio, Tivoli e Palombara Sabina.

Un'opportunità per usufruire in via del tutto gratuita di un *check up medico* di base (controllo di pressione, peso e altezza, glicemia, ecc.) e di *valutazione specialistica* da parte di cardiologo, diabetologo, angiologo, dermatologo, dietologo, ortopedico.

Sono inoltre presenti *sportelli di ascolto* in ambito sociale come l'Associazione «Genitori di omosessuali» (Agedo), «Per Lei», attiva nell'assistenza alle donne colpite da patologie oncologiche e del Consultorio Asl RmG. Filo conduttore di questa seconda

edizione è inoltre la campagna di prevenzione dei disturbi della memoria "Proteggiamo i nostri ricordi", realizzata con la collaborazione dell'Associazione «LARI».

Siamo tutti mossi dalla volontà di poter offrire una modello di prevenzione sanitaria e sociale in grado, sempre mantenendo un elevato livello di qualità, di scendere nei luoghi d'aggregazione del territorio e rendersi accessibile a tutti senza distinzione di sorta.

Una sanità a misura di cittadino.

dott.ssa Giovanna Rizzitiello

Progetto "Noi con Voi"
www.progettonoiconvoi.org
info@progettonoiconvoi.org

Percile

Il Commissario dà il via ai lavori di ristrutturazione del Museo naturalistico-preistorico «Federico Cesi»

Finalmente, dopo circa cinque anni, iniziano le attività di ristrutturazione del Museo naturalistico-preistorico dei Monti Lucretili «Federico Cesi», nella splendida cornice della Valle Ustica all'interno del territorio dell'area protetta.

Grazie al proficuo lavoro del nostro Direttore, dr.ssa Laura Rinaldi, è stata ripresa e conclusa positivamente la procedura di inizio lavori alla ditta ARES che all'epoca si era aggiudicata l'appalto.

L'intervento del Direttore e la fattiva collaborazione dell'Amministrazione comunale di Percile, che ha approvato il progetto esecutivo e la variante, hanno consentito all'Ente Parco di dare il via il 30 gennaio 2013 alla consegna di inizio lavori alla ditta esecutrice, che dovrà intervenire nel

consolidamento e miglie delle strutture e degli spazi espositivi dell'edificio situato all'interno del centro storico.

Il progetto del museo, fortemente sostenuto dalle Amministrazioni dell'Ente Parco e del Comune, rappresenterà finalmente uno spazio pubblico di incontro e di riferimento culturale e territoriale, utile a promuovere il Parco e le sue bellezze, diffondendo valori ambientali e senso d'identità oltre i confini dei suoi 13 comuni e negli immediati dintorni della Capitale.

L'allestimento museale, vedrà tra gli altri reperti, l'esposizione di importanti fossili quali i megalodontidi del *Trias superiore*, che costituiscono a tutt'oggi un patrimonio paleontologico di rilevanza europea.

Il primo museo dei Monti Lucretili, sarà soprattutto uno strumento idoneo alla didattica dei beni culturali rivolto a un pubblico di ogni età e alle scuole di ogni ordine e grado, nonché ai turisti e ai visitatori occasionali.

Per la novità rappresentata in termini di materiali e conoscenze scientifiche nel polo di Percile si valorizza così una area protetta tra le più estese e interessanti della Regione, compresa tra il territorio della provincia romana e quella reatina, che merita decisamente di essere visitata.

Il Commissario Straordinario

Parco Regionale dei Monti Lucretili
Viale A. Petrocchi 11
Palombara Sabina (RM)
www.parcolucretili.it
info@parclucretili.it



Con l'arrivo del tempo di Pasqua e del mese mariano inizia come ogni anno il periodo propizio per celebrare le Prime Comunioni.

Questo sacramento, che porta a pienezza l'iniziazione cristiana, dovrebbe essere vissuto come un momento speciale non solo per la persona, ma anche per l'intera famiglia tanto da rimanere «*impresso nella memoria come il primo momento in cui, seppur in modo ancora iniziale, si è percepita l'importanza dell'incontro personale con Gesù*» (Sacramentum Caritatis).

Questo infatti è il centro di tutta la festa, ossia l'incontro con un Dio che si fa cibo di salvezza per noi! Spesso però non è più così e purtroppo questo momento viene vissuto come festa solo esteriore, accompagnata da bomboniere sfarzose, pranzi costosi, vestiti a volte più adatti a un matrimonio, diventando l'occasione per fare e ricevere grandi regali come iPod, computer e cellulari, che poco o niente hanno a che fare con il significato dell'evento che si va a celebrare.

Tempo di Prime Comunioni: ritorno alla sobrietà

Benedetto XVI più volte durante il suo pontificato ha richiamato l'attenzione di parroci, genitori e catechisti parlando della Prima Comunione come "*festa della fede*" che come tale va preparata con fervore e con sobrietà.

Sobrietà e semplicità quindi gli ingredienti essenziali per rendere indimenticabile il giorno della Prima Comunione, coronandola del suo significato profondamente spirituale.

In questo anno della fede ridiamo allora il giusto valore alla Prima Comunione mettendo al centro di questo momento di festa l'incontro con Gesù, unico vero dono che i nostri bambini riceveranno quel giorno!

Perché non cominciare dalla scelta di far indossare a tutti i bambini tuniche bianche che, richiamando la veste battesimale, li rendano tutti uguali davanti al sacramento?

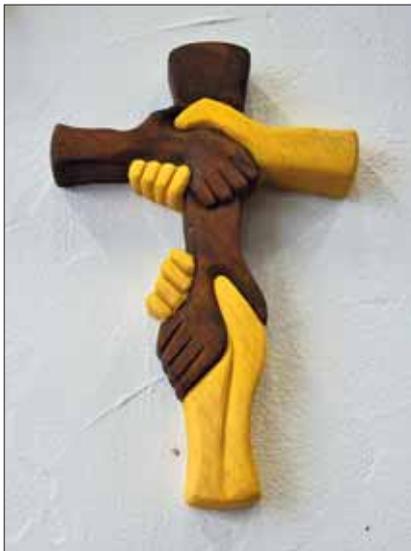
Perché non continuare di questo passo optando per una bomboniera diversa, semplice, ma con un oggetto legato al sacramento, come quadretti, portachiavi, decime, croci a tema eucaristico, angioletti?

E infine, perché non proporre regali diversi, come una Bibbia, un libro di preghiera, un'icona, una croce da appendere in cameretta o da mettere al collo, oppure un Rosario, per ricordare ai ragazzi l'importanza della preghiera per la vita di ogni cristiano?

Sul nostro territorio, a Tivoli in via Due Giugno n. 7, il negozio di articoli religiosi *Angeli* propone queste e altre idee e suggerimenti per Prime Comunioni all'insegna della semplicità e della fede.

Stefano e Jolanda, proprietari del negozio, sono disponibili per qualsiasi informazione e per aiutarvi a rendere la Prima Comunione dei bambini un momento unico nel loro cammino di fede ... perché la fede è uno stile di vita!

Federica Cataldi




di Stefano Manganelli
Articoli religiosi, liturgici, sacri e libreria
 Via 2 Giugno, 7/D
 00019 Tivoli (Rm)
 Telefono 0774.015809
 Mobile 340.8531879
 www.angelionline.it
 e-mail: info@angelionline.it



Mettiamoci una 'pezza'

Tivoli, 11 marzo 2013 – Le foto testimoniano lo stato spaventoso di alcune vie di Tivoli.

Queste buche sono vere e proprie trappole, pericolosissime per chi si sposa in motorino (e non solo!).

Via Inversata, Colsereno, via Maggiore, la salita dei Sosii, piazza Sabucci, via Empolitana, via Tiburto: un vero percorso di guerra.

Tivoli, patrimonio dell'UNESCO ...

«... ma mi faccia il piacere!» (TOTÒ)

(Testo e foto R. Berti)



16 febbraio 2013: festa per il 24° anniversario

Foto Americo Pascucci



È festa per gli *ex Oratoriani* che amano trovarsi per trascorrere una serata tutti insieme.

Durante l'anno sostengono il Villaggio con la presenza e l'aiuto ciascuno secondo le proprie capacità, con umiltà, ma ciò che più conta, con tanta tenacia e con ragione il presidente degli *ex Oratoriani*, Giampiero Cacurri, ha ripetuto più volte «*Siamo ancora qua*».

Il Villaggio non si abbandona, i tiburtini lo sanno e lo dimostrano in modo tangibile.

«*La certezza della continuità, del rispetto della tradizione, dell'attaccamento costante al Villaggio*» sono state le parole del Presidente che con soddisfazione ha sottolineato la presenza non solo delle persone di sempre, ma anche di altre persone motivate dal desiderio di continuare ad accompa-

gnare il progetto creato da don Nello e fatto crescere da don Benedetto.

Anche il Presidente della Fondazione prof. Giubilei ha osservato con soddisfazione come gli *Oratoriani* e le *Patronesse* abbiano saputo trasmettere alle successive generazioni l'eredità che loro stessi avevano raccolto con tanto entusiasmo.

Don Benedetto nel suo saluto cordiale non ha mancato di ricordare i

Foto Americo Pascucci



degli ex Oratoriani al Villaggio: umiltà e tenacia

Foto Americo Pascucci



primi ragazzi del Villaggio e come Don Nello fosse attento e delicato nei loro confronti: i ragazzi andavano a bottega per imparare un mestiere e Don Nello mandava la merenda, pur nelle ristrettezze economiche, perché non lasciassero il lavoro e imparassero in fretta.

La serata e la cena sono state rallegrate dalla musica e dalle canzoni con: Viglietta alla tastiera, Giovanni alla chitarra, Roberto Galli alle percussioni e con la voce di Bruno Capitani (*il Califfo*).

Grande simpatia ha riscosso la poetessa tiburtina Mimma Azzari recitando in dialetto due suoi pezzi: *“Lu cunzigghiu”* e *“Lanfruenza”*; anche questo fa parte di quello spirito di solidarietà che servirà da stimolo per chiunque crede che sia doveroso adoperarsi per un mondo che le future generazioni meritano migliore.

L.B.

Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Il coraggio delle idee

Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco

Pedagogia

Nel penultimo numero, abbiamo parlato della "Carità", cioè di quelle forme di partecipazione e di solidarietà, a sostegno dei più deboli, che rappresentano una peculiarità del Villaggio.

Nell'ultimo numero del *Notiziario Tiburtino* abbiamo parlato delle Dame Patronesse, del loro ruolo di sostenitrici dell'Opera e del significato profondo di religiosità e di Salesianità, che caratterizzano l'identità del Villaggio; "Amore e Carità" rappresentano, anche per loro, il binomio fondante della filosofia di Don Nello.

Don Nello, come è noto, si è formato nell'ambito Salesiano ed ha messo in atto la pedagogia di quel grande Fondatore, ma adeguandosi all'evoluzione dei tempi, ci ha immesso tanto di personale.

Eccone un esempio, in un insegnamento rivolto ai ragazzi e raccontato proprio da lui:

«Vi sarete meravigliati qualche volta, che, in tutte le collette che si fanno, il Villaggio Don Bosco, come partecipazione, è sempre il primo sottoscrittore.

Non dovete pensate che siamo tanto ricchi da poter elargire somme anche rilevanti.

Voi ragazzi dovete convincervi che nella vita tutti devono avere la coscienza di aiutare il prossimo bisognoso, non si ha il diritto di essere aiutati e, che non dovete dimenticare, invece, che abbiamo due mani, una per ricevere, una per dare.

Quindi, quando la Provvidenza ci aiuta, noi dobbiamo sempre farne partecipi anche gli altri, e, nell'occasione, sarebbe bene che siate anche voi a fare qualche sacrificio per offrire ai malati e ai poveri.

In questo modo voglio che vi educate a questa mentalità, cioè a essere generosi con gli altri, come gli

altri lo sono con noi, come, nella realtà, fanno i Tivolesi e gli altri amici, sempre disponibili nei nostri riguardi.

Se dovessimo riassumere quanta beneficenza ha fatto il Villaggio, proprio per questo scopo educativo dei ragazzi, non so a che cifra arriveremmo, ma voi, sicuramente, potete rendervene conto sicuramente subito.

Ricordate, tutti, che abbiamo mandato bambini a operarsi a Houston, a Parigi e a Ginevra, poi, abbiamo assistito casi molto gravi, che sono arrivati alla nostra casa, che passano sotto silenzio, ma ai quali hanno contribuito anche i nostri ragazzi stessi.

Sono riuscito a ottenere questo scopo, perché hanno capito anche il dolore e le necessità degli altri.

Questo è importantissimo nel campo educativo.

Si può sempre aiutare, anche se, noi siamo sempre poveri!».

In altra parte dei suoi racconti, in tema di pedagogia espone alcuni suoi principi derivati dall'esperienza.

Decalogo

Come guidare i giovani

- Ama i giovani, non farti loro guardiano.
- Non piegarli alle tue idee, anche tu sei stato giovane. Non sottovalutare le loro idee, i sentimenti, le pene, i progetti, la capacità di recupero.
- Lascia a essi l'iniziativa; seguili da lontano con occhi di padre.
- Non scoraggiarti alle loro impennate; hai fatto peggio di loro.
- Non preoccuparti se ti trascurano, nell'ora della prova e del dolore, ti cercheranno.
- Sii l'amico capace di risolvere serenamente i problemi che ti esporranno.



Don Nello Del Raso (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 129, Tivoli 2004).

continua da:
Il coraggio delle idee

- *Conserva gelosamente i loro segreti, ne basta uno al momento giusto.*
- *Se li vedi tristi, preoccupati!*
- *Non aspettare tanto, sono essi che attendono la tua parola affettuosa e comprensiva.*
- *Non far piovere su di loro fiumi di consigli e sentenze inutili.*

Alla luce di questi insegnamenti si sono formati migliaia di giovani, che ritornano al Villaggio, con le loro famiglie, il giorno delle Palme, nella "Giornata degli ex", che più propriamente dovrebbe chiamarsi "Giornata della riconoscenza" o "Giornata dei ricordi", a trovare Don Benedetto, a celebrare la memoria di Don Nello, a rinverdire vecchie amicizie, a dimostrare ai giovani di oggi, che possono sperare e guardare con serenità al futuro e che la casa madre, il Villaggio, sta sempre qui a seminare "amore e carità".

È una giornata intensa di significati, con l'atmosfera delle grandi feste, in cui si sente il calore dell'appartenenza, lo spirito di corpo e l'orgoglio di essere un ragazzo del Villaggio.

A veder tanti ragazzi maturi, sorridenti, in amicizia, uniti tra loro da un comune sentire è proprio un quadro rassicurante.

È la grandiosità e il fascino del Villaggio!

È soprattutto gratificante vedere un ragazzo di ieri che lascia un pensiero per un ragazzo di oggi!

Ad maiora.

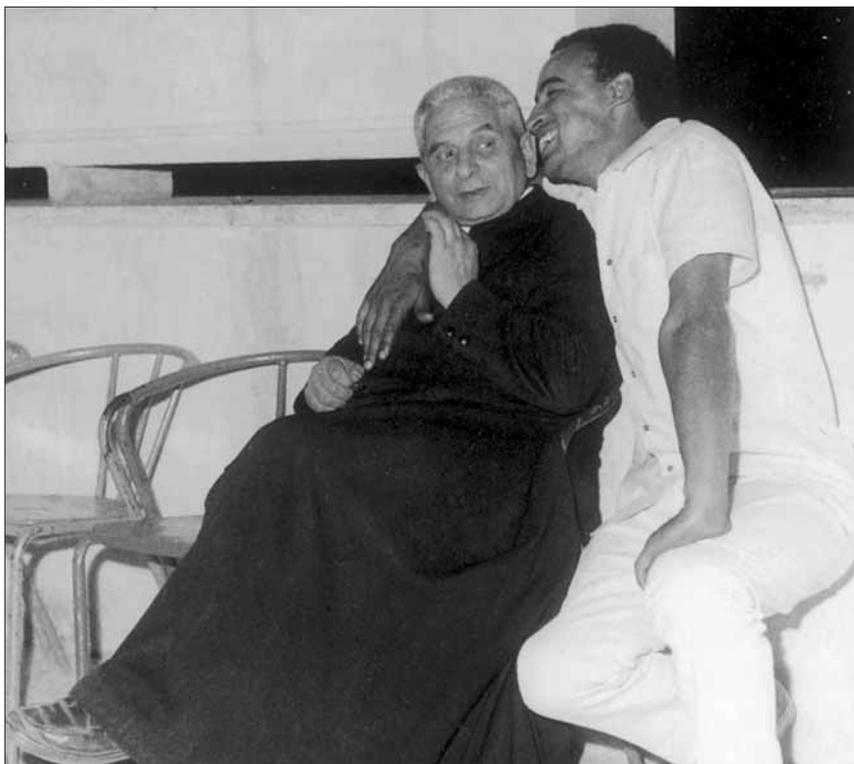
Domenico Giubilei



Mario Minati e Don Nello
(foto tratta dal libro
"Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 170, Tivoli 2004).



Mario Minati e Don Nello
(foto tratta dal libro
"Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 170, Tivoli 2004).



Luigi Nadal e Don Nello (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. 1, pag. 171, Tivoli 2004).

Il compleanno di Stella

La dolcissima STELLA il 1° marzo 2013 ha compiuto 6 anni. Auguri!



Laurea

Il 1° febbraio 2013 si è laureato SUFI discutendo la tesi in "Software Engineering and Management". Complimenti e auguri da Ahmed, Francesca, Lorenzo, la mamma, i fratelli, la sorella, Don Benedetto e noi tutti del *Notiziario Tiburtino*.



“Le carte, il dado, la taverna”: il bar *Igea-Piga*!

Per lungo tempo sono rimasto sospeso su questo foglio. Quello che ho già scritto non dice chiaramente ciò che sento, debbo aggiungere qualcosa di nuovo, debbo evitare suoni non veri; è un po' triste scrivere solo per se stessi, perciò le confessioni che seguono, per quanto siano in prima persona e sull'esempio personale, non vanno interpretate solo come fatti miei.

Tutto è un po' confuso ... ma d'improvviso riesco ad allontanare un inopportuno esame di coscienza e a evitare una maleducata pigrizia spirituale, per accogliere pensieri che non richiedano necessariamente l'opera dell'intelligenza. Così facendo spariscono anche i segni superstiti di un accenno di crisi. Ho percorso molte strade prima di arrivare alle parole adatte: le ho aspettate, queste parole, ed ho atteso che mi pioversero, leggere, nell'anima. Giungono lievi come l'onda, senza fare rumore, quasi un respiro del mare.

Se fossi poeta, cercherei di colorire queste atmosfere, di aprire viottoli e sentieri nella vasta foresta della memoria ... ma non sono poeta ... sono solo un tranquillo egoista ...

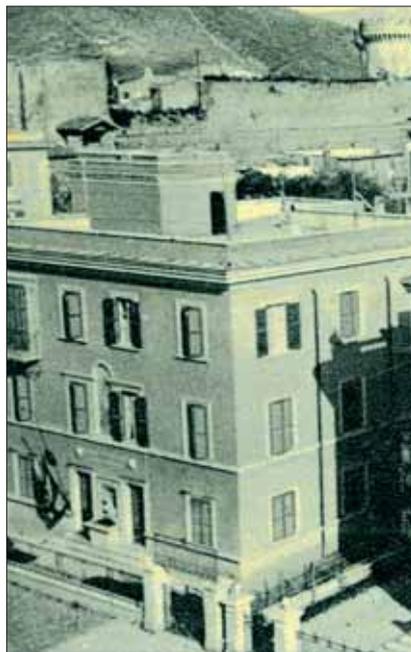
Ecco che all'improvviso il miracolo della scrittura si rinnova, ecco di colpo affiorare immagini antiche, una prospettiva da castello delle favole: il bar “Igea”! Un mito! Si trovava (e si trova) nella parte alta di Tivoli, di fronte alle fontane del nuovo giardino di Piazza Garibaldi, nato nel dopoguerra sulle rovine dei palazzi Tigliè, Viola e Todini.

Di fronte al bar e ai tre edifici distrutti dalle bombe, era in funzione, prima del conflitto, la stazione del tram Roma-Tivoli (il famoso *tranvetto*).

Il bar occupa ancora oggi il piano terra della palazzina Santori (addossata alla palazzina Graziosi). Sopra la porta d'ingresso fa mostra di sé un mosaico raffigurante la Ninfa Igea, opera di Ferruccio Ferrazzi che lo realizzò negli anni Trenta.

Da qui il nome del bar in oggetto, poi bar Tigliè, in seguito bar “Piga”, oggi non so. Era un bar come tanti, con il bancone, la cassa, la rivendita delle sigarette e due “preziosi” locali, uno per il gioco delle carte e l'altro per il biliardo e per la bocchetta: a dirlo con Cecco Angiolieri, «*la taverna, le carte e il dado*» erano i nostri riferimenti primordiali.

Non risulta agevole comprendere la funzione del bar: non era un club, non una associazione con le sue regole, non un dopolavoro e nemmeno un circolo; era arrivato ai suoi anni traendo semplicemente radici dalla nostra continua presenza. Da dietro la cassa dirigevano le attività del bar



Il Bar Igea come appariva una volta

i fratelli Piga, che collaboravano con il padre; non parlavano il dialetto tiburtino e si esprimevano nel loro simpaticissimo accento sardo, un po' duro alla cadenza; il cameriere Mario controllava fino all'ultimo caffè.

Era il nostro ritrovo, il luogo degli incontri, il riparo dalla pioggia e dal freddo; era la scuola di biliardo, di bocchetta e delle carte.

Una parte della nostra vita socievole e la miglior parte della nostra chiara giornata, quella in cui, sia pure per poco, ritrovavamo il meglio di noi stessi, la trascorrevamo là dentro.

Per quanto stracca fosse l'ora, il *flipper* faceva gli straordinari.

A volte, seduti fuori, meditavamo sui misteri della vita, senza venire a capo di nulla. Alla domenica ascoltavamo in saletta Sandro Ciotti ed Enrico Ameri nel “*Pomeriggio sportivo*”: «*Scusa Ameri, scusa Ameri, la Roma ha segnato ...*». Di sera controllavamo i risultati delle schedine della *Sisal*, quando gli aggettivi “laziale” e “romanista” facevano parte del catalogo degli insulti popolari.

Quel locale rappresentava veramente un pezzo di storia tiburtina, di una storia non scritta e non eccessivamente lunga, nata in tempi in cui altri bar erano già vecchi quando il nostro era agli inizi.

Aveva sede in un edificio giunto a noi miracolosamente integro, nonostante le minacce, le offese e le distruzioni dell'ultima guerra. In tempo di pace, insieme con il suo villino, è riuscito a sottrarsi al comune destino d'imbruttimento, patito da numerosi edifici cittadini, sia per merito dei suoi

abitanti e sia in virtù del suo ambiente edilizio, non modificabile e non adattabile alle cosiddette esigenze della vita dei nostri tempi. Insomma la sua storia è durata per molti anni, scritta da tutti noi.

Era uno spettacolo vedere le nostre auto parcheggiate davanti al suo ingresso: Triumph TR4 (?), Spitfire (Giacomo), Fiat 1600 (Aldino), Lancia (Enrico), Mini Cooper (Bruno), Campagnola (Tonino), Porsche (?), Alfa (Pierluigi), Lancia “Fulvia” (Enzo), a volte la MG grigia di Renato (pur se proprietario di un altro bar), alle quali si univa spesso una motocicletta nuova: la grande “Moto Guzzi” di Cecco Alunni! Era un salone a cielo aperto!

La stagione d'oro del bar era quella fredda, quando iniziavano l’“accademia” invernale del biliardo, la scuola della bocchetta, la disputa a *belot*, gli incontri a briscola e a tressette, le maratone a scopone.

E, come in tutte le scuole e le accademie, c'erano i maestri, i campioni e gli allievi. A bocchetta primeggiava Vasselli, l'imbattibile Virgilio; i misteri del *Belot* me li ha svelati Aldo Mosti; per la briscola e per il tressette nessuno era ai livelli di Marcellino Marziale; a scopone mi ha introdotto Quintarello Cresti, mentre l'esperienza sul tappeto verde la completavo con Pierluigi Garberini: giocavamo la “*parigina*”! Dopo l'iniziale rito del gesso sulla punta della stecca, restavamo per lungo tempo nella sala luminosa, senza altri rumori se non quelli delle bilie: il gioco pretendeva partecipazione attiva e serietà, ogni partita si trasformava in una avventura di cui ci rimangono colorite tracce nelle cronache del tempo ...

Tornando al nostro bar, quando lasciavamo la sala del biliardo, si piombava in mezzo all'animazione di quella delle carte, nel regno di Mimmo “Ricciotto”, di “Patrò”, di Marcellino Marziale. Mio compagno per il tressette era Franco Galastri. A volte con Piero Ferrazzi capitava di discutere di politica e con Memmolino Tarei di storia, mentre con Enrico Salvatore gli argomenti erano di cinema e di regia, così come con Mario Enni erano d'obbligo le riflessioni sulla musica sinfonica. In molti frequentavano il bar senza giocare.

Le ragazze *straniere*! Dopo il biliardo e le carte venivano le *straniere*, argomento di salaci e continui racconti. Quando scendevano dal bus Roma-Tivoli proprio davanti al nostro bar, qualcuno ci avvertiva che erano arrivate!

Bionde e snelle in pantaloni e stivali, atletiche e sportive, piene di grazia, di freschezza e di maliziosa fem-



Il Bar Igea oggi

minilità, rappresentavano un invito all'avventura, a una delle poche avventure possibili nella nostra città dove un'uggia soporifera s'accompagnava, a volte, a un'inspiegabile alacrità. Di qui la nostra irrequieta ammirazione, le instancabili peregrinazioni e le continue attese nei dintorni delle ville.

Ce n'erano anche di brutte, naturalmente, ma il solo fatto d'essere straniere le rendeva immediatamente belle ai nostri occhi. Eravamo diventati espertissimi dei luoghi di provenienza di quelle ragazze di Copenaghen, di Berlino, di Parigi, di Oslo che venivano a visitare la Villa d'Este.

Qualcuno la straniera l'ha poi sposata: noi dimenticavamo troppo spesso che in patria, in città, in casa, avevamo di meglio o di eguale, ma la novità faceva spirare aria da "*belle époque*"; ci ostinavamo a vederle più disinibite, ci incantavano con il loro comportamento spregiudicato.

Forse soltanto un *film* di Pupi Avati sarebbe in grado di illustrare la storia di quegli approcci singolari e personalissimi, da gustare nella loro immediatezza, senza inutili approfondimenti psicologici, che rischierebbero di fuorviare quelle nostre brevi storie e la loro sottile umanità.

Quando vennero i giorni e gli eventi del '68, usi, costumi e idee cambiano. Si giocava meno.

Nelle nuove discussioni entrarono anche fili di retorica e di nostalgie storiche. Quelle dispute, in cui tutti prendemmo posizione politica, contribuirono a porre termine a quella vita georgica e innocente che avevamo condotto fino ad allora. Il complesso di rinnovamento che percorse l'Europa e gli Stati Uniti, entrò nel nostro *bar* e lasciò il segno, mescolandosi ai tempi nuovi che ormai si stavano allontanando da quelli che erano stati i "favolosi" anni Sessanta.

Ma ci fu un'occasione specialissima in cui fummo tutti presenti al *bar*: la "Partita del secolo", disputata mer-

coledì 17 giugno 1970 allo Stadio "Azteca" di Città del Messico: *Italia-Germania 4 a 3*! In quella notte si svelò l'avvenire calcistico della squadra italiana e ritrovammo bei sentimenti, alte ambizioni e nobili ideali. Dopo l'incontro ci riunimmo alla spicciolata e con entusiasmo ci buttammo allo sbaraglio, insieme con gli altri trenta milioni di italiani scesi in piazza; l'amore per la bandiera s'era risvegliato, era tornato a essere esagerato, nuovo, violento. Nelle nostre analisi sportive non c'erano parole semplici e disadorne, ma difficili e tecnicamente appropriate: i nomi di Rivera, di Mazzola e della famosa "staffetta" ricorrevano sempre più spesso, eravamo diventati tutti dei Gigi Riva e in onore di Gigi Riva i fratelli sardi Piga tennero aperto il *bar* ininterrottamente. Così in noi tornò il santo orgoglio, sostenuto dalla grande impresa: il gol di Rivera, quello del *4 a 3* al 111° minuto dei supplementari, fece esplodere una nazione intera ... Nella tarda mattinata del giorno dopo, commentammo la partita con Memmolino Tarei, con Nando Crocetti, con i "fratelli sardi" e con il cameriere Mario: senza alcun dubbio avremmo ricordato a lungo la notte del *4 a 3*!

Quelle sale da gioco si trasformavano in sale "da cerimonia" in due occasioni: per la festa della "matricola" e per i brindisi in occasione di una qualche laurea.

Festeggiammo così due neolaureati (per noi "anziani"): Attilio Passariello (chimica) e Lino Colaceci (chimica), che uscivano dal *bar* ed entravano nel mondo del lavoro. Anche per altri brindammo per la laurea: per Marcello Bellucci, che diventava professore, per Nando Crocetti filosofo, per Marcello Innocenti avvocato, per Roberto Paiella chimico che andava a Milano, ma ce ne furono altre, tante altre, che formarono un discreto numero di medici, di architetti, di farmacisti, di avvocati e di ingegneri, un

vero *bar* di intellettuali! Non li ho visti invecchiare, quei miei amici, perché sono andato via prima; oggi conto i miei anni e conto i loro. I nomi non sono sbiaditi ...

Alle donne non veniva concesso il libero ingresso nei fumosi locali riservati agli uomini e al gioco! Non dovevano assistere alle esclamazioni irri-guardose, al linguaggio "forte", ai commenti salaci nei riguardi del "povero disgraziato" che osava sbagliare. Tutto questo è passato, l'avventura del *bar* Igea è finita: l'antico rifugio oggi sonnecchia in un crepuscolo smemorato.

Certi scorticati e arrugginiti ricordi di un tempo decaduto, restano a testimonianza di un'antica esistenza ormai dimenticata; nessuno si domanda più chi era il "meglio" nel gioco "*in Bologna*", nella "*picchiata*", nel "*rinquarto*".

Quella era la bella età dei giochi a "rimpiattino", quando lungo la strada davanti all'ingresso del *bar*, le nostre ragazze tiburtine, desiderose di farsi notare, passeggiavano, passavano e ripassavano vestite con le gonne a fiori, piacevoli ed eleganti figurine: non somigliavano alle straniere, non lasciavano trapelare facilmente i loro sentimenti e le loro idee; noi, ingenui, ci accorgemmo un po' in ritardo che possedevano la bellezza pulita ed essenziale delle donne di classe. Non dico questo perché sedotto da quelle immagini lontane o dalla simpatia che può suscitarmi un ricordo qualsiasi, purché appartenente al passato.

Oggi il riflesso proveniente dal gioco a "rimpiattino" è veramente finito.

Siamo diventati tutti dei solitari spettatori della TV, riusciamo a dormire senza chiudere gli occhi, a sentire senza ascoltare, a parlare senza aprire bocca ... Dice bene Groucho Marx: «Trovo la televisione molto istruttiva. Infatti appena qualcuno accende, io vado in un'altra stanza e leggo un libro».

Giacomo De Marzi

Culla



Fiocco rosa in casa **CONTI-CAVINA**.
È nata

MARIALETIZIA

alle ore 10,30 del 17 febbraio 2013,
pesa 3,320 kg ed è alta 50 cm.

È a casa per festeggiare il suo arrivo
con champagne e ... latte.

Lo annunciano con gioia mamma
Alessandra e papà Alessandro.

Compleanno



Il 7 febbraio 2013 abbiamo festeggia-
to il 1° anno di vita del nostro dolce
nipotino

RICCARDO

Auguri dai tuoi nonni che ti amano
tanto.

*nonno Fernando
e nonna Mariarita*



13 marzo 2013: compleanno speciale
per il nostro

EDOARDO PIACENTINI

La vita è corsa in fretta anche se, sem-
bra ieri il giorno della tua nascita.
Aprendo la porta dei ricordi ti rivedi-
mo neonato, poi i primi passi, le
prime paroline e ora ecco che ... com-
pi 10 anni.

Prendi fiato, caro **Edoardo** e soffia for-
te, forte, perché quest'anno le candele
sopra la torta sono "tante"!

Sei la nostra grande gioia e, se il com-
pleanno è un giorno importante, sappi
che tu sei importante per noi tutti
i giorni.

Stappiamo, idealmente, lo spumante e
tutti insieme brindiamo a te.

Auguri infiniti e pieni d'amore!

*mamma Federica,
papà Andrea, il fratellino Francesco,
i nonni, gli zii,
le cuginette Aurora e Rachele,
le bisnonne*

Laurea

Tantissimi auguri a

CLAUDIA LEGGERI

per aver conseguito l'11 dicembre 2012 la laurea magistrale in *Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana*, presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma, con votazione di 110-110 e lode.

Tesi discussa: *"Autismo e alimentazione: studio dei pattern nutrizionali"*. Correlatore dott. Roberto Sacco.

Alla neo-dottoressa un augurio speciale per una brillante carriera.

Nonno e nonna

Restauro

Splendido restauro in **VIA CAMPITELLI**. Non possiamo che elogiare i proprietari dell'antica casa e la ditta che, sapientemente, ha effettuato i lavori. Ben fatto!

Raffaele Berti

Foto Raffaele Berti



Uno sguardo sul territorio

Convegno Urbanistica e Territorio Pianificazioni e Riqualficazioni Urbanistiche in corso

Con il progressivo avanzamento delle infrastrutture e dell'urbanizzazione che erode sempre più spazi, spesso a scapito dei territori agricoli, e con enormi contenitori industriali in fase di abbandono, quali sono le scelte delle nostre amministrazioni per la riqua-

lificazione urbanistica del territorio?

Questo convegno, promosso dalle zone 5 e 6 della *Consulta del Decentramento dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia* con la *Città di Guidonia*, è dedicato all'Urbanistica nel settore ad est di Roma e vede

la partecipazione della *Regione Lazio*, del *Dipartimento delle Periferie di Roma Capitale*, della *Città di Guidonia* e dei *Comuni di Fonte Nuova e Tivoli*.

L'incontro vuole indagare su come si sta modificando il nostro territorio e confrontare le scelte delle amministrazioni per la sua riqualficazione mettendo in mostra le scelte di pianificazione di aree fortemente urbanizzate.

La giornata sarà strutturata in due parti, nella mattinata verrà aperta la mostra dei progetti pervenuti dalle amministrazioni coinvolte nell'evento, verrà presentato il Bando del Concorso di idee per la realizzazione di una struttura temporanea a utilizzo della Consulta del Decentramento dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia.

Sempre nella mattinata verranno presentati dalla rivista *CityVision Magazine* i risultati del concorso internazionale *PFFF... an inflatable architecture* riguardante la progettazione e la realizzazione di un padiglione gonfiabile e a seguire a cura della *Geomax* verranno confrontati Gps e Laser scanner per il rilievo topografico e architettonico.

Nel pomeriggio amministratori locali e Dirigenti della Regione Lazio, del Dipartimento Periferie del Comune di Roma, della Città di Guidonia, dei Comuni di Tivoli e Fonte Nuova presenteranno gli strumenti urbanistici più significativi in corso nei territori da loro amministrati.

Tra gli strumenti in atto sul territorio che verranno esposti si segnalano l'attuazione dei finanziamenti legati al cosiddetto Piano Città assegnato a Roma per il quartiere di Pietralata e al Bando P.L.U.S. (Piano Locale Urbano di Sviluppo) di "Guidonia: da città del '900 a città del terzo millennio" e di Fonte Nuova "Un cuore per la città", il Recupero del Centro Storico di Tivoli e il Bando Relitti Urbani del Dipartimento periferie del Comune di Roma.

L'ingresso è gratuito e la mostra rimarrà aperta durante tutta la giornata.

Alessandro Panci

Convegno Urbanistica e Territorio
5 Aprile 2013
Grand Hotel Duca d'Este
Via Nazionale Tiburtina, 330 - Tivoli Terme

ore 10:00 Apertura Mostra
a cura di arch. Alessandro Panci
e arch. Raffaele Bencardino
Delegati zone 5 - 6 dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia

Presentazione concorso struttura temporanea
arch. Enza Evangelista
Consigliere dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia

L'esperienza del concorso PFFF... an inflatable architecture
arch. Francesco Lipari
e arch. Paolo Emilio Bellisario
CityVision Magazine

Gps e Laser Scanner: esperienze a confronto
arch. Marco Ludovici
ing. Renzo Chiostrì
ArchIDEA - Servizi integrati per l'architettura
Geomax

ore 15:00 Urbanistica a Nord-Est
Pianificazioni e Riqualficazioni Urbanistiche in corso

Moderatori
arch. Alessandro Panci
arch. Raffaele Bencardino
Delegati zone 5 - 6 dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia

Saluti istituzionali
Presidente Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia
arch. Eligio Rubeis
Sandro Gallotti
ing. Graziano Di Buo'
Sindaco della Città di Guidonia Montecelio
Sindaco del Comune di Tivoli
Sindaco del Comune di Fonte Nuova

Intervengono
arch. Marco Rocchi
arch. Francesco Coccia
ing. Umberto Ferrucci
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica della Regione Lazio
Direttore del Dipartimento delle Periferie del Comune di Roma
Dirigente Urbanistica della Città di Guidonia Montecelio
Dirigente LL.PP. della Città di Guidonia Montecelio
Dirigente LL.PP. del Comune di Tivoli
Dirigente Urbanistica del Comune di Fonte Nuova

Tavola Rotonda

ordine architetti p.p.c. di Roma e provincia
consulta decentramento

Sponsorizzato da
MANIERI & CECCARELLI
GEOMAX
Part of Hexagon Group
design Pamela Rughetti

Kenyu-Kai Italia Si parte!

Al 10° KARATE DAY di Mortara (3 marzo 2013), gara internazionale di Karate, ci siamo superati.

Su 38 società partecipanti, Kenyu Kai Italia al 1° posto. Abbiamo portato 17 atleti e siamo tornati con 17 medaglie (6 ori, 4 argenti, 7 bronzi) (foto). I giovani agonisti della scuola vanno veramente benino sia nel Kata che nel Kumite. Se manterranno nel tempo impegno, dedizione e passione, potranno fare sicuramente grandi cose.

Io e Sabrina faremo la nostra parte, dipenderà da loro.

Il 22 marzo torneremo da Soke Tomoyori per verificare come procede lo studio sul *Kei I Ken (Xing yi Quan)*, stile interno cinese che sta arricchendo notevolmente il nostro bagaglio tecnico intorno al marziale e alla difesa personale in particolare. Non stiamo nella pelle! L'ultimo viaggio risale a novembre 2011, ci sembra un'eternità. Andare all'hombu dojo, dal Maestro, è TUTTO. Dal 1996, ogni anno, per studiare, migliorare e respirare au-



tentica "tradizione". Non sono pochi i sacrifici che facciamo per permetterci tutto questo. Soke lo sa, e ogni volta si dedica a noi con amore e passione, fiero di come lo seguiamo ormai da tanti anni. E poi Osaka, il Giappone, lo abbiamo scritto tante volte su queste pagine, che fascino! I luoghi, la gente, le usanze, un'atmosfera fantastica e coinvolgente.

Quest'anno arriveremo proprio nei giorni dove la primavera è primavera, e tutto il Giappone sarà uno spettacolo floreale caratterizzato prevalentemente dalla fioritura dei ciliegi.

Torneremo sicuramente carichi di esperienza marziale e non solo! Tor-

neremo per continuare a trasmettere fedelmente ai nostri ragazzi gli insegnamenti di Soke Tomoyori.

Torneremo per accompagnare gli agonisti al Campionato Italiano di Riccione (20 aprile). Torneremo e prepareremo i "nostri" stage estivi per i bambini ragazzi (7, 8, 9 giugno a Falvaterra) e per gli adulti (12, 13, 14 luglio a Celleno). Che dire di più?

Torneremo l'8 aprile giusto in tempo per preparare l'articolo dove vi racconteremo nei dettagli, con belle immagini, il nostro viaggio in Giappone dal Caposcuola del Kenyu ryu karate-do Ryuichiro Tomoyori.

Claudio Chicarella

Rugby

La nazionale femminile incontra le scuole di Tivoli



Nella scuola «Giovanni XXIII» di Villanova di Guidonia

Il 7 marzo nelle scuole medie e inferiori «Giovanni XXIII» di Villanova di Guidonia e «A. Baccelli» di Tivoli si sono svolti gli incontri con le ragazze della Nazionale Femminile di rugby, impegnate nel Sei Nazioni.

Nei due incontri si sono proiettati brevi filmati sull'attività sportiva, alla presenza delle autorità scolastiche, degli insegnanti aderenti al progetto, degli alunni che stanno partecipando attivamente alla conoscenza della palla ovale. È stata una bella giornata dove atlete, dirigenti sportivi, dirigenti scolastici e alunni si sono amalgamati tutti per capire e far capire la pratica di questo sport e i suoi sani principi. I ragazzi delle scuole alle tre nazionali (Flavia Severin, Melissa Bettoni e Cecilia Zubleme) hanno rivolto domande sia sulla preparazione, sull'alimentazione, sui ruoli in campo ... insom-

ma un vero e proprio interrogatorio da parte degli alunni.

Questo avvenimento è stato voluto fortemente dalla manager della Nazionale Femminile Cristina Tonna.

«Questi incontri sono stati straordinari, i ragazzi e le ragazze coinvolti nel progetto sono venuti a contatto con atlete che tutti i giorni - afferma Cristina - dedicano parte del proprio tempo al rugby di alto livello, non tralasciando gli impegni di studio e di lavoro, un esempio trainante per i giovani.

La scuola rappresenta il futuro del Paese, e noi con queste iniziative vogliamo es-

sere vicini ai ragazzi, per dimostrargli che è possibile studiare e fare sport.

Il rugby - continua la manager azzurra - nelle scuole è un'esperienza fantastica, è un gioco per tutti, dunque per tutta la classe, senza distinzione di genere. La grande risposta avuta a Tivoli e Guidonia da parte delle alunne ne è la riprova; ora queste ragazze parteciperanno ai Campionati delle Scuole e ai Giochi Sportivi Studenteschi con le proprie scuole, e a breve esordiranno con l'Amatori Tivoli Rugby nelle attività Federali. Un ringraziamento va anche alla società tiburtina, che ha coadiuvato in modo impeccabile gli incontri».



Nella scuola «A. Baccelli» di Tivoli

La Giornata del Nuoto

«Special Olympics» all'Empolum

Domenica 3 febbraio u.s. presso la piscina dell'ente sportivo C.S.I. in Roma si è svolto il 4° Meeting di nuoto integrato "La Fenice" che ha visto la partecipazione dei nostri ragazzi della scuola nuoto.

Questo Meeting è stato il banco di prova della nostra società che quest'anno ha deciso di partecipare per la prima volta ai Giochi Regionali e Nazionali di Special Olympics con un suo team di atleti: Gabriele Di Bello, Mattia Innocenti, Nicolò Innocenti e l'atleta partner Davide Toppi, che con entusiasmo ha accettato l'invito ad accompagnare e gareggiare alla pari con gli altri ragazzi, rendendo così possibile l'iscrizione della squadra alla staffetta integrata durante le prossime gare Nazionali.



I quattro atleti in attesa

Il primo a scendere in acqua è **GABRIELE**: non è la prima volta che partecipa a questo genere di manifestazioni ed è il veterano del gruppo. Nella gara dei 25 metri farfalla mette in campo tutta la sua esperienza e, oltre ad avere un ottimo piazzamento, migliora il suo tempo.



La gioia di Gabriele

Iniziano le batterie dei 25 metri Dorsò ed entra in camera di chiamata l'emozionatissimo **NICOLÒ**: anche se per lui è la prima gara esterna, riesce a mettere a frutto tutti i consigli ricevuti dagli istruttori che lo hanno seguito. Per lui un ottimo piazzamento e un podio sicuro.



L'esultanza di Nicolò

È il turno di **MATTIA** che entra in camera di chiamata un po' preoccupato per la sua gara. Tutti sanno che i 100 metri misti sono una gara impegnativa. Mattia si è già cimentato in questa distanza nelle gare interne del Centro Sportivo Empolum, ma gareggiare all'esterno genera sempre qualche preoccupazione in più. Preoccupazioni ed emozioni svaniscono subito dopo il fischio di partenza. Mattia affronta le quattro vasche in modo deciso e ottiene un ottimo risultato.



Il podio con Mattia al 2° posto

Scende quindi in acqua per la sua prima gara **DAVIDE**: anche se non è in condizioni di salute ottimali (mollanni di stagione) ha voluto essere presente a tutti i costi alla manifestazione

e riesce a ottenere un ottimo risultato nella gara dei 25 metri Rana.



Davide premiato

È di nuovo il turno di Mattia che, anche se non ha ancora smaltito la gara dei 100 metri misti, riesce a ottenere un buon piazzamento anche nella distanza più breve dei 25 metri Stile Libero. Tanti sono gli atleti che gareggiano in questa specialità per cui Davide e Gabriele hanno avuto tempo sufficiente per recuperare tutte le loro energie prima di effettuare la seconda loro prova nei 50 metri Stile Libero dove riescono a ottenere un buon tempo e un ottimo piazzamento.

Un grazie a tutti i ragazzi che durante la loro prima partecipazione in gruppo hanno riportato a casa un notevole bottino di medaglie.

Special Olympics è un programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per 4.000.000 di persone, ragazzi e adulti, con disabilità intellettiva. Nel mondo sono oltre 170 i paesi che adottano il programma Special Olympics. Il giuramento dell'Atleta Special Olympics è: «Che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze». In Italia Special Olympics è stato inserito nell'ambito dell'attività della Federazione italiana Sport Disabili (FISD) per circa 15 anni. Dal 1° ottobre 2003, Special Olympics ha raggiunto una maggiore autonomia approvando anche un nuovo Statuto, con il proposito di dare un maggior risalto a tutto il movimento e una maggiore diffusione del suo messaggio di gioia e di speranza. Ogni anno una rappresentativa italiana viene chiamata a partecipare alternativamente ai Giochi Mondiali (Invernali o Estivi) o a quelli Europei. Nel mondo, più di 4.000.000 di familiari e 1.000.000 di volontari ci aiutano a realizzare ogni anno circa 53.000 grandi eventi.

Un grandissimo ringraziamento va al loro istruttore e accompagnatore Massimo Poggi che ha creduto fortemente in questo progetto.

Anna Rita Casolini
Responsabile Regionale Area Famiglie
S.O.I. - Lazio

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato .doc per i testi e .jpg per le foto. La data ultima di accettazione del materiale è il 10 di ciascun mese.



Corsa e Solidarietà

Cari Orange,

il mese di Febbraio è iniziato alla grande con la prima edizione di una nuova gara nel quartiere di Tor Vergata, *Aspettando la Mezza*. La gara su un percorso di 15 Km, nei pressi del campus universitario, è stata per tutti un buon test in vista della *Roma-Ostia*. La *Podistica Solidarietà* è giunta al traguardo con ben 181 atleti ed è salita sul secondo gradino del podio, ottenendo un premio di € 850.00 da destinare alle nostre iniziative solidali. Da segnalare le ottime prestazioni di Paola Patta, giunta 7ª al traguardo, dei nostri *Top* Dario Salerni e Andrea Mancini rispettivamente 17° e 25°.

La settimana seguente la truppa *Orange* si è divisa su due fronti e ha portato a casa un ottimo 2° posto ed € 400.00 di premio, nel *Giro del Lago di Bracciano*, gara di 34 km, il secondo gruppo era impegnato in quel di Sperlonga e ha ottenuto un buon 4° posto, altra dimostrazione di come questa grande società riesca a essere presente su più fronti e a incidere in egual modo. Da segnalare l'ottima prova, in quel di Bracciano, di Stefano Capoccia e delle nostre *Ladies* Chiara Ceccarelli, Laura Cerami e Michele Ciprietti.

Il 17 Febbraio la *Podistica* torna sul gradino più alto del podio nella ormai affermata *Corriamo al Collatino*, gara che quest'anno ha superato quota 1.000 atleti al traguardo e che si prepara a diventare una classica nel panorama podistico laziale. 1° posto per gli *Orange* con 102 atleti arrivati, ottime le prestazioni di Paola Patta e Andrea Mancini.

Lo stesso giorno a Terni nella *Maratona di San Valentino* la *Podistica* realizza un'altra impresa con un 1° posto societario davvero inaspettato, anche fuori regione la *Podistica* dice la sua! Premio societario di € 300,00.

La *Podistica Solidarietà* ha chiuso il mese di Febbraio con un rilassante *Cross* disputato nel Centro Sportivo della Banca d'Italia: da segnalare le ottime prestazioni di Augusto Iadeluca, Emiliano Cicerchia e della nostra Cri-



Maurizio Ragozzino, Raffaele Pirretto e Mauro Mariani a Sperlonga

stina Marilena Imbucatura. E dopo questo breve sunto passiamo a vedere i reportage delle gare più belle e avvincenti.

Giuseppe Coccia

Roma, 3 febbraio 2013

Aspettando la Mezza, immagina se ...

Immagina per un attimo se tutti coloro che si erano iscritti alla gara di oggi si fossero presentati alla sede della *Podistica Solidarietà* nella giornata di sabato per ritirare il loro pettorale. Immagina per un attimo se tutti questi podisti solidali si fossero presentati al gazebo della *Podistica Solidarietà* per cambiarsi, indossando la canotta *Orange*, e prepararsi alla corsa. Immagina per un attimo se tutte queste canotte *Orange* avessero completato il percorso di 15 km, ognuno con il suo passo, facendo "bipbare" il sistema della TDS. In questo caso la *Podistica Solidarietà* avrebbe ottenuto il suo secondo successo stagionale, in una gara che già alla prima edizione ha fatto registrare numeri importanti, anche grazie a un'organizzazione perfetta. E invece la *Podistica Solidarietà* ha dovuto cedere il 1° posto ai Bancari Romani, con un pizzico di delusione per tutti quelli che ci avevano creduto e che hanno aspettato tutto il lungo cerimoniale per conoscere il risultato definitivo. Per carità, un risultato egregio, con 181 podisti solidali giunti all'arrivo in una gara che qualche settimana era ancora sconosciuta ai più. Un premio di € 850,00 che vale nuove iniziative solidali e quindi il perseguimento della nostra primaria missione. Però se consideriamo che avevamo 201 iscritti, possiamo dirci con sincerità che

"potevamo fare di più". Detto questo dobbiamo anche dire che la presenza dei *podisti solidali* era numerosa e soprattutto visibile. Canotte *Orange* in ogni dove, presenza diffusa e apprezzabile da tutti, considerati i numerosi incroci che il percorso offriva. Un percorso che si è rivelato più impegnativo del previsto a causa dei lunghi tratti in salita, che anche se leggera è sempre una salita, e del vento. In una gara così numerosa e piena di super-top, la *Podistica Solidarietà* ha fatto il suo anche sul piano qualitativo. Nove uomini tra i primi 100 assoluti e sono: Dario Salerni (17°), Andrea Mancini (25°), Andrea Rossi (34°), Checco De Luca (37°), Giorgio Bizzarri (38°), Emiliano Cicerchia (60°), Roberto Costantini (65°), Domenico Liberatore (71°), Luigi Cimmino (100°). Sette le donne tra le prime 100 e sono: Paola Patta (7°); Chiara Ceccarelli (10°); Tamara Arias (29°); Carola Norcia (40°); Tiziana Brunetti (44°); Lucia Perilli (91°); Lisa Magnago (92°). Presenti anche i tiburtini Mauro D'Errigo, Federico Maura, Cristiano Giovannangeli, Giuseppe Tirelli, Michele Vasselli, il plurimaratoneta Stefano Fubelli, Marziale Feudale, Massimo Gentile, Fabio Micarelli, Stefano Larini, Armando Di Cola, Maurizio Ragozzino e Angelo Domini.

Maurizio Zacchi

Roma, 17 febbraio 2013

Corriamo al Collatino La Carica dei 102

La corsa fa bene alla salute, ma in questo periodo possiamo senz'altro affermare che anche la corsa è uno sport in piena salute. Nonostante il momento di "depressione" generale che grava su questo paese, il running si conferma una disciplina in piena espansione. Il calendario si arricchisce in continuazione di nuove gare, anche di un certo spessore, e le gare che già da tempo fanno parte della tradizione podistica vedono lievitare il numero degli iscritti. Non ha fatto eccezione la *Corriamo al Collatino*, che quest'anno ha appunto superato la simbolica quota di 1.000 atleti giunti al traguardo di questa 10 km, giunta alla 7ª edizione; esattamente 1.056 atleti, 254 in più della scorsa edizione. L'assenza del Presidente Pino Coccia "si sente", ma la Task Force si dimostra pienamente autonoma anche in gare molto partecipate come questa e tutto proce-



Orange alla Aspettando La Mezza



Aspettando la Mezza Cristiano Giovannangeli



Aspettando la Mezza Roberto Costantini



Aspettando la Mezza
Checco De Luca



Aspettando la Mezza
Mauro D'Errigo



Aspettando la Mezza
Angelo Dominici



Aspettando la Mezza
Lisa Magnago



Aspettando la Mezza
Stefano Larini



Aspettando la Mezza
Checco De Luca



Aspettando la Mezza
Mauro D'Errigo e Paola Patta



Le Premiazioni di *Aspettando la Mezza*



Aspettando la Mezza
Marziale Feudale



Aspettando la Mezza
Giuseppe Tirelli



Aspettando la Mezza
Fabio Micarelli



Aspettando la Mezza
Stefano Fubelli



Corriamo al Collatino
Andrea Mancini



Corriamo al Collatino
Paola Patta

de con serenità verso l'obiettivo. Già l'obiettivo è sempre quello, il 1° posto di società, in questo 2013 iniziato con "il botto" della *Miguel*, cromaticamente la sfida tra il blu di *Cat Sport*, il verde dell'*Atletica Villa Pamphili* e le mille sfumature di arancio della *Podistica Solidarietà* confermano l'incertezza dell'esito finale. E alla fine il responso sarà quello sperato ma realisticamente non atteso, ossia il 1° posto di società con 102 atleti giunti al traguardo, appena 2 in più dei 100 dell'*Atletica Villa Pamphili* e 9 in più di *Cat Sport*. Un'altra giornata da record e un 1° posto contro la tradizione che in questa gara ci ha visto spesso sul podio, ma mai sul gradino più alto. Fantastico anche il risultato individuale di Paola Patta, seconda assoluta nella classifica femminile. In campo maschile si registra l'eccellente 9° posto di Andrea Mancini. Tra i premiati di categoria, in campo maschile segnaliamo Domenico Liberatore, Andrea Mancini, Roberto Costantini, Natale Bortoloni e

Mauro Altobelli, splendido primo di categoria. In campo femminile Michela Ciprietti, splendida prima di categoria, Carolina Norcia, Tiziana Bunetti, Daniela Di Lorenzo e Antonella Falerno. Presenti anche Fabrizio Galimberti, Michele Vasselli, Luigi Fianchini, Jaon Mosneagu, Armando Di Cola, Giovanni Golvelli, Maurizio Ragozzino e Fabrizio Renzi.

Maurizio Zacchi

Solidarietà

Nuovi Sorrisi a Fondi

Erano giorni che stavo pensando che dopo un anno di "pausa" per vari motivi avrei tanto voluto riprendere a fare volontariato come clown e magicamente arriva la chiamata del Presidente della società *Podistica* più bella del mondo che mi chiede di accompagnarlo, proprio in veste di clown, durante la consegna di regali in un reparto di pediatria a Fondi. E così ci sia-

mo ritrovati un bel giorno all'alba io, Laura e Pino in una macchina in direzione di Fondi, dove ci aspettavano Marco e Piero, e poi Elisa e Luigi e Davide e tanti altri. L'accoglienza in ospedale non è stata delle più calorose, il Primario del reparto di pediatria non sembrava per nulla convinto di quello che stavamo per fare: questo gruppetto di persone con un mucchio di regali da consegnare ai bimbi, e qualcuno che si voleva addirittura "mascherare da pagliaccio"... Un po' sbuffando ci ha comunque dato una stanza dove poterci cambiare di fretta, tanto che non abbiamo nemmeno preso tutto quello che ci eravamo portati dietro. In quel momento non so cosa sia successo esattamente, so solo che son entrati Claudio, Laura e Pino e dopo pochi minuti son usciti Ubba, Piri-picchio e Martedì. Abbiamo provato a regalare un po' di serenità ai bimbi e ai loro genitori e parenti, mentre gli amici della *Podistica* distribuivano un po' di regali. Fortunatamente Piri-picchio ha fermato Ubba che era partito per visitare tutti i reparti dell'ospedale, e ci siamo diretti nel centro di accoglienza diurno "Allegria Brigata", dove ci stavano aspettando tanti bellissimi giovani e diversamente giovani. Infine la mia personalissima considerazione: la *Podistica Solidarietà* oltre che essere un'onoratissima società sportiva, mi ha regalato la possibilità non solo di conoscere tante nuove persone con le quali si condivide una certa visione e approccio a certe tematiche, ma anche di metterle in atto. E non posso che essere infinitamente grato a chi, oltre che a parlare, FA.

Claudio Ubal dini



Sono aperte le iscrizioni e i tesseramenti per il 2013. Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri 3382716443 - 3395909259 oppure tramite e-mail scrivendo a podistica.solidarieta@virgilio.it o a gianfranco.novelli@alice.it

A destra: *Clown Orange* in visita all'Ospedale di Fondi

Club Sportivo Tivoli
Centro CONI di Avviamento allo Sport

Torneo Internazionale Master di Judo "Giano dell'Umbria 2013"

Ancora una vittoria per il M° Pietro Andreoli in un importante torneo di Judo riservato alla categoria "Master" che si è svolto a Terni il giorno 2 marzo. Il M° Andreoli si è aggiudicata la sua categoria dopo aver battuto con il massimo del punteggio, prima del limite e in poco tempo un atleta di Savona e uno di Roma. C'è da dire poi che il Maestro con i suoi 64 anni era l'atleta *meno giovane* di tutto il torneo e che ha combattuto nella categoria di peso al limite dei 100 kg, superiore alla sua dei 90 kg e ha incontrato due atleti più pesanti e di circa dieci anni più giovani. È stata quindi un'ottima prestazione di buon auspicio per i prossimi impegni agonistici che prevederanno la partecipazione ai *Campionati Europei Master* che si svolgeranno a Parigi nel prossimo giugno e i *Campionati del Mondo* che si svolgeranno ad Abu Dhabi a novembre. L'obiettivo è quello di migliorare il secondo posto ai *Campionati Europei* ottenuto in Croazia nel 2010 e il terzo posto ottenuto ai *Campionati del Mondo* in Germania nel 2009. Alla gara di Terni hanno poi partecipato altri due atleti della Categoria Master del *Club Sportivo Tivoli*: Pasquale Cinquegrana e Mario Marino. Mario ha avuto la sfortuna di incontrare subito un fortissimo atleta con il quale ha perso l'incontro nonostante avesse dato luogo a una ottima prestazione. C'è da dire però che



Mario Marino sul tatami prima del combattimento



Pasquale Cinquegrana in azione



Il M° Pietro Andreoli alla premiazione sul gradino più alto del podio

Mario a causa dei suoi impegni di lavoro si è potuto allenare molto poco e quindi non si poteva certamente sperare in un risultato migliore. Discorso diverso per Pasquale il quale si è dovuto fermare al primo incontro per un problema alla spalla destra mentre era in netto vantaggio e dove probabilmente avrebbe vinto anche lui la sua categoria.



Il M° Pietro Andreoli in combattimento

Campionati Italiani "Cadetti"

Si sono svolte a Roma nel bellissimo palazzetto della FIJLKAM a Ostia le finali dei *Campionati Italiani* della categoria *Cadetti* del 2013. A questa importante competizione, come già scritto nel precedente numero del *Notiziario Tiburtino*, si sono qualificate le due nostre giovanissime atlete Martina Meucci e Adriana Bel Arbi. È stata una finale molto dura e selettiva e le nostre atlete, anche se non sono salite sul podio, hanno però dato luogo a una buona prestazione che, ne sono certo vista la loro giovanissima età, è di buonissimo auspicio nei prossimi anni per grandi risultati sportivi. Martina è stata poi premiata a fine gara quale vincitrice del *Trofeo Italia* Cat. Esordien-



Martina Meucci premiata dall'ex Campione Italiano Lugi Nasti



Il M° Andreoli festeggia la vittoria con alcuni suoi allievi



Adriana sul tatami a inizio incontro



Adriana, Martina, Felipe e il M° Andreoli prima degli incontri

ti "B" del 2012. Il risultato è stato ottenuto con tre splendidi primi e un secondo posto nei quattro tornei a cui ha partecipato nello scorso anno e che si sono svolti un po' in tutta Italia.

Judo Internazionale

Si è svolto a Parigi, nello splendido e superaffollato Palazzo "Omnisport" di Paris-Bercy, il tradizionale e importantissimo torneo, terzo per importanza solo alle Olimpiadi e ai Campionati del Mondo, che ogni anno annovera tra i suoi partecipanti i migliori atleti del mondo. Quest'anno poi il torneo è stato caratterizzato dalle nuove regole arbitrali sperimentali che non consentono più prese di ogni tipo al di sotto della cintura e hanno cambiato radicalmente i punteggi attribuiti per sanzioni. A mio giudizio alcune delle nuove regole non sono giuste, mi riferisco soprattutto a quelle che vietano del tutto le prese alle gambe, mentre altre sono giuste e finalizzate a un Judo meno tattico e con più attacchi. Io credo però che andrebbe presa una decisione ancora più importante, va-



Le piccole atlete del gruppo "Allieve" dopo la premiazione

le a dire che il termine dell'incontro prima del limite alla realizzazione del primo Ippon (tecnica che assegna il massimo punteggio) da parte di uno dei due contendenti, deve essere spostato al secondo Ippon, come avviene del resto già adesso a esempio nel Karate. Quanto detto porterebbe i contendenti ad avere un atteggiamento meno difensivo, con meno tatticismi e più proiezioni. Mi rendo conto che quanto detto a molti, soprattutto ai più tradizionalisti, potrebbe sembrare una eresia, ma io credo che tutto vada adeguato ai tempi che oggi sono molto diversi da quelli in cui è vissuto il M° Jigoro Kano, fondatore del metodo Judo a fine ottocento.

La Ginnastica Artistica

Si è svolta a Montalto di Castro il 24 febbraio la prima fase del torneo di Ginnastica Artistica CSEN CUP riservato alle categorie Allieve e Senior. Alla gara hanno partecipato alcune atlete del Club Sportivo Tivoli il cui risultato verrà pubblicato nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino* insieme al resoconto delle altre gare della categoria "Junior" che si svolgeranno nei prossimi giorni. Vanno comunque alla insegnante Natascia Marcotulli e alla sua assistente Giulia, il plauso e il ringraziamento per il proficuo lavoro che stanno svolgendo durante i corsi di Ginnastica Artistica.



Le Atlete del gruppo "Senior" dopo la gara con le medaglie



Barbara Pagnanelli sulla trave durante la gara



Giorgia La Mura durante la prova di corpo libero



Martina Sestili sulla trave durante la gara



Il Palazzo di Paris-Bercy superaffollato durante il Torneo di Judo

Le attività della *Tivoli Marathon*

Le gare di Febbraio

Il mese di febbraio 2013 si è visto togliere un appuntamento classico che è quello della *Roma-Ostia*, spostata al 3 marzo causa elezioni politiche, ma non sono di certo mancati gli appuntamenti in cui gli atleti della *Tivoli Marathon* si sono messi alla prova.

Si comincia domenica 3 con "Aspettando la Mezza": gara di 15 km in zona Tor Vergata, pensata in origine come allenamento alla *Roma-Ostia*, ha attirato comunque molti podisti curiosi di mettersi alla prova con un percorso che non fosse quello dei soliti 10mila metri.

La *TM* partecipa con 23 atleti: molto buoni i risultati. A guidare la classifica un quartetto d'eccezione che chiude la gara in meno di un'ora: Francesco Tesoro (55'23"), Marco Rencricca (57'21"), Maurizio Ricci (58'00", 2° posto di categoria) e Costantino Spanu (58'11"). Il grosso del restante gruppo taglia il traguardo entro l'ora e dieci minuti (menzione speciale per Alessandro Micarelli, MM65, che con 1h05'26" conquista il 2° posto di categoria), ma anche la coda è di tutto rispetto con l'ultimo atleta, Angelo Capobianchi, che termina in 1h e 22' e le uniche due donne partecipanti entro l'ora e quindici minuti (Carmela Lagamba in 1h14'11" e Valentina Iannilli in 1h 15'10").

La domenica successiva (10 febbraio) il freddo pungente non ferma i 14 coraggiosi che si cimentano con i 34 km della seconda edizione del *Giro del Lago di Bracciano*: percorso bellissimo, "ingannevolmente" pianeggiante fino al km 18 per poi sorprendere con qualche salita a tradimento che spezza il ritmo ma regala la soddisfazione di superare ostacoli importanti.

Quasi metà degli atleti *TM* tagliano il traguardo in meno di due ore: la "medaglia d'oro" va al ritrovato Marco Rencricca che chiude in 2h28'10" staccando di un soffio Paolo Spiga che termina in 2h28'17". Terzo posto *TM* per Roberto Pagliaretti che pur essendo con noi da non moltissimo tempo si sta già distinguendo per risultati notevoli: arriva al traguardo in 2h29'57". A guidare il secondo blocco c'è l'inossidabile triathleta della squadra, Stefano La Cara (2h40'15") seguito da Andrea Curatola (2h56'34"). Stefano Timperi e Davide Corbo si piazzano in testa al gruppo delle tre ore (3h00'34"); subito dopo di loro l'ottima prestazione di Fabiola Galli (3h01'12"). A seguire: Giuseppe Valenti (3h06'36"), Franco Galli (3h 11'26"), Francesca Testi (3h11'49"), Valentina Iannilli (3h16'45"). Chiude il gruppo Giuseppe Ranucci che, nonostante un problema al ginocchio, taglia il traguardo felice in 3h35'33".

Febbraio si chiude con un classico: *Corriamo al Collatino*. 10 km veloci che stuzzicano la competitività di 29 atleti *TM*. Il nostro podio è composto da Danilo Osimani (32'13"), Francesco Tesoro (34'40") e Maurizio Ricci (35' netti, 2° posto di categoria). Di nuovo un piazzamento per Alessandro Micarelli che arriva 1° di categoria con 40'04". Il podio *TM* in rosa è così composto: Flavia Sette (42'08"), Fabiana Cavallari (42'53") e Carmela Lagamba (46'31"). Tra conferme e sorprese, complimenti anche a tutti gli altri e un benvenuto a Manuel Timperi che esordisce sui 10 km con 1h00'53".

Complimenti a tutti e alle prossime gare!

Francesca Testi

Giro del Lago di Bracciano 2013 (una botta di autostima)

Non credevo si sapere correre (bene) dopo i 28 km.

In ogni occasione in cui l'ho fatto, compreso le due ridicole maratone, mi sono trascinato alla fine distrutto nel fisico e nel morale. Ieri, invece, no.

Arrivo a Trevignano con i ragazzi della *Tivoli Marathon*. Fa un freddo

cane. Ho appuntamento con Paolo "Kipudda" per correrla insieme ma non si vede. Vedo parecchi amici che non pensavo di incrociare ieri. Luca, Rosario ed Emiliano della *New Green Hill*, Maurizio della *Roma Triathlon*, Giancarlo (*Runner Blade*) con cui decidiamo di andare alla stessa andatura (ma troverà una scusa per correre da solo e non svelare le proprie carte, facendo un ottimo tempo, tanto da acquistare il titolo di quello che ti "frega piangendo") e Master, in dubbio fino alla fine ma ingrigliato vicino a me.

A due minuti dallo start spunta Kipudda. Ottimo, l'idea di farmi 34km da solo non era così allettante. Partiamo e il freddo finisce.

Ci mettiamo sul passo di 4'40"/4'45" finché non guardo il gps che mi segnala 8km ... 8km? Già? Abbiamo corso chiacchierando e ridendo e il tempo è volato. Ma non risposte monosillabiche, proprio chiacchiere da salotto che gli altri si accodavano per sentire un po' di discorsi.

Buono! Il fiato c'è.

Al 9° ci passa un signore baldanzoso e sculettante (con due scarpe "piatte" tipo da pista) che con fare allegro ci invita ad andare più veloci e a sor-

... sul Lago di Bracciano





ridere di più ... Al 13° riprendiamo il tizio. "Ci famo gli affari nostri o lo prendiamo un po' in giro, Pà?". "Ma quali cavoli nostri, adesso è il turno nostro" dice Kipudda "Ajò! Ma vai piano perché stai aspettando qualcuno?". "Ehi ragazzi, ridete, ridete... ride bene chi ride ultimo!" (finirà dietro).

Al 17° faccio una "sosta cespuglio". Paolo rimane allibito "32 secondi?!" "E certo, bisogna allenare anche questa transizione". Il percorso è ondulato ma chiacchierando in compagnia le salite non pesano per niente (a parte quella del museo dell'Aeronautica, quella è una botta che taglia le gambe).

Alla mezza passiamo in 1h40' e nonostante i muscoli cominciano ad affaticarsi, manteniamo tranquillamente il ritmo. Si agganciano a noi, tre o quattro persone.

Quando mancano 6-7 km non par-

liamo più. Siamo concentrati e il fiato per le chiacchiere comincia a scarreggiare.

La salita del Vicarello è l'ultima asperità. Mentre i compagni di avventura si staccano, scolliniamo e ci buttiamo verso i 3 km finali in progressione a 4'20", chiudendo i 2h40'.

Non riesco a credere di aver finito 34km in progressione con una buona andatura e, soprattutto, divertendomi! La qualità di coach Diego sta pagando anche sulle lunghe distanze!

Mi classifico 208° (37° di categoria) su 1135 arrivati.

E finalmente una gran botta di autostima a un mese dalla Maratona.

Daje!

Stefano La Cara

Allenamenti in compagnia

In tutte le cose fatte in compagnia il tempo passa più in fretta e la fatica si sente molto meno.

È questa la riflessione che facevo stamattina, di ritorno da uno dei soliti allenamenti domenicali: sia che si tratti dei cosiddetti "lunghi" (impossibili da fare durante la settimana lavorativa), sia che invece si tratti di allenamenti più brevi non fa molta differenza (se non in chilometri, ovviamente), l'importante è allenarsi con qualcuno.

Ci si dà il passo a vicenda, si decidono le gare da fare nelle domeniche successive, si scambiano due chiacchiere che spesso esulano anche dal contesto della corsa.

Nella zona di Tivoli, due sono i luoghi dove la maggior parte di noi podisti va ad allenarsi: Pomata e la strada che porta a San Gregorio.

La strada di Pomata, essendo un circuito podistico, è una vera propria "pista" in città: poche macchine (quasi esclusivamente quelle dei residenti), percorso segnato fino alla fine (l'ultimo è il km 4,5 per un totale di 9 km tra andata e ritorno) e tratti diversificati per mettersi alla prova anche con ripetute o tratti in salita.

Il tutto in un contesto anche molto panoramico con scorci davvero suggestivi, il ce non guasta.

La zona è molto frequentata anche durante la settimana, ma il sabato e la domenica c'è il vero pienone quindi, se vi capita di partire da casa da soli, non preoccupatevi: arrivati a destinazione troverete di sicuro qualcuno a cui accodarvi.

La strada che invece porta a San Gregorio si sceglie di solito per gli allenamenti più lunghi: dal km 0 di Pomata fino al Castello del paesino sono infatti circa 13 km (per un totale di più o meno 25 km tra andata e ritorno). Il percorso è molto allenante essendo un falsopiano in salita (con tratti a pendenza anche medio-alta): l'andata a San Gregorio è quindi il tratto più faticoso e una volta raggiunto il paesino la ridiscesa verso Pomata è praticamente una "passeggiata". Il percorso è molto bello e panoramico e pur essendo una strada aperta alla circolazione delle auto, tutto sommato il traffico non è così sostenuto e si incontrano più gruppi di ciclisti che automobilisti.

Provate ogni tanto a unirvi al variegato popolo di podisti che affollano questi luoghi: ce n'è per tutti i livelli e vi renderete conto che la corsa in compagnia ha tutt'altro sapore!

Francesca Testi

L'esclusione della lotta dalle Olimpiadi

Ho appreso con grandissimo rammarico che la *Lotta*, che ha fatto parte del programma Olimpico da più di cento anni, fin dalla prima edizione del 1896 ad Atene, farà la sua ultima apparizione nelle Olimpiadi a Rio de Janeiro nel 2016. Dopodiché forse potrebbe rientrare nel programma Olimpico ma solo come sport *complementare* e quindi valutato di *serie B*, se poi la Commissione esecutiva del Comitato Internazionale Olimpico, che si riunirà a San Pietroburgo nel prossimo maggio, la sceglierà tra alcune altre discipline complementari.

Il CIO ha giustificato questa decisione poiché la *Lotta* ha ottenuto una bassa valutazione a seguito di alcuni criteri, tra cui quello più importan-

te è stato certamente quello di una *bassa audience televisiva*. È per me questa una decisione incomprensibile e vergognosa da parte del CIO, che va contro tutti i principi fondamentali dello sport il quale non deve certamente essere visto soltanto come spettacolo in grado di attirare l'attenzione di un pubblico, soprattutto giovanile attualmente ipnotizzato dalla TV e da video giochi virtuali, ma essere valutato soprattutto per i suoi contenuti.

Io spero vivamente che il CIO torni su questa decisione perché uno sport bellissimo, di sostanza e quindi non virtuale, che ha una grande tradizione come la *Lotta*, non può essere tolto dalle Olimpiadi a favore di altre discipline alcune delle quali di valore spesso insignificante.



Una splendida azione di lotta



Andrea Minguzzi splendida medaglia d'oro nella Lotta a Pechino 2008

A.S.D. Bushido Tivoli

Shoshin

In questi ultimi mesi, durante gli allenamenti del mio turno serale ho avuto possibilità di osservare come molte persone applicano un costante impegno nell'apprendimento della disciplina del Karate.

Mi rivolgo in particolare a vari principianti e cinture di livello intermedio. A dispetto di qualcuno che erroneamente si sente già "arrivato" essi denotano un vivo interesse per le tecniche e lo sviluppo della forma fisica e comportamentale.

È piacevole vedere la curiosità espressa di fronte al nuovo da imparare e approfondire. Non c'è noia né abitudine nelle loro a volte imprecise movenze tecniche.

Denotano invece un evidente entusiasmo nell'apprendimento degli insegnamenti ricevuti.

Questo atteggiamento, definito in giapponese come Shoshin, viene inteso come "Mente del principiante" riferendosi al possedere un atteggiamento di apertura, determinazione, passione e assenza di preconcetti quando si studia una materia, anche quando si studia a un livello avanzato, proprio come farebbe un principiante.

«Nella mente di principiante ci sono molte possibilità, in quella da esperto poche» (Shunryu Suzuki).

Ritengo che queste ultime affermazioni contengano ottimi spunti per verificare la propria posizione di fronte all'arte marziale e dedurre se qualcosa non va nel proprio atteggiamento nei confronti della pratica della disciplina che ognuno di noi fa.

L'invito a ogni praticante è quello di ripercorrere le passate esperienze e vedere se e quanto si è ancora "aperti" a imparare.

Questo sarà certamente un atto di autoverifica che gioverà al futuro proseguire lo studio dell'Arte Marziale del Karate.



Shoshin



Sensei 2013

Nell'aggiornarvi ora riguardo le novità inerenti la nostra Scuola *Bushido Tivoli*, vi comunico una importante conferma, ormai alla sua nona ripetizione, dell'incarico di Responsabile Nazionale per lo stile Shito Ryu conferita dal Congresso Nazionale CSEN al M° Alberto Salvatori.

Al M° giungano sinceri auguri per la rinnovata carica di ruolo tecnico di alto profilo.

Da rilevare inoltre la partecipazione al Campionato Nazionale Fijlkam di molti atleti della nostra Scuola nella varie categorie di età.

Altre competizioni sono in arrivo durante il mese di Marzo per quanto riguarda l'attività CSEN volgendo comunque già lo sguardo a impegni di livello internazionale in vista per i prossimi mesi.

Al lavoro dunque per migliorare comunque e sempre sotto l'attenta guida del M° Alberto.

Pino Gravina

Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.s.d.

La ginnastica generale per mantenersi in allenamento

Dal punto di vista fisiologico è importante esercitare tutti i muscoli del corpo.

Ci sono diverse motivazioni alla base della necessità di tenersi in allenamento: tonificare l'apparato muscolare e acquisire una maggiore elasticità e mobilità articolare per sostenere gli sforzi quotidiani.

Questi risultati possono essere ottenuti frequentando il corso di Ginnastica Generale, attivo presso il Centro Sportivo «V. Pacifici» A.s.d.

Il corso è aperto a tutti, anche a coloro che da tanto tempo non eseguono una determinata attività spor-

tiva, in quanto, per ogni lezione vengono programmati esercizi e routine di allenamento abbastanza semplici che rispettano la condizione fisica di ciascun partecipante, senza eccedere sia come tipologia di esercizi, sia come quantità del lavoro da eseguire.

Nello svolgimento dell'attività viene posta particolare attenzione alla corretta esecuzione dell'esercizio e a fornire il giusto recupero tra una serie e l'altra, rispettando i ritmi del singolo.

Le lezioni sono tenute dall'insegnante Eleonora Taffi il martedì e giovedì dalle ore 17,30 alle 18,30 pres-

so i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici».

Michela Giacinti (Ufficio stampa)

Per ulteriori informazioni, iscrizioni e per scoprire le offerte che il CSVP A.s.d. vi ha riservato la segreteria è pronta ad accogliervi presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici», situato in Via Leonina 8 in Villa Adriana.

Orari segreteria:

LUN - MERC - VEN ore 17,00-19,00

MART - GIO dalle 10,00-12,00

Fax 0774534204

csvp@centrocultvp.com

www.centrocultvp.it

Visitate la nostra pagina Facebook

Torna a sorridere la femminile, cala il buio sulla maschile

Nel turno casalingo le ragazze amarantoblu della D tornano alla vittoria battendo il Poggio Mirteto per 3-0, mentre i ragazzi della C vengono sconfitti per 3-0 dal Sales

Un turno dagli alti e bassi, quello appena trascorso. Bene le ragazze che vincendo 3-0 contro il Poggio Mirteto possono ancora sperare nei playoff, una quinta posizione (ultima utile) tenuta dal Palombara a una sola lunghezza dalle ragazze tiburtine, anche se il calendario le vedrà opposte prima contro il Casetta Mattei e successivamente contro Piva e Pro Juventute. Un match, come detto, che ha visto vittoriose le ragazze di mister Guzzo in tre set giocati mantenendo sempre il controllo del gioco. Buona gara di tutte le ragazze che hanno dimostrato di aver voltato subito pagina dopo lo scivolone in trasferta contro il Roma XVI.

Nell'altra gara in programma, invece, i ragazzi guidati da mister Moschetti scivolano contro il Sales in un match che mostrato poca concretezza in attacco e tanti errori. Anche se 10 punti di vantaggio dalla terzultima lasciano



DF - Andrea Doria Tivoli-Guidonia ASD Pallavolo Poggio Mirteto

ben sperare per i ragazzi tiburtini non è tempo di mettersi a fare i calcoli, ma è tempo di raccogliere punti già da sabato prossimo contro il Green Volley, che all'andata uscì sconfitta al tie-break contro la formazione amarantoblu.

Green Volley che naviga in ultima posizione

a 6 punti e che non deve essere certamente preso alla leggera dai ragazzi di mister Moschetti, che nella giornata odierna (13 marzo) è diventato papà di uno splendido bambino di nome Samuele. A lui e alla moglie Laura Sartori ex-atleta dell'Andrea Doria vanno i migliori auguri da parte di tutta la società e i tifosi.

Mariano Trissati



CM - Andrea Doria Tivoli-Guidonia USD Sales

Questi i tabellini con i parziali:

CM: Andrea Doria Tivoli Guidonia - USD Sales 0-3 (22/25-17/25-19/25)

DF: Andrea Doria Tivoli Guidonia - ASD Pallavolo Poggio Mirteto 3-0 (25/22-25/15-25/22)

Questo il programma del prossimo turno di campionato:

Sabato 16 marzo CM: Green Volley - Andrea Doria Tivoli Guidonia Palestra Liceo Pasteur - Via Barellai 130 - Roma - ore 19

Domenica 17 marzo DF: ASD Casetta Mattei - Andrea Doria Tivoli Guidonia Palestra Itas Colombia Antonietti - Via delle Vigne 205 - Roma - ore 17

In basso i risultati e le classifiche dopo la 19ª giornata.

Area Comunicazione e Stampa
A.S.D. Andrea Doria Tivoli Sez. Pallavolo
www.volleyandreadoria.it

Giornata 19 - Serie C Regionale Maschile - Gir. A		Classifica								
		P	G	V	P	SV	SP	PF	PS	
VIRTUS ROMA - GREEN VOLLEY ASD	3 0	ASD PALLAVOLO VELLETRI	51	19	18	1	55	15	1662	1371
(25/23 25/23 25/14)		VOLLEY 2000 - VICTORIA FR	47	19	15	4	51	18	1637	1412
ANDREA DORIA TIVOLI GUIDONIA - USD SALES	0 3	TIGIT - CASAL DE PAZZI	41	19	16	3	48	28	1754	1596
(22/25 17/25 19/25)		OBIETTIVO VOLLEY	38	19	13	6	44	29	1671	1549
VOLLEY 2000 - VICTORIA FR - OBIETTIVO VOLLEY	3 0	ASD LIBERTAS GENZANO	37	19	13	6	45	27	1667	1538
(25/21 25/15 25/22)		TOP VOLLEY RISPARMIO CASA	35	19	12	7	40	32	1587	1562
TIGIT - CASAL DE PAZZI - ASD LIBERTAS GENZANO	3 2	TECHPLANET.IT NETTUNO	33	19	11	8	38	26	1437	1368
(25/17 19/25 32/30 27/29 15/11)		VIRTUS ROMA	26	19	9	10	35	37	1608	1588
ASD PALLAVOLO VELLETRI - TECHPLANET.IT NETTUNO	3 1	USD SALES	26	19	7	12	35	40	1614	1655
(25/19 25/16 20/25 25/18)		A. DORIA TIVOLI GUIDONIA	21	19	7	12	30	44	1585	1645
POL. ROMA 7 VOLLEY A.D. - NUOVA VOLLEY OSTIA	1 3	NUOVA VOLLEY OSTIA	20	19	6	13	29	45	1552	1659
(18/25 21/25 25/23 19/25)		POL. ROMA 7 VOLLEY A.D.	11	19	3	16	18	52	1396	1649
NFA SAET - TOP VOLLEY RISPARMIO CASA	1 3	NFA SAET	7	19	2	17	19	55	1449	1746
(14/25 13/25 26/24 16/25)		GREEN VOLLEY ASD	6	19	1	18	17	56	1461	1742

Giornata 19 - Serie D Regionale Femminile - Gir. A		Classifica								
		P	G	V	P	SV	SP	PF	PS	
PIVA PALLAVOLO - ASD CASSETTA MATTEI	3 1	PIVA PALLAVOLO	48	19	15	4	53	17	1614	1313
(25/20 25/18 18/25 25/9)		PRO JUVENTUTE	46	19	16	3	53	21	1722	1498
ANDREA DORIA TIVOLI GUIDONIA - ASD PALL. POGGIO MIRTETO	3 0	APD GB VICO	43	19	14	5	46	26	1649	1469
(25/22 25/15 25/22)		ASD CASSETTA MATTEI	41	19	14	5	50	26	1739	1546
VIVIVILLALBA PALOMBARA - A.S.D. FIANO ROMANO	0 3	VIVIVILLALBA PALOMBARA	35	19	13	6	45	33	1724	1608
(18/25 16/25 20/25)		A. DORIA TIVOLI GUIDONIA	34	19	12	7	41	32	1645	1550
VOLLEYRO CASAL DE PAZZI - APD GB VICO	0 3	VOLLEY FRIENDS ROMA	28	19	9	10	36	35	1531	1560
(10/25 17/25 14/25)		ASD VOLLEY 4 STRADE	26	19	8	11	35	35	1531	1565
OLIMPIA AGENCY TALETE - PRO JUVENTUTE	1 3	G. MONTEMURRO ROMA XVI	25	19	8	11	32	39	1554	1543
(25/20 14/25 22/25 22/25)		OLIMPIA AGENCY TALETE	25	19	7	12	33	42	1582	1660
VOLLEY FRIENDS ROMA - ASCOR VOLLEY	3 1	ASD PALL. POGGIO MIRTETO	18	19	7	12	23	44	1309	1495
(25/11 25/23 17/25 27/25)		A.S.D. FIANO ROMANO	14	19	4	15	22	46	1438	1582
ASD VOLLEY 4 STRADE - GRUPPO MONTEMURRO ROMA XVI	3 0	VOLLEYRO CASAL DE PAZZI	11	19	4	15	17	50	1256	1592
(25/22 25/15 26/24)		ASCOR VOLLEY	5	19	2	17	15	55	1336	1649

L'A.S.D. TIBUR ECOTRAIL ORGANIZZA IL **12 MAGGIO 2013**
 CON IL PATROCINIO DI:

ASSOCIAZIONE ALLE ATTIVITÀ PRODOTTE

4° TIBUR ECOTRAIL **21 Km**

SUGGESTIVO PASSAGGIO ALL'INTERNO DI VILLA GREGORIANA (FAI) E VILLA D'ESTE (UNESCO)

NORDIC WALKING TAPPA TRAIL CENTRO LAZIO 10 Km **PASSEGGIATA ROMANTICA ALL'INTERNO DELLE VILLE CON DEGUSTAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI "VALLE DELL'ANIENE"**

FAI TRAIL 5 Km **TREKKING**

PARTENZA: ORE 09:30 DA PIAZZA PLEBISCITO - TIVOLI (RM)

mail address: info@tiburecotrail.it
 website: www.tiburecotrail.it
 Facebook: Tibur Ecotrail

Massimiliano Mobile: 338 3995710
 Serena • Mobile: 334 6148214
 Fax: 0774 431117

A.S.D. Tibur Ecotrail
 cell. 334.6148214 - info@tiburecotrail.it - www.tiburecotrail.it

Naturalmente

Benvenuti amici lettori.

Vi trovate nella pagina *Tibur Ecotrail*, l'associazione tiburtina che realizza eventi alla natura correlati, quali corsa in montagna, *trekking*, *nordic walking* o semplici passeggiate a tema. In questo numero vi riporto la cronaca di due eventi di corsa in natura, uno a Picinisco (Fr) e uno a Trasacco (Aq), accaduti nel mese di febbraio. Un saluto sportivamente *trail* e Buona Pasqua a tutti!

S. Latini

Fango e Neve: il nuovo volto della Meta

Picinisco (Fr), 3 Febbraio 2012

In un veste del tutto nuova, in un contesto del tutto rinnovato, si è svolta la 6ª edizione del *Trail della Meta*. La collocazione dell'evento tra le gare *Winter Trail* le ha conferito lo scettro di Regina d'Inverno 2013 per difficoltà di percorso e condizioni climatiche prettamente invernali. La pioggia e la neve delle ore precedenti hanno regalato ai tanti amanti del *Wild Trail* un'esperienza indimenticabile per la presenza di fango per il 95% di gara. Piazza Capocci, con il suo castello medioevale, hanno salutato i 145 atleti che alle ore 10,00 hanno affrontato il centro storico del paese di Picinisco alla conquista dei 765 m D+ spalmati in 13 km scarsi di percorso. Il ristoro finale e l'ottima organizzazione non hanno deluso le aspettative. L'A.s.d. *Atina Trail Running* si riconferma come una delle associazioni leader nella pianificazione, realizzazione e messa in sicurezza di eventi sportivi oggettivamente intensi, ma dal cui fascino i *Trailers* non ne sono certamente restii. Sul podio salgono gli atleti del Marocco Mohammed Lamiri (*Ecomaratona dei Marsi*) con 1:06:39 e Cherkaoui El Makrout (*Tibur Ecotrail*) con 1:12:25, rispettivamente 1° e 2° posto. Al 3° posto l'atleta di casa, il neo arrivato Christian Valvassori che chiude in 1:13:34. Il podio rosa ha visto la rinascita di una grande atleta aquilana, Valentina Verini (*Tibur Ecotrail*), che chiude la gara in 1:33:16 davanti ad Antonietta d'Orsi e Patrizia Bianchi (*Plus-Ultra*).



Antonella Forbari



Valentina Verini



Marcello Brinchi

Winter Trail di Monte Labbrone

Trasacco (Aq), 10 Febbraio 2013

Antonelli x 2 = grande spettacolo!

I fratelli Antonelli, come nel lontano 2008, tornano e danno spettacolo di se donandoci questa bella immagine di sport pulito, semplice ma allo stesso tempo micidiale. Lontano l'eco della prima edizione con 115 iscritti, riecco il Monte Labbrone, con il suo splendido panorama sulla Piana del Fucino, a imporsi come risorsa naturalistica tutta da esplorare, tutta da conquistare. Una riuscitissima manifestazione che ha contato nella giornata di ieri oltre le 300 presenze tra *Nordic Walker* e amanti della corsa in montagna. Un successo preannunciato per tipologia di percorso e pianificazione maestra dell'Associazione organizzatrice dell'evento, *Plus Ultra* di Trasacco. Ai nastri di partenza spiccano le figure di Lamiri Mohammed, atleta marocchino naturalizzato abruzzese, Antonello Petrei, l'altro marocchino Cherkaoui El Makhrouf e Massimo Antonelli, vincitore della prima edizione. Per le donne, la presenza di grandi donne in formissima hanno fatto ben sperare in un grande combattimento a suon di falcata. Una giornata fredda ma con il passare delle ore il sole caldo ha baciato gli atleti regalando loro forti emozioni tra salite e discese impegnative in uno scenario meravigliosamente innevato dei 1.069 m del Monte Labbrone, meta di conquista. Alle ore 10,00 lo start e in meno di un ora (54:25) ecco Lamiri Mohammed (*Ecomaratona dei Marsi*) tagliare il traguardo e il vuoto al suo seguito. Per un errore di percorso, la classifica generale maschile definitiva, inizialmente in attesa di pubblicazione, ora è ufficiale e viene dichiarato vincitore Lamiri Mohammed. Il podio è il seguente: 1) Lamiri Mohammed (*Ecomaratona dei Marsi*) 54:25; 2) El Makhrouf Cherkaoui (*Tibur Ecotrail*) 1:01:45; 3) Antonelli Massimo (*Tibur Ecotrail*) 1:01:56. Per le donne torna prepotentemente la Leonessa Paola Antonelli riconfermando la sua potenza atletica dopo lo stop forzato di alcuni mesi per infortunio. Ecco il podio rosa: 1) Antonelli Paola (*Plus Ultra*) 1:21:17; 2) Bianchi Patrizia (*Plus Ultra*) 1:23:10; 3) D'Alessandro Monia (*Magic Runners*) 1:23:33.



Partenza: Massimo Antonelli, El Makrout Cherkaoui, Lamiri Mohammed



S. Latini e Daniele Cappuccini



Daniele Roncaccia

A febbraio divertimento, tradizioni e prevenzione

L'attività del Centro continua a spaziare nei campi più diversi per offrire, a tutti gli iscritti, motivo di interesse e attiva partecipazione: dal divertimento, che certamente non deve mancare, ad argomenti di fondamentale importanza riguardanti il benessere e la salute.



Carnevale

Iniziando dal divertimento non si può non parlare del 12 febbraio u.s. nel quale, con il coordinamento del consigliere Giovanni Rozzi anche nel ruolo di presentatore, è stato allestito uno spettacolo per festeggiare la fine del Carnevale. Il tutto è iniziato con un telegiornale "personalizzato" attraverso il circuito televisivo interno nel quale il "giornalista" Antonio di Giuseppe (*in foto*), con grande professionalità, ha dato notizia delle ultime novità del Centro.



Canti tiburtini

Subito dopo si è esibito il Coro del Centro, diretto da Maria Antonietta Bitocchi e le componenti: Angela Danieli, Anna Felici, Bruna Bernardini, Fiorella De Vincenti, Flaviana Proietti, Franca Cecchetti, Lina Farfalla, Luisa Crocetti, Maria Assunta Ferrari, Marisa D'Angeli, Annunziata Tagliente, Piera Luzi, Rita Onorati, Rita Mancini e Teresa Mele, che hanno proposto alcuni canti tradizionali tiburtini sul carnevale e una parodia della commedia "Aggiungi un posto a tavola" nonché vari simpatici stornelli.



Cucina

Ha fatto seguito la *Prova del Cuoco* con la divertente esibizione dei "cuochi" Luigi Carrarini e Franco Fradiaccono.



La scenetta "all'Osteria" è stata invece interpretata da Franco Pucci, Salvatore D'Antimi e Bruno Segatori. Una esibizione particolarmente apprezzata è stata quella del presidente del Centro Antonio Del Priore che, con grande auto-ironia, si è esibito in vari numeri di illusionismo supportato dalla valletta Pierina Mancini e da Franca Iori che ha dato vita a uno scatenato flamenco. L'ottimo commento musicale è stato del maestro Carlo Quaresima mentre per l'aspetto tecnico-operativo un grande ringraziamento va a Mario Ambrogini.

San Valentino

Dopo il divertimento non poteva mancare il 14 febbraio la tradizionale festa di San Valentino, presso il Ristorante "La Villetta" dove, oltre all'ottimo pranzo, è stato possibile gustare alcune scenette in tiburtino interpretate da Celestina Casali e dal segretario del Centro, Antonio Di Giuseppe.

Prevenzione Diabete

Infine il 22 febbraio c'è stato il previsto incontro con Cristiano Abbati infermiere coordinatore del reparto di Diabetologia dell'Ospedale «San Giovanni» di Tivoli. L'importanza dell'in-

contro è stata sottolineata dalla straordinaria affluenza di pubblico che ha molto apprezzato l'esposizione del signor Abbati che ha approfondito, oltre agli aspetti scientifici della patologia diabetica, anche alcuni aspetti della malattia meno conosciuti sull'alimentazione, l'attività fisica, la terapia farmacologica, ecc. fornendo consigli preziosi di pratica e immediata applicazione. Si è trattato di un'iniziativa veramente eccezionale, organizzata con molta cura e dedizione, anche mediante la proiezione di numerose diapositive esplicative. Erano presenti le infermiere Maria Teresa Piselli e Cinzia Sforza, la podologa dott.ssa Simona Ficacci e gli allievi infermieri Lorenzo Del Prete e Eleonora Durini; parte dello staff paramedico ha poi effettuato la misurazione della glicemia capillare e della pressione arteriosa alle persone presenti. Inoltre, il dott. Francesco Valentino, informatore scientifico di una nota casa farmaceutica, ha messo a disposizione alcuni presidi medici e glucometri per effettuare in modo accurato, in soli cinque secondi, la misurazione della glicemia capillare. Tra le persone che si sono sottoposte a tali indagini alcune sono risultate con valori anomali e inserite in un apposito programma terapeutico.



Cristiano Abbati, Teresa Piselli e Cinzia Sforza (Infermieri Specializzati in Diabetologia) Simona Ficacci (Podologa), Eleonora Durini e Loreto Del Prete (allievi infermieri).

Infiniti ringraziamenti, quindi, a Cristiano Abbati per la notevole competenza dimostrata e la grande disponibilità con l'auspicio che questa importante collaborazione sia destinata a ripetersi nel tempo.

Festa della Donna

Tornando alle tradizioni è stata allestita anche la *Festa della Donna* in una edizione particolarmente curata: cena consumata nel salone del Centro con spettacolo di arte varia sul tema della donna e sul quale riferiremo nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino*.

Lions Club Tivoli Host
Associazione Lolex - Pro Loco Tivoli

Tutti insieme per un impegno comunitario



Sabato 2 marzo u.s., presso il Teatro Giuseppetti a Tivoli si è tenuto il noto e apprezzato musical *Romeo and Juliet, the Wall* della compagnia «Parola Viva», costituita da giovani attori, cantanti e musicisti.

Lo spettacolo, patrocinato da «Lions Club Tivoli Host», Associazione «Lolex» e «Pro Loco Tivoli» e finalizzato alla raccolta fondi a favore del Cen-

tro Chirurgico «Saint Damien», fondato e diretto dal padre francescano cappuccino Stefano Scaringella ad Ambanja in Madagascar, ha riscosso un notevole successo.

Il numeroso pubblico è stato accolto all'ingresso, non soltanto dai ragazzi dell'«Unione Volontari Ciechi» e dagli organizzatori, ma anche dai colori e dalla simpatia delle dottoresse Milù e Pamy dell'Associazione Clown Medici «Magicaburla».

L'associazione, attiva nel reparto di pediatria dell'Ospedale «San Giovanni Evangelista» di Tivoli e in numerosi ospedali romani, è impegnata da

anni nel miglioramento del rapporto tra medici e bambini e nel fugare nei piccoli pazienti la paura del «camice bianco».

La gioiosa presenza dei due clown, ha permesso, attraverso anche la prodigalità degli intervenuti, di compiere un'ulteriore «buona azione».

Ha coordinato l'organizzazione e presentato lo spettacolo, con la spigliatezza che le sono congeniali, la sempre disponibile socia «tesoriera» Maria Rosaria Cecchetti.

Lo spettacolo, veramente apprezzabile per testo, musiche, costumi, recitazione, coreografie e regia, ha tra-

UNIBanca Popolare di Ancona

TIVOLI, 14/03/2013

LIONS CLUB TIVOLI
VIA DELL'INVERGATA 31
00019 TIVOLI (RM)

DISPOSIZIONE DI BONIFICO N. 0029901 DI EUR 2.500,00
DATA ESECUZIONE: 14/03/13 BENEFICIARIO: CENTRO MEDICO ONCOLOGICAL SAINT DAMIEN

NUMERO CONTO: 1125630063

BANCA DEL BENEFICIARIO: BANK OF AFRICA MADAGASCAR ANTANANARIVO

MOTIVO DEL PAGAMENTO: SPETTACOLO 2 MARZO C. CHIRURGICO S. GIOVANNI EVANGELISTA

IL CONTRIBUENTE DI EUR 2.500,00, AL NETTO DI EVENTUALI SPESE, È STATO ADDEBITATO SUL VOSTRO CONTO.
A DEBITO DEL VOSTRO CONTO CORRENTE ORDINARIO

APPROVANDO SPECIFICAMENTE L'INFORMATIVA
VISTO PER REPERFORD E PER L'AUTENTICITÀ
DELLA FIRMA DELL'ORGANIZATE.

MERCATI ESTERO - MOD. 85177/I - 2010438
99. RIF. = 012617289/0209901/7013781
CITIZIPER SANOTTI

ISTRUZIONI DEL: 14/03/13 - ORE 15:49:59
RIF. NUMERO00022874

CAPOLOCA DI ANCONA
707 - SEDE DI TIVOLI

COPIA PER IL CLIENTE

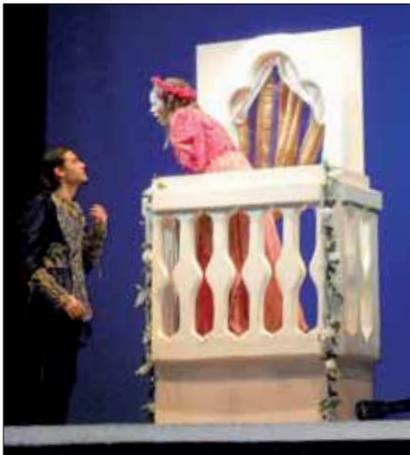
Pag. 1

Il bonifico bancario della donazione fatta al Centro Chirurgico «Saint Damien»



Le dottoresse dell'Associazione Clownterapia «Magicaburla» Onlus





smesso agli attenti spettatori emozionali e sentimenti tali da suscitare in numerosi "passaggi", esplosioni di applausi a scena aperta. La prof.ssa Anna Maria Usai, *deus ex machina* del lavoro musicale, ha voluto sottolineare, l'impegno e la bravura delle costumiste, insegnanti Anna Maria Vettese, M. Teresa Proietti, Silvana Petroselli e dell'assistente di laboratorio Elia Coletti e delle alunne dell'«I.P.I.A. Sezione Moda Braschi» di Tivoli, attraverso un apprezzato e applaudito defilé di abiti moderni.

A conclusione, il presidente del «Lions Club Tivoli Host», Gabriele Garberini, sempre cordiale, vivace e premuroso con tutti, ha sottolineato la bravura dei singoli attori, quella *particolarissima* di Padre Luca Casalecchio, in arte Fra' Lorenzo, dei musicisti per la perfetta esecuzione degli ori-

ginalissimi brani, dei cantanti che melodiosamente hanno accompagnato le scene più belle e suggestive.

A nome del club Lions, poi, e degli altri due sponsor, coadiuvato dal segretario «Lions Club Tivoli Host» Paolo Cacurri e da Maria Rosaria Cecchetti, ha fatto dono a ognuno di un omaggio floreale.

Ha ringraziato quindi la prof.ssa Anna Maria Usai per aver consentito di poter realizzare un ulteriore *service* a favore di un'opera così meritoria, donando alla stessa, alla prof.ssa Anna Maria Vattese, alla dott.ssa Daria Vitelli e a Padre Luca Casalecchio responsabile del Centro Chirurgico «Saint Damien», il tagliardetto del «Lions Club Tivoli Host» a ricordo del comune impegno umanitario.

La soddisfazione di tutti è di aver raccolto e donato € 2.000,000.



A Monte Livata, tra bob e pupazzi di neve



Come ogni anno il Centro ha organizzato la gita sulla neve. Programmata per il 24 febbraio e spostata causa maltempo a domenica 3 marzo, la gita era aperta a tutti i ragazzi (5^a elementare, 1^a, 2^a e 3^a media) e ha riscosso un enorme successo. I ragazzi si sono incontrati al parcheggio antistante l'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» e sono partiti alle ore 9,15 ... il viaggio in pullman è sempre esaltante, i giovani si divertono e gli animatori li coordinano e li seguono. Ore 10.30 arrivo a Campo dell'Osso; il tempo di organizzarsi e di affittare l'attrezzatura che, eccoli, i nostri ragazzi che giocano e si divertono "sfrecciando" sulla neve. Trascorrono così l'intera mattinata, all'ora di pranzo i ragazzi hanno fatto la pausa per ricaricarsi mangiando il pranzo che ognuno aveva portato per sé. Di nuovo in perfetta forma i ragazzi hanno continuato a giocare, cimentandosi in una divertentissima gara di pupazzi di neve. Ormai stanchi e affaticati dall'intensa giornata, presi i posti sul pull-

man, i ragazzi ripartono per tornare a Villa Adriana, tutti soddisfatti e in attesa di un nuovo evento.

Il Centro Culturale e la Regione Lazio in ...
"Fare Energia"



Il progetto è rivolto ai ragazzi di età compresa tra i 12 e i 14 anni e ha lo scopo di diffondere tra loro il senso civico, il rispetto per la società e promuovere la socializzazione nel gruppo attraverso le nostre attività: è importante educare i cittadini e in particolare le nuove generazioni a scelte consapevoli. Il progetto prevede:

- la realizzazione di tre plastici a dimostrazione pratica di quanto appreso;
- un questionario conoscitivo rivolto alla cittadinanza;
- un libretto informativo corredato di cd-rom, in cui verranno illustrati tutti i documenti, i dati del questionario e una raccolta fotografica;
- due conferenze: una con le parti sociali e una con gli imprenditori;
- una mostra in cui esporre i plastici.

I ragazzi saranno quindi educati al risparmio energetico e alle politiche relative all'utilizzo delle diverse fonti di energia analizzando i pro e i contro delle varie fonti energetiche. L'intero progetto è approvato e realizzato con il contributo della Regione Lazio.

Recupero scolastico

All'interno del Centro, sono disponibili corsi di recupero scolastico per tutti gli studenti delle elementari, medie e superiori.

Questi ultimi saranno seguiti da giovani universitari o laureati che possiedono tutte le competenze necessarie per insegnare ai ragazzi un metodo di studio che li aiuterà a superare le difficoltà che quotidianamente trovano nello svolgere i propri impegni scolastici, giovando così al loro percorso formativo.

- tutte le materie per le scuole medie, compresa la lingua spagnola;
- materie per scuole superiori: latino, greco, lingua inglese, lingua spagnola, matematica, fisica, chimica, economia aziendale, economia politica, scienza delle finanze e diritto.

Le ripetizioni si svolgeranno presso lo "Spazio Giovani" in Via di Villa Adriana 178d, in giorni e orari da stabilire.

Melita Santolamazza
Ufficio stampa

Per info e prenotazioni contattare la segreteria:
LUN-MER-VEN ore 17.00-19.00 e MAR-GIO ore 10.00-12.00
Tel. e Fax 0774534204 - e-mail: centrocultvp@aruba.it

Con *Non ti scordar di me* si è vicini alle scuole:



Il 16 marzo u.s., in occasione di *Non ti scordar di me*, la manifestazione nazionale di *Legambiente* che ogni anno riporta l'attenzione sui problemi dell'edilizia scolastica e sullo stato di manutenzione degli edifici scolastici, oltre 30 genitori aderenti al neonato Comitato, insieme ai volontari di *Legambiente Tivoli*, hanno lavorato, muniti di attrezzi personali, negli spazi esterni della scuola «Tommaso Neri» di Tivoli Terme e della scuola per l'infanzia di Borgonuovo.

Pulizia delle aiuole e dei vialetti, potatura di qualche albero, raccolta dei rifiuti abbandonati e degli aghi di pino presenti in quantità, taglio delle erbe infestanti, piantumazione di primule coloratissime. Una trentina i sacchi pieni di rifiuti che sono stati avviati in discarica. Presente all'iniziativa l'assessore all'ambiente Federico Lazzaro che ha portato il saluto e i ringraziamenti dell'Amministrazione comunale, assumendo anche impegni per un intervento di

Country, Blues, Jazz, seminari e gite

La L.U.I.G. come ogni anno continua la sua attività, cercando di offrire servizi sempre migliori.

Domenica 3 marzo u.s. nell'aula magna dell'Istituto «Vincenzo Pacifici» si sono esibiti i *Country Blues Band*, un gruppo storico di Villa Adriana che ripercorre le strade del country e del blues rivisitandoli in chiave moderna rispettandone comunque lo spirito originale. La pomeridiana ha riscosso un immenso successo, tutti i presenti infatti sono stati soddisfatti dell'evento.

Continuando sulla scia delle pomeridiane il 24 marzo si è esibito Paolo Pallante con «Buona Luna».

Egli presenta il suo spettacolo fatto di canzoni jazz, improvvisazione e racconti, che hanno alla base l'esperienza personale dell'autore usata come chiave di lettura per guardare il mondo da un angolazione differente, egli afferma: «*L'impresa artistica è proprio questo, l'esercizio stesso della vita, un equilibrio per restar semplicemente in piedi e poter fare passi su un filo che altri non avrebbero neanche il coraggio di tendere*».

Si prosegue poi con due seminari estremamente interes-

santi, che rientreranno nelle «celebrazioni per il 3228° natale di Tivoli»:

– il 12 aprile alle ore 18,00 presso l'aula magna dell'Istituto «Vincenzo Pacifici», lo storico prof. Franco Sciarretta in collaborazione con il maestro di musica Yari Biferale terranno il seminario «*La musica familiare a Tivoli a cavallo della seconda guerra mondiale*», dove viene magistralmente orchestrata una fusione tra musica e ricostruzione storica dell'ambiente tiburtino;

– il 10 maggio invece la docente di storia dell'arte Ilaria Morini, alla luce dei lavori di ristrutturazione del Complesso dell'Annunziata, terrà il seminario «*Il museo che vorrei*», presentando – come fosse una visita virtuale – le opere che potrebbero

essere esposte in un futuro Museo Civico di Tivoli.

Ricordiamo inoltre a tutti quelli che volessero partecipare che il 24-26 maggio 2013 è stato organizzato il «Weekend a Capri».

CAPRI – La costa è frastagliata con numerose grotte e cale che si alternano a ripide scogliere. Le grotte, nascoste sotto le scogliere, furono utilizzate in epoca romana come ninfei delle sontuose ville che vennero costruite qui durante l'Impero. La più famosa è senza dubbio la Grotta Azzurra, in cui magici effetti luminosi furono descritti da moltissimi scrittori e poeti. Caratteristici di Capri sono i celebri faraglioni, tre piccoli isolotti rocciosi a poca distanza dalla riva che creano uno spettacolare effetto scenografico e paesaggistico; a essi sono stati attribuiti anche dei nomi per distinguerli: *Stella* per quello attaccato alla terraferma, *Faraglione di Mezzo* per quello frapposto agli altri due e *Faraglione di Fuori* per quello più lontano dall'isola. A Capri non sono più presenti sorgenti d'acqua potabile. L'isola

conserva numerose specie animali e vegetali, alcune endemiche e rarissime, come la lucertola azzurra, che vive su uno dei tre faraglioni. La vegetazione è tipicamente mediterranea, con prevalenza di agavi, fichi d'india e ginestre.

Melita Santolamazza
Ufficio stampa



Per info e prenotazioni contattare la segreteria:
LUN-MER-VEN ore 17.00-19.00 e MAR-GIO ore 10.00-12.00
Tel. e Fax 0774534204 – e-mail: luig@centrocultvp.com – <http://www.facebook.com/liberauniversitaiginogiordani>

l'impegno di Legambiente - Circolo di Tivoli

pulizia straordinaria nell'area verde di Viale dell'Aeronautica. Davanti alla scuola primaria di Borgonuovo, che necessita di interventi di riqualificazione urgenti, i genitori, impossibilitati a entrare per motivi di sicurezza nelle aree verdi transennate, hanno pulito il marciapiede ed estirpato le piante infestanti. Le aree esterne delle due scuole sono ora più decorose ma tra qualche tempo le erbacce cresceranno nuovamente. Occorrono interventi ricorrenti che con la manifestazione di oggi, i genitori e il Circolo Legambiente, sollecitano siano effettuati a cadenza periodica.

Gianni Innocenti (Presidente)



Associazione Polisportiva Dil. e Culturale «Arcobaleno»

Istituto Scolastico Comprensivo Tivoli Terme

Sede Opr.: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia - 00011 Tivoli Terme - Cell. 3455910287

E-mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it - Sito web: www.assoarcobaleno.it

3 marzo 2013 - Premio Nazionale di Poesia «Orazio»

Amor ch'a nullo ho amato...

Indetto dall'Associazione Culturale «Arcobaleno» di Tivoli Terme in collaborazione con l'Istituto Comprensivo V Tivoli Bagini.

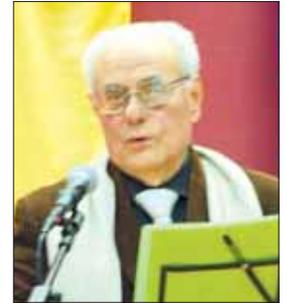
In un Auditorium gremito si è svolto il 1° Premio di Poesia «Orazio». La cerimonia ha coinvolto un pubblico di tutte le età e proveniente da tutta la penisola. La serata è stata presentata da Eliana Orsomando che ha anche declamato le poesie premiate, accompagnata al pianoforte dal M° Pierluigi D'Amato. Ospiti d'onore la poetessa Sonia Giovannetti, artista romana che ha declamato tre suoi componimenti estratti dalla sua ultima raccolta "Ho detto alla luna"; il poeta tiburtino Marcello De Santis che ha sapientemente spiegato e declamato il V Canto dell'Inferno di Dante Alighieri e infine il poeta del nostro territorio Paolo Cordaro che dalla sua raccolta "La meta dell'Essere" ha declamato tre sue poesie. La giuria, composta dal Presidente dr.ssa Ada Amorosino (laureata in Lettere presso l'Università «Federico II» di Napoli, a lungo insegnante nelle scuole medie, promotrice di numerose sperimentazioni di scrittura creativa, con particolare attenzione per l'espressività poetica), dai membri prof. Orazio Miceforo (laureato in Filosofia presso l'Università Statale di Milano, autore di volumi e articoli sulla politica scolastica, redattore di *Tuttoscuola* e vicepresidente della Sezione Italiana della Società Europea di Educazione Comparata) e dal poeta Paolo Cordaro, ha selezionando le oltre 400 poesie pervenute, di cui oltre 150 della I Sezione del concorso, dedicata agli alunni. Classificata al 3° posto l'opera "Un mondo d'Amore" scritta da Joana Alexandra Ardeleanu della classe II B della Scuola Media «Orazio», al 2° posto l'opera "L'Amore" scritta da Angelica Forconi della classe III D della Scuola Elementare «T. Neri» e al 1° posto l'opera "Poesia" scritta da Cristian Pirruccio della classe III C Scuola Elementare «T. Neri». Ecco gli alunni finalisti cui stata consegnata una pergamena: Marongiu Giorgia, Cascalise, Ferraresi, Perrone Michela, Alessio Costa, Valentina Carboni, Urbinati Martina, Fazio Giulia, Morgana Fabbri, Di Pierro Alessia, Ilaria De Paolis, Diogo Murilo Cara, Marika Succa, Gabriele Costantino, Lodi Ilaria e Federico Ceccarelli. Per la II Sezione del concorso nazionale si è classificata al 3° po-



La presentatrice



Il pubblico



Il poeta Marcello De Santis



Il poeta Sonia Giovannetti



Il Presidente di Giuria



Il poeta Paolo Cordaro



Primo classificato Sezione Alunni

sto l'opera "A Silvia" scritta da Melnychuk Alla di Perugia, al 2° posto l'opera "O cardillo" di Sergio Marolla di Guidonia (Roma) e al 1° posto l'opera "Danza" scritta da Annalisa Pasqualetto Brugin di Venezia. Il Premio Selezione Giuria (a pari merito) è stato assegnato, con relativa pergamena all'opera "Sei Tu" di Corrado Avalone, "Goccia d'Amore" di Stefano Peres-

sini, "E' amore" di Carmelo Sessa, "Il mio delicato fiore" di Giovanna Garofalo, "Pioggia" di Andrea Vanni, "Come la neve" di Angelo Gasparini e "Le bugie della luna" di Gianmaria Rainieri. I primi classificati hanno ricevuto una targa artistica con la menzione del Premio e a tutti i vincitori sono stati consegnati altri riconoscimenti e premi consistenti in prodotti tipici lo-



La Giuria



Primo classificato Sezione Nazionale

cali gentilmente forniti da *AGRI* di Natalia Di Pasquali e da *3M Demetra* di Tivoli Terme e buoni spendibili gentilmente offerti dal *McDonald* di Tivoli Terme. La sensibilità che gli artisti partecipanti, adulti e ragazzi hanno espresso con i loro versi è arrivata dritta al cuore dei presenti che si sono emozionati e hanno vissuto con forte intensità ogni attimo della serata. Si ringraziano tutti i numerosissimi partecipanti sia al concorso sia alla cerimonia di premiazione: la Dirigente dell'Istituto Comprensivo V Tivoli Bagni prof.ssa Liliansciari, tutte le docenti e l'organizzazione scolastica, tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile la realizzazione del Premio Nazionale di poesia «Orazio». Il successo ottenuto dalla manifestazione è di auspicio per la programmazione di un secondo appuntamento.

28 febbraio 2013

Torneo intercomunale di Minibasket Guidonia-Colleflorito/Tivoli Terme

Il torneo tanto atteso finalmente è iniziato. I «campioni in erba» si trovano sul campo di battaglia: palestra del Liceo Scientifico «Majorana-Bivio di Guidonia». Le squadre sono schierate una di fronte l'altra, la tensione è altissima, i respiri si fanno sempre più profondi... Remo l'allenatore è pronto al fischio d'attacco, si scatena il putiferio: sorrisi, pacche sulle spalle e «forza, dai che ce la facciamo...» i canestri si susseguono, i cambi si ripetono incessantemente, dagli spalti gremiti il tifo è assordante... Forse è solo un sogno, ma i piccoli campioni si impegnano e si divertono senza sosta: è questo l'importante. Al termine stanchi, soddisfatti e vittoriosi «battono cinque», la mani sovrapposte si alzano all'unisono gridando «Forza Arcobaleno!».



2 marzo 2013

Visita alla Villa dei Cavalieri di Malta all'Aventino

in collaborazione con l'Associazione di Roma *Otium* con la guida dr.ssa Paola Suraci. Ingresso con permesso speciale. Piazza dei Cavalieri di Malta, Roma.

La serratura più celebre di Roma, dove romani e turisti di ogni parte del mondo hanno curiosato per scorgere la cupola di San Pietro oltre il bellissimo giardino, si



Il gruppo sull'Aventino

è aperta per i soci dell'«Arcobaleno» per scoprire i segreti della Villa dei Cavalieri di Malta. Dopo aver oltrepassato il portale d'ingresso che si affaccia sulla piazzetta settecentesca decorata con trofei di guerra che alludono alle imprese dei Cavalieri di Malta ci siamo immersi nei giardini dal carattere esotico dove si conservano ancora testimonianze del passaggio dei Templari e da dove abbiamo potuto ammirare uno splendido panorama. La nostra guida, ci ha condotti all'interno della villa dove vi è anche la chiesa di Santa Maria del Priorato ristrutturata e decorata, nel 1700, con stucchi elegantissimi da Giovan Battista Piranesi incisore, architetto e teorico dell'architettura italiana. La chiesa e la piazza, esemplare quasi unico a Roma di ambientazione urbanistica rococò, costituiscono l'unica opera architettonica realizzata dal Piranesi. Al termine della visita, nelle immediate vicinanze, abbiamo potuto ammirare le basiliche di S. Sabina, fondata nel 425 d.C. e di S. Alessio del XIII secolo.

4 marzo 2013

Prove del coro bambini con il teatro

Iniziano le prove del coro bambini con la Sezione teatro, le neo attrici Giulia De Santis e Ilaria Di Muro collaborano felicemente con la coreografa Valentina Pelliccia nella realizzazione del prossimo spettacolo.



Attività Sportive – MINI BASKET per i ragazzi della Scuola Elementare, condotta da Stefania. Martedì e Giovedì, palestra della Scuola Elementare «G. Rodari» ore 18-20 – PALLAPUGNO dagli 11 anni in poi, condotta dal prof. Sergio Leone e dalla pluricampionessa nazionale Miriam Martello, Martedì e Venerdì dalle ore 18, palestra della Scuola Media «Orazio».

Attività Sociali – CHITARRA condotta dal M° Roberto Proietti, giovedì in Associazione ore 18.45-20 e dall'insegnante Nando i Martedì e Giovedì a partire dalle 17; PITTURA E DECORAZIONE per ragazzi e adulti, condotta in associazione i Martedì e Giovedì ore 17-19 – CORO POLIFONICO condotto dal M° Roberto Proietti, Giovedì ore 18-20 – LEZIONI INTEGRATIVE per alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie e scientifiche. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati – SPAZIO COMPITI curato dalla dr.ssa Roberta Pescante, per alunni delle scuole elementari e medie, i Martedì e Giovedì in associazione ore 17-18.30 – HATA YOGA dai vantaggiosissimi effetti positivi su mente e corpo, condotta da Catia Bruni, il Martedì e Venerdì in associazione ore 20.30-21.45 – CORSO DI INGLESE svolto dall'insegnante Marilena Tondini, il Giovedì in associazione, ragazzi ore 17, adulti ore 18,30 – SPAZIO LETTERATURA coordinato dal dr. Piero Bonanni – LEZIONI DI PIANOFORTE del M° Pier Luigi D'Amato – GIOCHI DA TAVOLO – CORSO E TORNEI DI PING PONG – BURRACO – RASSEGNA CINEMATOGRAFICA – SEZIONE TEATRALE: la regista Luisa Mariotti unitamente alla coreografa Valentina Pelliccia, sono impegnate nella realizzazione del Musical *SISTER ACT*.

Nuovi Corsi attivati – Dal 21 gennaio 2012 avrà inizio l'attività di CORO PER BAMBINI diretto dal M° Roberto Proietti in collaborazione con l'insegnante Valentina Pelliccia – Corso per ANIMATORE TURISTICO in 4 lezioni per un totale di 8 ore, condotto da Giacomo Tarico – Corso di ITALIANO per STRANIERI condotto dalla prof.ssa Cannela – Corso di TANGO ARGENTINO curato da Enzo Marchetti.

ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI.

SEMINARI INFORMATIVI TENUTI DAGLI AVVOCATI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE «CODICI» Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. Gratuiti.

Per informazioni sulle attività, rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì, ore 18,00-20,00, oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca, a disposizione del pubblico il martedì e giovedì ore 18-20. I testi sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro, a donarlo all'Associazione. L'Associazione «Arcobaleno» vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini.

Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. INSIEME POSSIAMO.

Conferenze, *Rotary Day* e Prevenzione

Due eventi di notevole rilevanza culturale hanno caratterizzato questo periodo: la conferenza della dr.ssa Adembri e il *Rotary Day*.

Il primo si è svolto il 14 febbraio. La dr.ssa Benedetta Adembri direttrice dell'Area Archeologica di Villa Adriana ha illustrato ricerche e scoperte recenti inerenti il sito Unesco sottolineando come le nuove tecnologie digitali consentano studi per interventi mirati di restauro e ricostruzione.

Sono stati rinvenuti elementi compatibili con un sistema di riscaldamento ipocausto mostrando come lo splendore estetico si unisse all'attenzione verso le tecniche più avanzate dell'epoca. La serata si è conclusa con il delizioso omaggio di una rosa alle signore presenti da parte del Presidente Giovambattista Mollicone di concerto con il socio Mario Rastelli.

Il secondo evento, il *Rotary Day* dedicato al "Forum della Pace" si è svolto il 23 febbraio a Subiaco nel Monastero di Santa Scolastica alla presenza dell'Abate don Mauro Mencacci che ha introdotto i lavori moderati dal dr. Gianluca Cardillo. È stato organizzato in Interclub tra i club di Tivoli, Subiaco, Colferro, Guidonia Montecelio, Monterotondo Mentana, Roma Trinità dei Monti, Zagarolo Palestrina Colli Prenestini.

La volontà di contribuire a un mondo di Pace è stata sostenuta da relazioni che consideravano aspetti legati all'importanza della Comunicazione (Stefano Epifani), Economia (Giuseppe Carbone), Storia (Giuliana della Penna, Piero Crociani), il problema dell'acqua (Monica Fornari), quello del Mantenimento della Pace (Paolo Masari), l'Arte (Marcello Orlandi).

Il tradizionale caminetto, momen-

to conviviale di aggregazione tra i soci, si è svolto a casa del socio Francesco Barra con la gentile signora Maria Francesca. Sul piano delle iniziative sociali si segnala il grande successo ricevuto domenica 10 marzo alla *Giornata dell'Osteoporosi*, in cui è stato possibile misurare con le tecniche più avanzate MOC lo stato osseo delle moltissime signore presentatesi alle tende allestite in piazza Garibaldi.

L'evento, promosso dai medici rotariani Giangiuseppe Madonna Terracina e Paolo Di Marco, è stato organizzato in paternariato con la CRI e la Protezione Civile locali, e con la collaborazione del Comune di Tivoli, della ASL RMG, dell'Ordine dei Medici di Roma e Provincia, dell'Associazione Medica della Val d'Aniene e dell'Associazione Medici Cattolici Italiani (vedi foto).

M.A.C. de F.

Vandalismo

Nel ricordare il grande impegno del nostro Presidente Mollicone verso il territorio, sia dal punto di vista, appunto, medico-sociale che per la rivalorizzazione dei nostri tesori artistici in particolare nel centro storico, si depreca profondamente la irresponsabilità di gesti vandalici cui si sono abbandonate persone ignote: una delle panchine in travertino donate dal Club per la via Palatina, di cui avevamo dato notizia dopo la inaugurazione, è stata abbattuta nella notte tra il 21 e il 22 febbraio. Essa non riporta alcun danno da urto accidentale tanto da poter ritenere con certezza che è stata volutamente oltraggiata.

L'Amministrazione comunale ha sporto denuncia per il danneggiamento alla cosa pubblica. Ma ci si continua a interrogare con estrema perplessità sulle motivazioni patologiche che possano spingere a simili atti vergognosi.



Croce Rossa Italiana

Comitato Valle dell'Aniene

Notizie

Si è svolta il 17 febbraio ad Ariccia la *Prima Assemblea provinciale di Roma della C.R.I.* Per il Comitato locale della Valle dell'Aniene erano presenti il presidente brig. sig. Massimo Bulzacchelli e i delegati delle 6 aree. Come è noto è in atto una radicale trasformazione di questa realtà, che nel recuperare la gloriosa immagine del passato punta

su nuove figure capaci d'imprimere vigore a questo programma. Dopo il saluto del presidente del Comitato provinciale Flavio Ronzi e dei vicepresidenti Scocchia e Leonetti, i lavori sono proseguiti in sei aule dove si riunivano tutti i delegati dei paesi della provincia di Roma secondo le 6 Aree rappresentate:

- *Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita*, delegati coordinati da Emanuela Iannozzi (Area 1);
- *Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale*, delegati coordinati da Silvia Piscitelli (Area 2);
- *Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri*, delegati coordinati da Fabio Torretta (Area 3);

- *Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario e i Principi Fondamentali e i valori umanitari, cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale*, delegati coordinati da David Ferrantino (Area 4);
- *Assemblea Elettiva provinciale Giovani* della Provincia di Roma che ha eletto all'unanimità Leandro Lucangeli (Area 5);
- *Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato*, delegati coordinati da Daniele Morellini (Area 6).

M.A.C. de F.

Insieme con l'Unitalsi, l'Arvas e le Misericordie, l'AMCI di Tivoli ha organizzato, con il raccordo del responsabile della Pastorale Sanitaria don Marco Savarese, l'11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes e Giornata Mondiale del Malato, la cerimonia a San Vittorino, presieduta dal Vescovo della nostra Diocesi S.E. Mons. Mauro Parmeggiani che in apertura ha annunciato le dimissioni del Papa invitando la comunità a pregare per un evento tanto eccezionale per la storia del mondo.

Anche il nostro presidente nazionale Filippo Maria Boscia ha sentito di partecipare agli iscritti la sua posizione diramando nella stessa data a tutte le sezioni la seguente lettera, raccomandandone la divulgazione:

«L'Associazione Medici Cattolici Italiani, venuta a conoscenza della decisione presa e comunicata da Vostra Santità, con ammirabile senso di responsabilità, piena coscienza e grande coraggio, esprime nella Giornata del Malato vivissima gratitudine per quanto Vostra Santità ha operato nel campo dell'Etica Medica, per il costante e coerente insegnamento offerto, rappresentando, per tutti noi, una guida sicura e uno stabile riferimento alla prassi evangelica del prendersi cura del malato e del fragile.

Da convinti uomini di fede rinnoviamo a Vostra Santità, il nostro impegno nella missione di fedeli custodi della vita; sempre dal concepimento sino al volgere naturale di essa, condividendo con amore, coerenza e responsabilità ogni sofferenza, come testimoni viventi del Cristo Risorto».

Ricordiamo ancora che il 28 febbraio, un ricordo affettuoso della nostra Associazione per un grande maestro scomparso, il prof. Massimo Baldini. A Roma, presso la Casa Editrice Rubbettino sono stati presentati gli Scritti in suo onore. La nostra presidente Maria Antonietta Coccanari de' Fornari, autrice di uno dei capitoli relativi al tempo in cui Baldini fu Direttore dell'istituto di Storia della Medicina alla «Sapienza» di Roma, ne ricordava anche la prima cerimonia di commemorazione che fu organizzata a Tivoli dalla nostra sezione AMCI, relatori i chiar.mi proff. Antiseri e Cagli che furono collaboratori e indissolubili amici del Nostro.

Infine, l'8 marzo, le socie della CRI con la delegata prof.ssa Maria Luisa Angrisani hanno organizzato nel magazzino di via Munazio Planco 5 l'inaugurazione del congelatore donato dall'AMCI per la conservazione degli alimenti destinati agli indigenti assistiti, alla presenza del presidente brig. Massimo Bulzacchelli, in linea con il richiamo alla Carità propugnato dal nostro Vescovo, che la nostra Associazione esprime in particolare, secondo l'art. 4 del proprio Statuto, nell'Ambulatorio di piazza Sant'Anna fondato dall'indimenticabile fondatore anche della sezione AMCI prof. Francesco Serra.

– Programma –

Martedì 9 aprile, ore 19
Sala Faveri Curia Vescovile
piazza Sant'Anna

CONFERENZA

della prof.ssa **MARIA LUISA ANGRISANI** sulla **Storia delle Ostetriche e dei Battesimi a Tivoli.**

Collegli e concittadini sono invitati a intervenire.

M.A.C. de F.

Un Convegno a Tivoli

La figura del Giudice di Pace

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli di concerto con la Presidenza del Tribunale di Tivoli e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli ha organizzato il 10 aprile 2013 alle ore 15.30 presso le Scuderie Estensi, il convegno sull'importanza dell'Ufficio del Giudice di Pace quale Giudice di Prossimità, all'esito della varata normativa che demanda ai Comuni l'onere economico relativo al funzionamento del detto Organo Giurisdizionale. Poiché trattasi di tematica cogente, in merito alla quale è opportuno conoscere la posizione assunta dagli Enti locali ricompresi nel Circondario del Tribunale Ordinario di Tivoli, si invitano le SS.VV. a partecipare al Convegno, segnalando tramite pec all'indirizzo comunicazioni@pecavvocatitivoli.it eventuali interventi in modo da consentirne la corretta programmazione. Si prega di comunicare la presente iniziativa ai Comuni vicini ai quali è rivolto parimenti l'invito a partecipare e a intervenire.

Nuova cerimonia di Giuramento davanti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli

In ossequio a quanto sancito dalla nuova Riforma della Professione Forense, entrata in vigore il 4/2/2013, venerdì 15 marzo 2013 a partire dalle ore 9.30 presso la Biblioteca "San Giovanni Bosco" interna al Tribunale si è svolta la cerimonia inaugurale di Giuramento per l'iscrizione all'Albo dei neo Avvocati, Avvocati Stabiliti e Praticanti Avvocati Abilitati. La cerimonia pubblica ha previsto la presenza delle Cariche Istituzionali dell'Ordine nonché dei Consiglieri ed è stata preparata in forma solenne al fine di responsabilizzare il neo iscritto sull'importanza del ruolo sociale dell'Avvocatura per la tutela dei diritti nonché sul decoro e la dignità della professione forense.

Il Presidente Avv. Simone Ariano

Le operazioni del Cral Giustizia Tivoli

Un impegno importante sul territorio

Nel pomeriggio del 22 febbraio scorso abbiamo consegnato al dott. Bracaglia, Primario del Reparto Pediatria dell'Ospedale di Tivoli, n. 6 PULSIOSSIMETRI (macchinari definiti "indispensabili" per il reparto), per un importo complessivo di € 3.094,58 IVA compresa. Con il resto abbiamo confermato l'adozione a distanza della bambina indiana Filpa, € 300,00 e abbiamo potuto donare anche € 400,00 alla Compagnia di Sant'Egidio di zona.

Il presidente del CRAL Giustizia - Tivoli
Fabiano Boccolini



Associazione Culturale «1° Maggio»
con il patrocinio dell'Amministrazione uscente della Provincia di Roma

Non rifiutare, ricicla! Sei tu che fai la differenza!

L'Associazione porta la raccolta differenziata tra i banchi di scuola

Il rapporto con l'ambiente rappresenta da sempre un aspetto fondamentale per la nostra società.

Il nostro agire è fatto di gesti giornalieri che producono inevitabili effetti sull'ambiente, talvolta con conseguenze molto negative.

Principale e virtuoso obiettivo dell'Associazione Culturale «1° Maggio» è proprio la diffusione di una corretta coscienza ambientale in modo da consentire un migliore approccio alle tematiche a essa connesse e far sì che le potenziali criticità possano tramutarsi in opportunità.

L'esplicitazione di un simile progetto – rivolto alle classi primarie e secondarie di 1° e 2° grado del circondario di Tivoli –, partito il 9 gennaio 2013 dall'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana, vuole rappresentare uno spazio di riflessione, di condivisione, di conoscenze e competenze in grado di alimentare un dibattito continuo finalizzato a stimolare una cultura dell'ambiente in un momento in cui quello dei rifiuti è un tema attuale e scottante, la cui attenta gestione richiede un coinvolgimento diretto non solo delle istituzioni, ma anche dei cittadini nel loro agire quotidiano.

Pertanto, un intervento educativo sui rifiuti non deve essere finalizzato soltanto ad accrescere delle conoscenze, ma deve anche favorire dei processi reali di cambiamento nei comportamenti e negli atteggiamenti di ogni giorno.

La scuola secondo l'Associazione è un luogo privilegiato per stimolare un percorso educativo in cui rielaborare una nuova «cultura dei rifiuti» che generi dei comportamenti «ecologici» quotidiani dei futuri cittadini.

Trattare in modo corretto il problema dei rifiuti significa affrontare un'esperienza di educazione ambientale che abbraccia uno spazio molto più ampio rispetto alla singola tematica in oggetto.

Creare consapevolezza rispetto al problema dei rifiuti, infatti, vuol dire:

- riflettere sulle relazioni che esistono tra produzione, consumo e rifiuto;
- valutare le ripercussioni dirette e indirette che le scelte e i comporta-

menti individuali della vita quotidiana hanno sui problemi e i fenomeni globali;

- adottare una visione sistemica;
- vincere l'atteggiamento passivo («*To che c'entro?*», «*Tanto è lo stesso*»);
- maturare un impegno inteso come contributo alla risoluzione dei problemi.

Tutto ciò, in breve, significa educare alla complessità e all'elaborazione di un rapporto equilibrato tra uomo e ambiente.

Questo è quello che si è cercato di fare in prima battuta con i ragazzi dell'I.C. «V. Pacifici» di Villa Adriana sensibilizzando studenti e corpo docente alla raccolta differenziata come miglior modo per preservare e mantenere le risorse naturali, a vantaggio nostro, dell'ambiente in cui viviamo con particolare riferimento al problema della costruzione di una discarica al ridosso degli imponenti scavi archeologici di Villa Adriana, ma soprattutto delle generazioni future: riusare, riutilizzare e valorizzare i rifiuti, dalla carta alla plastica, al vetro, al legno, ai medicinali, alle pile esauste contribuisce a restituirci e conservare un ambiente «naturalmente» più ricco.

Mediante divertenti quiz, dibattiti e interessanti spiegazioni ed esempi concreti i relatori hanno voluto far prendere coscienza allo studente che ogni nostra azione produce inquinamento se non fatta in modo ponderato ed equilibrato: anche la più comune, come leggere un giornale o bere un'aranciata, non sarebbe nulla se non considerassimo che ogni giorno nel mondo vengono stampate milioni di pagine, costruite milioni di bottiglie in plastica o lattine in alluminio, assemblati milioni di oggetti e mobili per le nostre case.

Ecco perché è importante ogni nostra singola azione!

Tradotto in altre parole, i relatori hanno voluto far comprendere agli alunni la grande importanza della messa in atto della raccolta differenziata, facendo dei numeri: milioni di alberi abbattuti, milioni di litri di petrolio consumati, milioni di kg di CO2 immessi nell'atmosfera: con la raccolta differenziata, invece, gran parte di queste risorse verrebbero risparmiate.

Il progetto, tra l'altro, è arricchito di note simpatiche e accattivanti per gli studenti, che hanno come scopo la realizzazione di un *Abbecedario sulla Differenziazione dei Rifiuti* «*Il Rifiutario Tiburtino*», contenete le indicazioni più semplici, per trattare i rifiuti, salvaguardare l'ambiente e riutilizzare le risorse energetiche.

Al fine di portare avanti tale iniziativa e porla a pieno regime occorrerebbe, quindi, da parte dei cittadini di Tivoli la semplice assoluzione di piccole condotte quotidiane, di minimi gesti, di regole che inizialmente sa-



rebbero impegnative, ma che col tempo diventerebbero mere consuetudini. Quello della raccolta differenziata, a mano a mano per Tivoli e zone limitrofe, dovrà assumere la veste di gesto minimo e irrisorio nella quotidianità, che verrà successivamente tradotto in un gesto assai rilevante e di grande civiltà per il futuro dell'intera umanità, del sistema ambientale... ambiente che a noi ha dato grandi opportunità e che l'uomo per qualche tempo, purtroppo, ha sottovalutato.

Inoltre, il benessere di ogni singolo cittadino si rifletterà in benessere dell'intera collettività e tutto ciò avrà degli sbocchi positivi non solo dal punto di vista ecosostenibile, ma anche a livello di nuove opportunità di occupazione.

Si conta, con l'attivazione della raccolta differenziata, di poter riciclare e quindi riutilizzare inizialmente il 60% dei rifiuti per poi arrivare con la pianificazione a pieno regime tra l'80% e il 90%.

Effettuare la raccolta differenziata significa ridurre al minimo l'impatto ambientale grazie alla minor quantità di spazzatura depositata in discarica e tra l'altro, inviando il residuo di indifferenziata al processo di Trattamento-Meccanico-Biologico (TMB) si arriverà a produrre energia tramite bio-ossidazione a freddo, a gassificare, o in ultima ratio, a bruciare e utilizzare come combustibile negli inceneritori (inceneritori con recupero energetico o termovalorizzatori).

Non possiamo far altro che augurarci che la sopra citata iniziativa si realizzi, che le tante e attuabili idee si trasformino in azioni concrete e che non rimangano quindi mera utopia.

Non ci resta che estendere tale piccolo grande progetto all'intera cittadinanza tiburtina, ciò avverrà mediante l'elaborazione di un imminente convegno cittadino che si prefiggerà come scopo quello di coinvolgere e sensibilizzare tutti i cittadini al delicato tema della tutela dell'ambiente e della estrema necessità e urgenza dell'attuazione della raccolta differenziata sul nostro amato e colmo di storia territorio.

Un ringraziamento va a chi, disinteressatamente, mettendo a disposizione la propria professionalità, ha collaborato fattivamente alla realizzazione di questo progetto: il dr. Martino Miele, l'ing. Paolo De Felice, l'ing. Pietro Zotti, la dr.ssa Isabella Nasello, nonché i soci e amici Nello Paolacci, Melania Farinelli, Sharon Micozzi, Paola Mastrangeli, Angela Giuliani, Marco D'Angelo, Tonino Dromi, Marco Vincenzi, Alessandro Fontana, Mauro Cireddu e tanti altri che, a vario titolo, sono entrati a far parte di questo fantastico gruppo di lavoro.



Per chiudere invito tutti a prender ad esempio quello che disse il grande, unico, vero, coraggioso Mahatma Gandhi:

«Sin dalla nostra prima infanzia dovremmo avere impressa nelle no-

stre menti l'idea che siamo tutti spazzini (...). Occuparsi della spazzatura in un modo intelligente aiuterà ad apprezzare veramente l'uguaglianza umana».

Melania Farinelli



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.itSede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

150 anni del Club Alpino Italiano

Terza puntata: il C.A.I. sul territorio

... L'Italia del "CAI" è divisa in sei grandi macro aree; LPV (Liguria - Piemonte - Valle d'Aosta) con 103 sezioni e 64.518 soci; LOM (Lombardia) 146 sezioni e 91.114 soci; TAA (Trentino-Alto Adige) 16 sezioni e 33.222 soci; VFG (Friuli-Venezia Giulia) 88 sezioni e 72.253 soci; TER (Toscana - Emilia Romagna) 43 sezioni e 28.414 soci; CMI (Centro Meridione e Isole) 115 sezioni e 28.186 soci.

Tutte queste sezioni e soci gestiscono 431 rifugi, 228 bivacchi, 115 tra capanne, punti di appoggio e ricoveri di emergenza.

Nella stanza "dei bottoni" tutti i soci sono rappresentati da 1.135 delegati all'Assemblea Generale (che quest'anno si svolgerà a Torino il 25 e 26 Maggio) che eleggono un Presidente Generale, un Comitato Direttivo Centrale (composto da tre Vice Presidenti e un altro componente).

Si affiancano: il Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, il Collegi Nazionale dei Probiviri, il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti.

Inoltre ci sono tre strutture molto importanti che sono: CNSAS Sezione Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico; il CAAI la Sezione Nazionale Club Alpino Accademico Italiano; il AGAI la Sezione Nazionale Associazione Guide Alpine Italiane. Infine esistono gli OTC (Organi Tecnici Centrali) composti dalle varie Commissioni Centrali: Alpinismo Giovanile, Medica, Speleologica, Escursionismo, Servizio Valanghe, Pubblicazioni, Rifugi e Opere Alpine, Alpinismo e Sci Alpinismo, Tutela Ambiente Montano, Studi Materiali e Tecniche, Cinematografia e Cineteca, Biblioteca Nazionale ...

Si ricorda a tutti i soci che il 30 marzo u.s. è scaduta l'iscrizione C.A.I. 2013.

Pertanto a chi non avesse ancora effettuato il rinnovo sarà interrotto sia l'invio delle pubblicazioni che la copertura assicurativa.

Si sollecitano i ritardatari a effettuare tempestivamente l'iscrizione per il 2013.

È iniziata l'attività con le scuole cittadine avvicinate alla pratica dell'arrampicata e dell'escursionismo dal Gruppo di Alpinismo Giovanile Sezionale. Grazie al supporto di alcuni meritevoli soci si sono svolte le prime prove presso la nostra palestra di arrampicata «G. Scipioni» a Campo Ripoli. Nonostante il tempo piovoso ha creato qualche problema i giovani soci hanno dimostrato grande interesse e buona caparbietà per salire lungo le divertenti vie verticali.

Tra le gite svolte nel mese di febbraio, gran fermento si è avuto con le ciaspolate, visto l'ottimo e in alcuni casi eccessivo, innevamento. La gita al Monte Viperella del 17 febbraio è stata sostituita (per pericolo di slavine dopo ricognizione), con il Monte Alto (m 1.787), nel gruppo che comprende anche il Longagna e il Breccioso, fra il Fucino e la Valle Roveto. Partenza da Luco dei Marsi e salita per la Valle dei 100 Pozzi (*Lucus Angitiaie*), lungo il lungo dislivello di 1.000 m, i

Monte degli Elci da Toffia



Salendo verso il Monte Alto

Monte Colubrica



partecipanti hanno trovato un forte innevamento, rendendo la gita faticosa nonostante la traccia del giorno prima effettuata da Maria Grazia. A completare il tutto una fitta nevicata e nebbia dall'ultima parte del bosco alla vetta. Ma ci vuole ben altro per fermare i nostri soci!

Il 3 marzo non potendo salire il Monte Borrachine per pericolo valanghe, si è optato per il **Monte Colubrica** (fra Parco Nazionale d'Abruzzo e Valle Roveto). Guidati da Fernando Paciarelli lungo i 1.707 metri da Colalongo per Madonna del Monte numerosi soci hanno trovato un abbondante innevamento, tempo splendido e un ottimo itinerario ad alleviare la fatica della lunga salita.

Domenica 21 aprile si celebrerà la nostra consueta **Festa** presso l'area picnic di **Fonte Bologna**. Come tradizione sarà un momento per ritrovar-

ci numerosi per celebrare il nostro sodalizio che quest'anno festeggerà anche i 150 anni del *Club Alpino Italiano* Nazionale; verranno premiati i soci con 12 e 25 anni di iscrizione.

Novità: la Santa Messa verrà celebrata da Don Benedetto presso l'area picnic e non al Villaggio. **È obbligatoria la prenotazione** per il pranzo da effettuare in sede entro venerdì 12 aprile.

Finalmente dopo molti anni di lavoro, il 25 aprile partirà il "Cammino delle Abbazie" da Subiaco a Monte Cassino. I soci della sezione C.A.I. di Tivoli saranno i primi a percorrere come pellegrini l'intero tracciato, pernottando nelle numerose Abbazie lungo il percorso, ammirando le bellezze nascoste sia naturalistiche che storiche.

Un'ampia relazione verrà presentata al rientro, per invogliare anche al-

tri escursionisti che vorranno approfittare di questo magnifico percorso che per nulla è da considerare inferiore al Cammino di Santiago.

Ultimi giorni per effettuare l'iscrizione alla **settimana estiva** che quest'anno ci vedrà percorrere i sentieri di **Macugnaga**, la perla del Monte Rosa. Il programma dettagliato potrà essere ritirato in sede oppure scaricato dal nostro sito www.caitivoli.it entro il 30 aprile p.v.

Fin da ora si ricordano due appuntamenti che dovranno essere prenotati nelle prossime settimane:

- 25 e 26 maggio: **Gole del Salinello**, prenotazioni entro il 21 aprile.
- 22 e 23 giugno: **fioritura di Castelluccio e Monte Vettore**, prenotazioni entro il 15 maggio.

Alberto Conti

Gite in programma ad Aprile:

Venerdì 5	CORSO DI ORIENTAMENTO
Domenica 7	MONTE MAGNOLA (2.223 m) Gruppo del Velino Sirente
partenza:	da Fonte Capo La Maina
dislivello:	1.116 m
difficoltà:	EE
tempo di salita:	3,30 h
coordinatori:	Antonio Ceddia 339.8013416
Domenica 14	MONTE TARINO (1.961 m) Gruppo dei Monti Simbruini
partenza:	da Fiumata
dislivello:	1.050 m
difficoltà:	EE
tempo di salita:	3,30 h
coordinatori:	Mariano Montanari 0774.313540 Sergio Orlandi 0774.312171 Luciano Biagioli 0774.357453

Domenica 21	FESTA DEL CAI TIVOLI MONTE LECINONE (621 m) FORTE BOLOGNA Gruppo dei Monti Tiburtini
partenza:	dall'Arco di Quintiliolo
dislivello:	540 m
difficoltà:	E
tempo di salita:	2,00 h
coordinatori:	Luigi Roveda 0774.330428 Alberto Conti 349.1424571 Stefano Giustini 392.67953407 Mariano Montanari 340.2513228

da Giovedì 25 Aprile a Mercoledì 1° Maggio	
CAMMINO DELLE ABBAZIE LUNGO IL CAMMINO DI SAN BENEDETTO	
Sentiero storico, naturalistico, religioso.	
partenza:	da Subiaco a Monte Cassino
difficoltà:	EE
coordinatori:	Alberto Conti 349.1424571

Domenica 28	CICLO CAI MONTI COMUNALI in occasione della Festa del C.A.I. di Tivoli
coordinatore:	Enrico Doddi 392.5463943

... e a Maggio:

Venerdì 5	CORSO DI ORIENTAMENTO
Giovedì 9	GRUPPO SENIOR MONTE PAGLIARE DEL SIRENTE (1.100 m) Gruppo del Velino Sirente
partenza:	da Prati del Sirente
dislivello:	500 m
difficoltà:	E
tempo di salita:	3,00 h
tempo di ritorno:	2,30 h
coordinatori:	Maria Grazia Di Pasquale 349.7910108 Virginio Federici 349.4559035

In India sulle orme di Mons. Giaquinta

Il Servo di Dio, Mons. Guglielmo Giaquinta è stato Vescovo della nostra città per 19 anni (1968 -1997), in un periodo storico molto travagliato dalla contestazione indiscriminata contro ogni autorità, che ha coinvolto anche il mondo ecclesiale, dal fenomeno delle BR, culminato con l'uccisione di Aldo Moro, da anni di insicurezza. Ha saputo reggere la nostra non facile Diocesi con mano sicura traghettandola, attraverso i marosi, in acque più tranquille. Non tutti sanno che Monsignore (come veniva chiamato affettuosamente) aveva fondato precedentemente il Movimento "Pro Sanctitate" e stava iniziando una avventura in Kerala (India meridionale) con un gruppo di volontarie laiche votate agli ideali del Movimento: la chiamata universale alla Santità di vita, senza se e senza ma secondo il volere di Gesù che ci vuole tutti Santi.

Nel mese scorso, un gruppo di persone (Laura Pascucci, Maria Modesti, Natale Piacentini di Villa Adriana, Silvano e Daniele Biani di Paternò, Piergiorgio Trevisan e Don Marco Ilari di Tivoli) è partito dalla nostra città per visitare la comunità delle Oblate Apostoliche e il loro ambiente di lavoro nei pressi della città di Kottayam, dopo oltre quarant'anni di presenza del Movimento.

Si tratta di laiche consacrate che promuovono l'animazione e la missionarietà della *Pro Sanctitate* vestendo il sari e non avendo altro segno se non una piccola medaglia in cui è impressa l'effigie della Madonna della Fiducia. Svolgono il loro apostolato fra la gente dei villaggi nel proporre esperienze di spiritualità a gruppi di varie fa-

sce di età, nel gestire strutture di accoglienza per giovani studenti, nell'animare centri di spiritualità, le "Betanie" vere e proprie occasioni di rigenerazione dello spirito.

Il primo impatto è stato di piacevole stupore perché siamo venuti a contatto con una delle più antiche liturgie cattoliche orientali: il rito siro-malabarico che pur conservando la struttura della Messa in rito latino ha dei tempi molto più lunghi, arricchiti da una espressività gestuale e musicale affascinanti. La tradizione la fa risalire alla predicazione di San Tommaso (dal 52 al 72 d.C.), dei suoi discepoli e dei missionari siriani che hanno evangelizzato lungamente queste terre. I complessi avvenimenti storici che si sono succeduti non hanno fatto perdere il filo diretto con Roma che alla luce della riforma liturgica voluta dal Vaticano II ha concesso l'uso della lingua locale, il malayalam.

Per quindici giorni ci siamo immersi in una atmosfera singolare, molto piacevole in cui la presenza discreta delle Oblate, sempre disponibili e con il sorriso, la loro viva pietà con cui seguivamo le liturgie con canti molto belli in alcuni momenti della giornata, ci hanno edificati. Abbiamo chiamato la loro "Betania Spes Nostra" situata in alto, in mezzo a una lussureggiante foresta tropicale, "la collina delle tortore oranti". Opportune conversazioni con sacerdoti locali ci hanno fatto comprendere la complessità degli avvenimenti storici che hanno coinvolto la loro chiesa lungo i secoli e il ruolo attuale molto attivo anche nel campo dell'ecumenismo per avvicinare i cristiano copti-giacobiti.

Nei nostri numerosi viaggi abbiamo potuto constatare come il fattore religioso giochi un ruolo determinante nella vita quotidiana con una presenza capillare e attiva: chiese, cappelle, edicole ma anche scuole di tutti i generi e gradi, comprese le Università.

Una presenza scolastica impressionante, segno che il Paese ha puntato molte risorse sulla formazione dei giovani per sostenere la crescita economica vertiginosa del Kerala. Abbiamo constatato il buon livello economico e il tenore di vita non così comuni in tanti Stati dell'India. La mitezza del clima, i paesaggi originali e affascinanti ne fanno un sicuro polo di attrazione turistica. Tutto bene? Alcune cose creano problemi: una circolazione viaria al limite dell'infarto, rumori stradali spesso assordanti con l'uso paranoico del clacson, la mancata sensibilità nella raccolta e smaltimento della plastica che si trova dappertutto.

La presenza discreta ed efficace di Don Marco ci ha regalato momenti intensi di fraternità durante le celebrazioni liturgiche, nei vari incontri con le Comunità delle Oblate dove aleggiava sempre la figura e lo spirito di Mons. Giaquinta, indimenticato Padre di una famiglia spirituale oggi così numerosa in questa terra.

Nel 2014 si celebreranno i venti anni dalla morte di Mons. Giaquinta e il centenario della sua nascita: sarebbe bello nel contesto di un anniversario così importante proporre un'esperienza singolare come quella da noi vissuta anche ad altre persone.

Noi che lo abbiamo fatto vi assicuriamo che non resterete delusi.

Piergiorgio Trevisan



Sotto i Cipressi



LIDIA PUCCI
ved. CURTI

di anni 93
morta
il 3 marzo 2013

In ricordo della cara zia **Lidia**.

I tuoi cari Sergio, Anna Rita, Vittorio, Claudio, Maurizio, Cristina, Sonia, Martina, Angelica e Benedetta



LIDIA IACOBACCI
ved. CERVI

nata il 14 giugno 1923
morta
l'8 febbraio 2013

Un caro pensiero per **LIDIA**.

Pino, Isa, Alessandro, Tonino e le tue adorare nipoti ti ricorderanno sempre e sempre sarai nei nostri cuori.

Mei Anna Maria in memoria di **LIDIA CERVI**.

Antonio, Rita e Otello per la cara amica da tanto tempo **LIDIA CERVI**.



Dr. ALFONSO STEFANI

di anni 90
morto
il 18 gennaio 2013

Ci hai voluto tanto bene e noi ti porteremo sempre nel cuore. Pregheremo per te come ci hai sempre chiesto, ma continua a proteggerci dal Cielo, aiutaci a sopportare con amore cristiano la tua assenza.

La moglie, i figli e i nipoti

Vera Mantovani, insieme alla sua famiglia ricorda con affetto il caro **UMBERTO ALIMONTI** scomparso il 26 gennaio 2013, ricordando anche la cara **CLARA PROSPERINI** in **ALIMONTI** nelle preghiere.

Per preghiere in ricordo di **VICINIO BOCCETTI**, le famiglie Cosentino, Tirro e Costantini.

Carissima **RITA**, la scuola di ballo **ASD Cassiano Sporting Beauty Club**, insieme al maestro Roberto e tutto lo staff, vuole unirsi all'immenso dolore della tua famiglia per la tua scomparsa. Ci piace pensare che continuerai a ballare, bella e sorridente come sempre, con indosso la tua maglietta storica della serie "saremo famose" Ciao **Rita**, ognuno di noi ti porterà nel suo cuore.

I condomini di Via A. Scalpelli, 52 ricordano con affetto **GALDINO LELLI** scomparso il 14.1.2013 unendosi al dolore della famiglia, lo rimpiangono per la cortesia e la disponibilità mostrata nei molti anni vissuti insieme in armonia.



FRANCA AMICI

nata il 31 marzo 1935
morta
il 19 febbraio 2013

Resterai sempre nel cuore di quanti ti vollero bene.

La famiglia Giovannino Giosuè in ricordo di **FRANCA**.

La cugina Diana con le figlie Maria Teresa e Paola in memoria di **FRANCA AMICI**.

I cugini Piero e Giovanna, con l'amica Maria Rosa in memoria di **FRANCA AMICI**.



LUIGI FELICI

nato a Cerveteri
il 7 gennaio 1943
morto a Roma
il 14 febbraio 2013

In ricordo di un grande uomo, semplice e sereno.

In ricordo di un uomo giusto e comprensivo,

sempre affettuosamente disposto verso il prossimo.

In ricordo di un vero carissimo padre e compagno.

Caro **LUIGI**, tuo fratello, tua sorella, le tue cognate, i tuoi cugini e i tuoi nipoti ti ricorderanno sempre per la tua serenità, semplicità e onestà.



CARLO GIOSUÈ

morto
il 21 gennaio 2013

La vita costruisce naturalmente legami profondi tra fratelli che non possono in alcun modo essere spezzati.

Spesso poi si condivide tutto: la famiglia, l'infanzia, il lavoro, le gioie e i dolori, le certezze e le preoccupazioni.

Il tempo passa velocemente, trasformando tutto ma non l'Amore, e se un giorno poi sopraggiunge la morte, questa non riuscirà a tradire la vita perché la morte nulla può sull'Amore.

Le famiglie Giosuè Vincenzo e Giosuè Giovanni (Nino)

In memoria di **GIULIO CARINELLA**.
Ciao Giulio, ricordaci qualche volta da lassù. I tuoi amici e vicini di casa. Condominio Tibur a Ponte Lucano.

Le cognate Maria e Pierina e la nipote Lella in memoria di **GIULIO CARINELLA**.



TADIANA

morta
il 13 febbraio 2013

Come un fulmine a ciel sereno ci ha lasciato la nostra **TADIANA**.

Donna solare, allegra, sempre pronta ad ascoltare e aiutare chi ne aveva bisogno. Madre, moglie, nonna esemplare lascia un grande vuoto non solo ai familiari ma a tutti gli amici, che nei rari momenti liberi amava frequentare insieme a Pino suo marito. **TADIANA** era devota alla Vergine di Quintiliolo, nipote di una delle famiglie storiche dei butteri che da secoli provvedono al trasporto della Sacra Icona durante le processioni alle quali immancabilmente **TADIANA** partecipava. Spero che la Vergine di Quintiliolo, arrivata in Cielo l'abbia presa per mano e portata nel posto più bello e tranquillo del paradiso, da dove potrà guardare e proteggere i suoi cari.
Ciao Tadiana prega per tutti noi.

Filippo e gli amici più cari



GIOVANNA BALDONI

morta
il 16 gennaio 2013

Giuditta e Matteo, gli amici e i colleghi ricordano nelle loro preghiere la cara **GIOVANNA**.



ADA PALUMBO

nata il 26 maggio 1926
morta
il 31 gennaio 2013

Le cognate della figlia Viviana, Teresa, Luciana, Marisa e Mimma, in ricordo di **ADA**.



Il condominio di via Silla Rosa De Angelis 12, nel ricordo affettuoso della cara **RITA TRASTULLI** ved. **CAPITANI**.

Ciao **RINA**, ciao **TITO**!

*Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina** o **in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.*

Per chiarimenti o precisazioni in merito alle pagine dei RICORDI telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629

Ricordati nell'Anniversario

Ciao, **PAPÀ**.

Siamo noi, quelli che ti amavano quando eri in vita, ma anche ora che non ci sei più, da 26 anni. È marzo e in questo mese ci sono tante date che ti riguardano. Il 6 marzo sei nato. Il 10 marzo sei morto a soli 61 anni, lasciandoci disperati. Il 19 marzo è la festa del papà. Adesso da 4 anni ti ha raggiunto anche la mamma, tua amatissima sposa. Voi che ci avete sempre dato tanta sicurezza, forza e dignità, ci avete insegnato l'onestà, il perdono e l'umiltà. Proteggici sempre con l'aiuto del Signore. Le tue figlie Ileana e Patrizia, il genero Paolo e i nipoti che non hai potuto conoscere perché sono nati quanto tu non c'eri più.

ROLANDO TESTI - Insieme ricordiamolo a 15 anni dalla sua morte. Era il 24 marzo 1998. Se siete molto giovani, chiedetelo ai vostri genitori chi era **Rolando Testi**, commerciante da sempre per volere dei suoi genitori in Via del Melangolo. Ma il suo desiderio era ben altro. Voleva essere un artista libero di dipingere. Ancora molto giovane, sui 40 anni, dopo aver parlato anche con me, prende la decisione di abbandonare il negozio, lo vende e con il mio consenso - sono sua moglie - ci stabilimmo in campagna. Finalmente tranquillo esercitò in pieno la sua pittura che cercò di approfondire con l'esplosione dei suoi colori forti. Durò 30 anni questa sua libertà (breve ma intensa), dedicandosi alla pittura e alla sua campagna. Ecco ciò che scrisse un suo grande amico in occasione di una mostra retrospettiva dedicata a **Rolando**, ne cito alcune righe: «*Da qui nasce e si manifesta l'opera pittorica di Rolando Testi che, non subendo influenze esterne, resta libera estrinsecazione di una poetica singolare avulsa da cerebralismo e tantomeno da falsi concetti culturali*». Ringrazio voi tutti.

La moglie, la figlia Maria Antonietta e i suoi adorati nipoti Patrizia e Marco

CRESCENZIO BELLONI di anni 85, morto il 13 marzo 2012 - Ci hai lasciati da un anno, ma siamo sereni perché finalmente il tuo calvario durato 11 lunghi anni è finito. Ora riposi in pace accanto a mamma che ci ha lasciato 18 anni fa. Noi tutti ti ricordiamo con affetto.

Le tue figlie Letizia, Maria Luisa, i generi e i nipoti

Per **FRANCO TOGNAZZI** a due anni dalla sua morte con immutato amore la moglie, le figlie la mamma e la sorella.

Argia ricorda con affetto **MATTEO** e **ILDA DE MINICIS** e la cara **LUCIA PRASSEDE** recentemente scomparsa.

MARIO CARDOLI (13.11.2007) - Caro **Mario**, non stai più con noi; vogliamo ricordare il tuo compleanno: il 16 marzo è una data che ci ricorda giorni felici insieme a tutti noi.

La famiglia

Per **LORENZA SALVATI**; il 2 febbraio avresti compiuto 70 anni, ti penso ogni istante della mia vita, mi manchi, con amore tua moglie Nunzia, i tuoi figli nipoti e generi.

Angeletti Argia ricorda la **mamma** e la cara sorella **LAURA** nell'anniversario della loro scomparsa.

15.2.2001-15.2.2013. In ricordo di **LUIGI CAPONERA**, a 12 anni dalla scomparsa. Il tempo non ha cancellato il suo ricordo, anzi, ha aumentato la nostalgia e la sofferenza per la sua mancanza. Chi lo ha conosciuto lo ricordi insieme a noi nella preghiera.

La famiglia

OSVALDO CARDOLI (26.2.2019) - Un ricordo per il nostro **Oswaldo**. Ora rivivrà sua moglie Mimma, i suoi genitori e i tre amati fratelli. Lo vogliamo ricordare con tutti coloro che lo conobbero perché rimanga vivo il suo ricordo.

(1.3.2013) Caro **VALERIANO**, tu che sei nel regno della pace e della serenità veglia su di noi. Ti ricordiamo sempre, preghiamo per te.

La moglie Elisena e i figli Lucio e Paola

15.3.2012-15.3.2013. Marco, Gianni e Arnaldo ricordano la cara mamma **ROSINA PANATTONI** nel primo anniversario della sua scomparsa.

Ines Romiti per il suo 27° anno, cara **mamma** anche se è passato tanto tempo sei sempre presente nel mio cuore, mi manchi tanto.

Tua figlia Nunzia

Anna, Vito, Elisabetta e Manuel ricordano con grande affetto **BETTINA PASQUA RUFINI** nel 22° anniversario della morte.

La moglie in memoria di **ANGELO PIVA**.

Il ricordo del 19° anno della tua scomparsa, sei sempre nei nostri cuori e non ti dimenticheremo mai.

Mamma, papà i fratelli, i parenti e Arnaldo

Caro **FELICE**, sono passati 27 anni che ci hai lasciati ma il tuo ricordo e sempre vivo con noi, proteggici sempre.

Sua moglie Luciana e i suoi figli Giampaolo e Donatella

Ciao **papà**, sono passati già 9 anni dalla tua scomparsa e ovviamente è banale a dirsi la tua mancanza giorno dopo giorno, anno dopo anno è sempre più amara e triste ma ci consola soltanto, sempre e costantemente la tua presenza veglia su tutti noi.

Tua figlia Luciana, tua moglie Anna e tutti i tuoi nipoti

Nel primo anniversario della morte di **LUCIANA FLAMINI** le famiglie Palombi, Griesi, Mancini la ricordano con tanto affetto.

I figli ricordano la mamma **LUCIANA** nel primo anniversario della scomparsa.

Per il compleanno di **AGATA DIONISI**, i figli e i nipoti la ricordano con tanto affetto. Ci manchi tanto mamma, ti vogliamo un mondo di bene.

Nell'anniversario della scomparsa del caro **DUINO MEUCCI**, la moglie e i figli lo ricordano al Signore con affetto e preghiera.

A otto anni dalla scomparsa di **ALDO GIANOTTI**, la moglie e i figli lo ricordano con grande affetto.

Chi non dimentica non muore mai, cara **mamma**, sono passati già 35 anni che non sei più con noi, ma tu sei sempre nel mio cuore.

Tua figlia Anna

In ricordo del 6° anniversario, la moglie, il figlio, la nuora Sara e Silvia per **RUGGERO ORLANDI**.

Emili Anna e i figli per il marito **ANGELO** nel 14° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto.

I figli Augusto, Carlo, Silvia e Mariella ricordano con tanto affetto il caro papà **IGNAZIO DE SANTIS** nell'anniversario della morte.

Lidia Perlamagna e i figli Anna Eldino ricordano il papà **SPARTACO** nell'anniversario della morte.

Fratelli e sorelle Emili ricordano nel 3° anniversario il caro nipote **CARLO**.

Vogliamo però ricordarti com'eri, pensare che ancora vivi, vogliamo pensare che ancora ci ascolti e che come allora sorridi in ricordo della nostra cara maestra **GIGLIOLA SACCOCCIA**.

Classi C e D anni 96/01

In memoria di **GIGLIOLA SACCOCCIA**, il ricordo e sempre vivo nel cuore di tutti i suoi cari.

Zia Filide ricorda con tutta la famiglia **GIGLIOLA SACCOCCIA** morta il 30 gennaio 2013.

Cara **GIGLIOLA**, dopo venti anni di stretta collaborazione nella scuola, non sarà la morte a dividerci. I nostri comuni ricordi ti faranno restare sempre nei miei pensieri con affetto.

Anna Maria Rufini

(6.4.1943) - Per la scomparsa del caro **GIANFRANCO PLACIDI**: lo ricordano con tanto affetto le famiglie Forza e De Vincenzi per il giorno del suo compleanno.

Nel 13° anniversario del caro **NINO BERNARDINI**, la moglie Anna i figli e le famiglie lo ricordano sempre con grande affetto.

La moglie Rosina e i figli ricordano con affetto e sempre nei loro cuori il loro caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE** nel 21° anniversario della scomparsa.

Il fratello Domenico, la cognata A. Rita i nipoti M. Teresa Ferrante ricordano con infinito affetto il caro **LORENZINO D'ANGELOSANTE** nel 21° anniversario della morte.

I figli Claudia e Mauro ricordano con affetto i cari genitori **MARIO MORESCHINI** e **MARIA URBINATI** nell'anniversario della loro scomparsa.

I genitori in ricordo di **WALTER IMPERIALE**.

Non Fiori

Una Santa Messa in memoria dei defunti Ivano, Maria, Ermete, Letizia, Mario e Mauro *da parte di Luana Potenti - La moglie* per Gino Mezzetti - *Carlo Bonacci* pro defunti - *Teresa Di Crescenzi* per il marito Virginio - *I cognati Pietro e Angela* in memoria di Giulio Carinella - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *Mimma* per Emanuela e Antonio - *Gabriella* per Pierina e Fernando - *Rosalba* in suffragio di mamma e papà e zia Ilia - *Maria Gentili* in memoria dei suoi cari defunti - *Dina* per Bruno ed Erminio - *Enza* per Maria e Mimmo - *Maria Gentili* per Clodoveo e Giovannina - *Giuditta* per Giovannino - *Maria Rosa* per tutti i suoi cari defunti - Una Messa in memoria di Tria Pasquale - *Fratini Maria* per il marito Mario De Bonis e i nipoti Domenico e Nicola - *I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - In memoria di Rosci Rita *la famiglia Zacchè - Marco* per i nonni Di Maria Leonello - *Marco* per i nonni Ermanno e Memma - Franceschi Enrico *viene ricordato dalla moglie e i figli - Luana Potenti* per Santa Messa in memoria dei defunti Ivano, Maria, Ermete, Letizia, Mario e Mauro - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* per il marito Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *I figli* per i cari genitori Eliana e Omero Coccia - *Elvia* per il caro Ignazio - *Franco, Anna e tutti i nipoti* ricordano la cara nonna Venera - *I figli* per i genitori Bina e Vincenzo - *Monaco Mafalda* per il marito Ugo e i suoi cari - *Zoppi Lena* per i suoi

genitori - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Ilari Antonietta* per i defunti Ilari e Strafonda - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Ferretti Lina* per i genitori Giuseppe e Valentina e la suocera Annetta - *Pietro e Mariella Mascia* ricordano nella preghiera Lia Garberini - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo e i nipoti Francesco e Francesca e per il caro Coriolano - *I figli* per i genitori Ottorino e Luciana - *La moglie Maria e i figli* per il caro Orinaldo Cellini - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Gianfranco Mariani - *La mamma Liliana* per il figlio Mario e il marito Mario - *Il figlio Giulia* in ricordo della cara mamma Tomeo Teresa e del caro papà Cascioli Ulisse - *Restante* messa per il marito Domenico, il figlio Massimo e la nipote Claudia - *Augusta* per Paola e per i defunti di famiglia - *Casali Pierina* per Sante Messe per Scarsella Francesco - Casali Palmira, Sforza Gianni, Stella Fausto, Adriani Lucia - Anna Di Nardo e tutti i suoi defunti vi penso sempre - *Trifelli Marcello* in memoria dei genitori e suoceri - *Maria Imperi* in suffragio anime papà Umberto e mamma Teresa - *Mazzilli Carla* in memoria di Maria Oreste Pina - *Maria Beccherini* in memoria dei suoi cari defunti - *Trecca Elisabetta* per i suoi cari defunti - *I figli Giulia, Agostino, Valentina, la moglie Anna* in ricordo del caro Benito - *Ernesta Lemmi* in ricordo dei suoi cari defunti - *Colasi Roberto* in memoria dei defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - *La moglie e i figli* in memoria di Alessandro - *Mattia* per i genitori e le sorelle - *Monaco Pasquale* a ricordo di papà Enrico - In memoria di Agostini Quinto e Dolciotti Maria *da Agostini Salvatore - Rita* in memoria di Gian Piero - *Luigino e Lella* per i loro cari defunti - *Rufini Francesco* in memoria dei deunti delle famiglie Rufini e Stanislao - Messa in suf-

fragio di Stefanini Pietro e defunti delle famiglie Stefanini e Modesti - In ricordo di Enrico, *la moglie e il figlio* - In memoria di Biagioli Salvatore *famiglia Proietti, Iorio - Fontani Rina* in ricordo di Paletti Giotto - *Di Domenicantonio Franca* in memoria di Valentini Enrico - In memoria di Panattoni Esterina e Franchi Virginio - *Poerio Michele* in memoria dei defunti Poerio - *Meloni Rita* in memoria di Sergio e tutti i defunti - *Pasquali Loriania* in memoria di Carlo e Dante - *Migliorini Crocetta* in suffragio di Giovanni Elisabetta Crocetta - *Franco Isecasal* in ricordo di mimmo Marvelli - In memoria della defunta Di Marco Anna Maria - In suffragio dei defunti della fam. Proli Rodolfo e fam. Pagano Antonio - *I fratelli* in suffragio di Salvatore Biagioli - *Aleandri Elda* in memoria dei cari defunti - In ricordo di Cipriani Giuseppe e in suffragio dei defunti Cipriani Manni - *Proietti Riccardo* in ricordo di Biagioli Salvatore - *Proietti Michelina* in memoria di Martella Luigi - *Meschini Maria* per il marito Marianelli Settimio - *Marianelli Sergio* per il padre Settimio - *Tafari Giovanni* per i defunti Francesco e Luigia - *D'Angeli Paola* in ricordo dei genitori Benedetto e Anna - *La famiglia* ricorda Giosuè Carlo - *Silvani Marzio* in ricordo di papà Vieri e mamma Caradeschi - *Conti Antonio* per i cari defunti di famiglia - *Bindi Pierina* in memoria di Iorio Francesco e Tonino - *Sciaretta Vetulia* in ricordo di Marcello e Duilio - *Luciani Evelina* in ricordo dei defunti - *Rocchi Laudonia* in ricordo di Paolo, Enide e Secondina - *Vallati Giuseppina* in ricordo dei cari genitori - *Altrui Antonietta* in memoria dei genitori e del fratello - *L'associazione "Centro Diffusione Musica"* ricorda con grande affetto Carlo Giosuè e Umberto Alimonti.

continua da:

Ricordati nell'Anniversario

Caro MIMMO, il 28 marzo sono passati 4 anni da quando non sei più con me. Con noi la vita non è stata generosa: a 4 mesi dalla tua nascita, era il 24 maggio 1948, il tuo caro papà Orlando è salito in Cielo lasciando oltre la disperazione della sua mancanza la notizia che tu avresti avuto una vita diversa dagli altri. È l'inizio di un'odissea fatta di ricoveri, medici e tanto lavoro, ma tu non mi hai fatto mai mancare il tuo sorriso. Passano gli anni e un bel giorno c'è l'incontro con Amleto che ti ha amato come un vero papà, ma che prima di chiudere gli occhi del 2 aprile del 2008 ti ha visto definitivamente confinato in un letto. Aiutati sempre dalla Fede che in tutti questi anni non ci ha mai abbandonato, mi è di conforto sapere che il mio desiderio di non lasciarti in questo mondo è stato esaudito ma la tua mancanza è struggente ogni giorno che passa. Con infinito amore.

La tua mamma Ilva D'Este

La famiglia in memoria di GIUSEPPINA, TULLIO, MARIA, SANTE e MARIO.

Giuliana Caporossi in memoria del marito CELESTINO e dei cari genitori.

La famiglia Leggeri Antonio e Amelia ricordano con affetto e amore i loro genitori RUBINIA e MICHELE, RODOLFO e MEMMA.

La moglie in ricordo di ALVARO DAGGIANTI.

I figli con amore per MARIA e FLAMINIO.

A GIAMPIETRO SCARPELLINI con amore la moglie e i figli.

La famiglia Marianna Dominici ricorda i cari nonni GIOVANNI e DOMENICA scomparsi 23 e 27 anni fa e presenti sempre nei nostri cuori.

Maria D'Angelo ricorda con affetto PRIMO per il suo compleanno.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:

DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:

GUIDO FAROLFI

Direttore:

ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:

Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

La grande via carrabile sotterranea nella Villa di Adriano

Fu il *Contini* nel XVII secolo a procedere alla prima mappatura del sito archeologico di Villa Adriana. In essa è riportata già la *Grande Via Carrabile sotterranea*. Di essa si occupò anche il *Piranesi* e in tempi recenti, su invito della Soprintendenza, anche l'architetto *Eugenia Salza Prina Ricotti*.

Per saperne di più sull'argomento trattato rimandiamo i nostri lettori alla lettura integrale di due dei tanti libri di cui è autrice: *"Criptoportici e gallerie sotterranee di Villa Adriana"*, in *Melanges de l'École Française de Rome*, 14, Rome 1973 e *"Villa Adriana: il sogno di un imperatore"*, Roma 2001, Erma di Bretschneider.

Nella bibliografia generale del nostro sito sono inoltre riportate le altre sue pubblicazioni su Villa Adriana e sulle sue scoperte.

Lascia veramente senza parole il costatare come Adriano, nel suo progettare la villa, abbia anticipato (e non solo per la progettazione della predetta strada sotterranea) svariate soluzioni dell'urbanistica moderna puntando in questo caso a realizzare la prima "metropolitana" che, come le moderne, correva in buona parte sottoterra (a sette metri sotto il livello stradale) per affiorare e percorrere in superficie solo alcuni tratti.

Era finalizzata a collegare i vari edifici dell'estesissima Villa imperiale (ben 126 ettari!).

Perché Adriano aveva pensato a realizzare una strada sotterranea andando incontro chiaramente a maggiori ostacoli e difficoltà nella sua realizzazione?

Non sarebbe stato più facile fare una strada "normale" di superficie?

La risposta viene da sola se si ricorda che uno dei primi editti emanati da Adriano (come attesta lo storico *Elio Sparziano*), fu quello inerente il divieto di transito di carri e cavalli nel centro di Roma. Se l'aveva fatto per la Città Eterna era logico pensare che Adriano pretendeva di non essere disturbato nella sua imperiale residenza preferita.

Progettò quindi per Villa Adriana un intreccio di passaggi sotterranei utilizzati da tutti coloro che non facevano parte della sua famiglia, della sua corte, dei suoi ospiti.

La *Via Carrabile sotterranea*, così come i predetti passaggi, erano finalizzati a far sì che la servitù potesse provvedere alle necessità dei padroni e dei loro illustri ospiti senza quasi "essere vista" o meglio senza disturbare: rassettava, pettinava, vestiva e poi scompariva inghiottita dai passaggi sotterranei.

Immaginiamo che traffico ci doveva essere lì sotto essendo percorsi anche dai soldati e dagli addetti a mantenere splendidi i tanti giardini, le terme, i triclini, le terme.

Tutto questo dedalo di corridoi sotterranei si raccordava con la *Grande Via Carrabile sotterranea*, trafficata da veicoli e carri che rifornivano di cibo, merci e quant'altro era necessario per mandare avanti una Villa così importante.

Erano previste uscite in tutti gli edifici, proprio come accade in una linea metropolitana che ha stazioni di sosta per far scendere e/o salire gli utenti.

Il vantaggio della grande arteria era duplice: la sua invisibilità essendo sotterranea e la possibilità di raggiungere in pochissimo tempo ogni luogo della Villa.

All'inizio, in superficie, seguiva il tracciato di una vecchia strada (edificata al tempo della Repubblica romana) che da Ponte Lucano si snodava verso i Colli di Santo Stefano; quindi diventava "invisibile" entrando in una galleria ubicata sotto la spianata dove è il tempio dedicato alla Venere di Cnido.

Da qui, inoltrandosi per la Valle di Tempe, percorrendo tratti ora all'aperto ora al coperto, giungeva allo svincolo della Piazza d'Oro (bellissimo l'arredo architettonico e scultoreo del complesso tale da far ipotizzare che detta area era destinata alle funzioni pubbliche) per poi ridiventare fino alla fine definitivamente sotterranea. Purtroppo però un muro poco dopo ostruiva la predetta strada carrabile. Per molto tempo si è creduto che la *Grande Via* fosse rettilinea finché non si è giunti nel gennaio del 2004 a un'eccezionale scoperta di cui demmo notizia a suo tempo.

(<http://www.tibursuperbum.it/ita/monumenti/villaadriana/ScopertaStrada.htm>)



La nascita di Guidonia

L'ingrandirsi dell'aeroporto, che dette lavoro a molti, determinò la formazione di un nuovo insediamento che fu intitolato al defunto Ten. Gen. A. Guidoni, morto tragicamente durante un lancio col paracadute sul Campo. Fu lo stesso Mussolini a chiamare con il nome di Guidonia il nuovo nucleo urbano, tenendo un discorso inaugurale nell'aprile del 1935. La sua fondazione durò fino al 1937; sempre in quello stesso anno, precisamente il 12 ottobre, con regio decreto-legge n° 2803 fu dato inizio a un nuovo ente amministrativo che univa i Comuni...

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Il palazzo baronale Cesi a Montecelio

Tale edificio, danneggiato dallo scoppio di una bomba nel corso della seconda guerra mondiale, è ubicato in piazza San Giovanni a Montecelio. Inizialmente di proprietà di Pietro Jannuzzi, fu da questo venduto a Federico Cesi il Linceo il quale auspicava di apportare delle modifiche onde farne la propria degna residenza decorandola all'interno con pitture oggi non visibili in quanto coperte dall'intonaco. Fu così che iniziarono i lavori che, tra il 1619 e il 1624, cambiarono...

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Torta alle mele (senza glutine)

Una semplice variante della tradizionale torta finalizzata alle persone intolleranti al glutine utilizzando farina di grano saraceno acquistabile in farmacia o nei supermercati.

Per sapere come realizzare questa golosità vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/TortaMeleSenzaGlutine.htm>